

Domenico Laterza

0 e 1.

Tutto e nulla... Una cosmogonia omocentrica.

Titolo | 0 e 1. Tutto e nulla... Una cosmogonia omocentrica
Autore | Domenico Laterza
ISBN | 979-12-22747-56-9

© 2024 - Tutti i diritti riservati all'Autore

Questa opera è pubblicata direttamente dall'Autore tramite la piattaforma di selfpublishing Youcanprint e l'Autore detiene ogni diritto della stessa in maniera esclusiva. Nessuna parte di questo libro può essere pertanto riprodotta senza il preventivo assenso dell'Autore.

Youcanprint
Via Marco Biagi 6 - 73100 Lecce
www.youcanprint.it
info@youcanprint.it
Made by human

Il codice binario sembra alla base di tutto, l'universo funziona come un computer quantistico e la realtà può essere la sua applicazione... Dove confluiscono i pensieri? Esistono dimensioni extracorporee? A queste domande cercheremo nell'opera di dare una trattazione scientifica, grazie alla fisica e alle nuove scoperte, scopriremo come tutto è interconnesso...

Grazie alla fisica che mi ha dato gli strumenti per capire il mondo...



Pubblicare un libro è un atto paradossale, rende l'autore del libro quello che ne sa meno di tutti, poiché possiede solo il suo sapere, mentre i lettori acquisito il libro posseggono sia il sapere proprio che quello dell'autore...

Prefazione

Sono Domenico Laterza e sono un tecnico di radiologia medica, l'opera esplora la connessione tra fisica, filosofia e concetti spirituali, partendo dalle teorie della coscienza e dell'universo olografico, l'idea dalla quale prende forma l'opera, è nata dal mio corso di studi, sono laureato in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia, ho conseguito la laurea triennale all'università degli studi di Bari, con votazione di 110, la mia facoltà è un percorso di studio attinente alla facoltà di medicina e come tale comprende materie di studio pertinenti all'ambito scientifico, ho studiato queste materie con molta passione, soprattutto la fisica, rendendomi conto tuttavia, che il mio corso di studio, seppur multidisciplinare, era orientato solo all'ambito scientifico, questo orientamento seppur logico mancava del lato umanistico e letterario, questa lacuna ha suscitato in me un senso di incompiutezza che ho colmato con degli studi autodidattici in ambito più umanistico; sono andato un po' alla ricerca di una formazione anche umanistica che discernesse anche il significato della vita, riflessione nata dall'ambito ospedaliero, dove ho potuto vedere e sentire più vicina la sofferenza e le situazioni al limite del destino, alle quali la mia professione mi espone. Tutto ciò ha fatto maturare il mio lato spirituale e la multidisciplinarietà, del mio percorso di studi, è stata una mia ossessione, più andavo avanti in questo percorso sia didattico che personale e più mi rendevo conto che gli eventi e i pensieri della vita, nonché le materie di studio erano spesso collegati e interconnessi tra di loro, è questo che ha fatto scaturire in me una voglia di esprimere queste connessioni multidisciplinari, cercando nel mio piccolo di elaborare una *teoria del Tutto*, questo desiderio ha fatto confluire nella mia mente le conoscenze che si erano sedimentate nel mio pensiero, unendo materie e concetti che sembrerebbero essere inconciliabili, a fondere tutto ci hanno pensato le *varie teorie della coscienza e dell'universo olografico*; rimasi stupito e con un senso di meraviglia quando appresi la teoria della coscienza di Roger Penrose e la

congettura del principio olografico, questo senso di meraviglia ho voluto trasmetterlo anche al lettore nella mia opera.

Il titolo "O e 1. Tutto e nulla... Una cosmogonia omocentrica", richiama il linguaggio binario della realtà digitale, ma è anche un significato più profondo legato agli opposti, inoltre c'è un'assonanza all'ambito fisiologico umano dove la legge del "tutto e del nulla" esprime il modo in cui si propagano i segnali elettrici all'interno dell'encefalo e delle vie nervose, le fibre nervose trasmettono il segnale indipendentemente dall'intensità dello stimolo e una volta depolarizzate, comunicano attraverso impulsi bio-elettrici generati da processi elettrochimici.

Nell'opera ho voluto esprimere in maniera concettuale i temi trattati, associandoli nella trattazione e nei titoli dei capitoli a due alla volta, in maniera che uno potesse essere il contrario dell'altro, ad evidenziare la dualità, questo modo di concatenare i concetti presentati, dovrebbe a mio parere, inculcare profondità e prospettiva all'opera; inoltre nel titolo è presente un'inversione chiasmatica che riflette l'organizzazione a "x" con cui si incrociano le fibre nervose, infatti l'emisfero destro governa la parte sinistra del corpo e viceversa, così nel titolo lo zero che rappresenta il nulla e l'uno che rappresenta il tutto si invertono...

La teoria dell'universo olografico e in generale il principio olografico, vede la possibilità che la realtà tridimensionale e multidimensionale possa essere concepita in una dimensione in cui tutta l'informazione espressa dalla realtà multidimensionale possa essere rappresentata in una dimensione a due dimensioni, situata sul bordo dell'area esaminata, questo concetto è perorato dalla logica matematica e geometrica, questo fa sì che la realtà possa essere assimilabile ad un ologramma...

Questo porta a deduzioni idealistiche e spirituali che possono far intendere il fenomeno del pensiero, della coscienza e della vita interiore, come eterno ed immortale, magari depositato in questa dimensione a due dimensioni, predetta dalla teoria olografica dell'universo.

Infatti il fenomeno della coscienza è caratterizzato dall'*entanglement e dalla sua non località*, questo fa sì che la coscienza non sia localizzata in una specifica area dell'encefalo, ma distribuita in tutto il sistema nervoso centrale, al contrario il pensiero è tuttavia un fenomeno legato ad aree specifiche del sistema nervoso centrale (organizzazione funzionale); l'entanglement sarebbe coinvolto in maniera indiretta, nella deposizione dell'informazione in suddetta dimensione bidimensionale; seppur l'entanglement non sia intendibile come scambio di informazioni, prevede la modifica dello stato tra due o più particelle, andando a modificare contemporaneamente lo stato delle particelle coinvolte nel fenomeno, questo fa sì che la dimensione bidimensionale avendo una matrice semantica (Matrix semantica) comporta l'espressione e la codifica di informazioni che quindi passano in questa dimensione bidimensionale;

Inoltre, la realtà multidimensionale e la realtà bidimensionale sono adiacenti e quindi comunicanti ma separati da un punto di contatto geometrico, questo punto di contatto può corrispondere alla singolarità gravitazionale dalla quale ha preso origine questo universo, questo implica che la dimensione bidimensionale sia anteriore all'universo stesso, come espresso nell'opera...

La teoria della coscienza di Roger Penrose è invece fondamentale per due motivi:

Uno sancisce e ribadisce la *non località* del pensiero umano, rivelando che esso può effettivamente essere "immagazzinato" attraverso il cambiamento di stato delle particelle contenute nella dimensione bidimensionale;

Il secondo motivo per cui la teoria di Penrose è alquanto dibattuta vede invece *la coscienza essere un fenomeno emergente dalle caratteristiche della materia*, in particolare sarebbe conseguente ai fenomeni di interferenza delle funzioni d'onda delle particelle costituenti i microtubuli, chiamate tubuline (sono delle proteine), che generano delle sovrapposizioni quantistiche...

Se fosse vero la coscienza sarebbe come già detto una proprietà emergente dalla materia e più in generale dagli stati di

sovrapposizione quantistica, si potrebbe pensare che anche nel nucleo della Terra, dove avvengono fenomeni quantistici, sarebbe possibile che le particelle subatomiche che compongono il nucleo, come i neutroni e i protoni, possano esistere in stati di sovrapposizione, quindi generando una *coscienza basale*... questo concetto viene definito nell'opera come *Anima mundi*.

Dai concetti espressi si riescono già a “scorgere” delle deduzioni idealistiche e spirituali; essendo la dimensione bidimensionale a due dimensioni, diventa “obbligata” la codifica in codice binario, che prevede solo due valori, 0 e 1, supportata anche dal fatto che l'entanglement non consiste in uno scambio di informazioni bensì in un cambiamento di stato contemporaneo delle particelle coinvolte, che non sono influenzate dalla distanza fisica, in pratica si trascende lo spazio e il tempo;

Il cambiamento di stato delle particelle legate dall'entanglement è quindi la “puntina del giradischi” che incide il nostro pensiero nella dimensione bidimensionale, a farla da padrone, quindi, è il codice binario che è tuttavia la base della tecnologia digitale.

Questo lascia intendere che l'universo funzioni come un grande computer quantistico e lo spazio sia l'area di lavoro, definito nell'opera il *crystallo della realtà*, inoltre le leggi della fisica rappresentano le istruzioni di questo computer quantistico, il corpo umano diventa quindi una periferica che ospita la soggettività, la coscienza e quindi il nostro io, la nostra anima che ripeto potrebbe dimorare nella dimensione bidimensionale (Matrix semantica) ...

Ps: L'educazione e l'esperienza sono il nostro “kernel” (il software).

Inoltre, l'opera vuole essere anche un chiaro messaggio di pace, in quanto come dedotto dall'astrologia, si associano gli eventi nefasti come guerre e carestie, al movimento dei pianeti lenti, (Saturno, Urano, Nettuno e Plutone) quindi all'attività dinamica dell'atmosfera che è influenzata dalle energie extraterrestri astrali e solari, che influenzano a sua volta la risonanza di Schumann, tale risonanza è fondamentale nello sviluppo cognitivo e rappresenta la

connessione con l'anima razionale e quindi con l'ippocampo che è un'area dell'encefalo fondamentale nei processi cognitivi.

Se l'umanità appurasse queste connessioni e tali connessioni si dimostrassero vere, sarebbe una delle più grandi scoperte in ambito scientifico, porterebbe allo stop delle guerre che sono probabilmente dovute, oltre a cause concettuali dalle energie elettromagnetiche che influenzano il nostro pensiero, da qui si deduce che siamo vittime di forze non oscure ma distruttrici...

L'opera è quindi strutturata per dare una visione olistica della realtà ed altre associazioni semantiche vengono fatte all'interno del libro...

Questo è il tema della teoria del tutto proposta nell'opera, che culmina con la triplice associazione tra codice binario, risonanza di Schumann e sezione aurea.

L'interazione di queste tre componenti, secondo me, è alla base di tutto...

Così nell'oscurità che dilaga, dato la secondarietà della luce, dimoriamo della caverna scorgendo l'entrata...

Echi del passato si scontrano con le problematiche del presente e conformano il futuro...

L'eterno conflitto tra cuore e mente è indice delle misure che ognuno di noi fa su sé stesso...

Dove confluiscono i pensieri e come funziona l'universo, esistono dimensioni extracorporee?

Siamo una forma di vita si presume intelligente che dimora in una stretta fascia di condensazione tra cielo e terra chiamata biosfera. Il corpo umano è il mezzo attraverso il quale il nostro io riesce a manifestare le proprie caratteristiche ed attitudini, la propria anima razionale...

Siamo ad un passo epocale, una nuova epoca piena di occasioni, visioni e strumenti che tutti sulla linea spaziotemporale avrebbero voluto vivere o avere...

Deduzioni e nuove sfide scaturiscono in luce delle regole che governano il mondo a livello nanometrico, la fisica quantistica ha avuto l'ampio merito di aver espanso gli orizzonti, di aver tolto un

velo, vedremo le conseguenze nell'interpretazione della realtà; nuovi aspetti e nuove interpretazioni sono maturate alla luce dei progressi tecnici e scientifici, con i relativi effetti sul pensiero e sulla concezione di realtà che la fisica quantistica svela sia dal punto di vista negativo che positivo....

Le materie scientifiche si arricchiscono ogni giorno di nuovi studi e nuove ricerche che promettono di prendere in mano il futuro in maniera attiva e a strutturare esso a dimensione d'uomo.

L'analogia tra il linguaggio binario, che governa la realtà digitale e il modo di comunicare delle fibre nervose, attraverso la legge del tutto e nulla, acclara palesemente il concetto che vede il corpo umano assimilabile a un *computer biologico*...

Come vedremo nell'opera esiste un'analogia tra i riporti del codice binario e la fisiologia umana, rappresentata dalla frequenza di funzionamento degli apparati corporei:

Mentre il sistema decimale ha i riporti ogni dieci, il codice binario ha i riporti che aumentano in ragione del quadrato di due, considerato ogni intervallo tra riporti come un range di valori, otteniamo un periodo, che diviso in due, come fosse una distribuzione statistica, evidenzia la soluzione nel primo numero nella curva a destra, in quanto dividendo la semisomma dei primi periodi per il relativo numero nella curva di destra, si ottengono come risultati dei valori che coincidono con quelli delle frequenze biologiche che ritroviamo in fisiologia del corpo umano.

Questo lascia intendere che il corpo umano sia accordato ai riporti del codice binario e quindi la vita in genere sia basata sul codice binario, rilevante diventa il luogo in cui il codice binario ha potuto sedimentarsi fino a creare ogni cosa, questo luogo è la *Matrix semantica*, intesa come dimensione extracorporea sede del pensiero e dell'anima...

Dall'universo che esprime sempre una dualità, si pensi alla dualità dei quark, degli elettroni/protoni, della materia e antimateria, nonché dal profondo concetto di dualità semantica e fenomenologica espressa da ogni cosa che compone la realtà, fino ad arrivare alla codifica binaria non convenzionale della realtà,

espressa dall'analogia tra i riporti del codice binario e le frequenze fisiologiche di funzionamento degli apparati corporei, tutto sembra avere un ordine e un ancestrale rapporto con il codice binario...

Il fatto che il corpo umano è accordato ai riporti del binario implica che la realtà posseda *una codifica non arbitraria e convenzionale*, giustificando così la matrice semantica della realtà.

Questa impronta e caratteristica della realtà suggerisce che il codice binario è alla base dell'universo e delle forme di vita, dandoci la certezza che le forme di vita e l'universo si sono formati ed evoluti sulle peculiarità del codice binario, questo implica che ci sia per forza di cose un luogo dove il codice binario abbia potuto sedimentarsi e strutturarsi, questo luogo è la Matrix semantica, luogo che si dimostra essere un ambiente capacitativo a due stati, sicuramente ospitato fuori da questo universo e probabilmente a monte dalla singolarità gravitazionale che ha dato origine all'universo stesso che si è espanso a formare tutto quello che esiste tranne il *pensiero che quindi ha avuto origine anteriore* nella Matrix semantica...

Nasce qui il presente volume con lo scopo di analizzare suddetto ordine, vedremo come l'universo possa essere considerato come un "essere senziente", un "grande computer quantistico" e gli esseri viventi siano delle componenti funzionali di tale computer e programma...

Inoltre, andremo a vedere come i progressi della fisica potrebbero portare all'invenzione di macchine e dispositivi che promettono di cambiare radicalmente il nostro concetto di vita, per esempio potrebbero oggiogiorno essere sviluppate delle macchine per il ringiovanimento e la cura del corpo biologico, suddetti dispositivi tra qualche lustro potrebbero comparire a testimonianza delle capacità umane che sembrano avere dello straordinario...

Presentazione

Viviamo in una Matrix, un ologramma, tutto è fisico ma anche eterico, intangibile, nulla si crea e nulla si distrugge, lo scopo del testo è di discernere certe argomentazioni partendo dal *mondo intangibile ma reale degli opposti*, la logica degli opposti alla base del dualismo della realtà...

Il libro inizia con una smisurata preghiera affinché venga chiarito, grazie al progresso scientifico, il *ruolo della psiche sul sistema immunitario*, non è una congettura di poco conto o un discorso fuorviante la medicina ufficiale, essendo un tecnico di radiologia, nel suo piccolo, l'autore sa l'importanza e i progressi della medicina ufficiale, tuttavia, ancor oggi viene sottovalutato il ruolo di modulatore del sistema immunitario da parte della ghiandola pineale o epifisi...

Ogni giorno purtroppo nel nostro organismo alcune cellule perdono il controllo della normale funzionalità cellulare che viene quindi alterata in tumorale, un sistema immunitario sano ed efficiente elimina le cellule impazzite sul nascere, sarebbe fantastico se venisse appurato e chiarito il ruolo della psiche, coordinata dalla ghiandola pineale, di modulatore del sistema immunitario; così attivandolo con più frequenza tramite l'esercizio psichico e la meditazione si riuscirebbe ad avere la risposta più corretta...

Un barlume di luce proviene dalla *teoria olografica dell'universo* che prevede una dimensione bidimensionale, questo potrebbe significare che ogni informazione della realtà, quindi anche quelle soggettive come la coscienza, il nostro pensiero e quindi la vita interiore, lascia tracce in questa dimensione...

L'universo è un formidabile circuito elettrico, pianeti che girano come *dinamo ad autoeccitazione*, su dei centri di gravità fissati nell'universo primordiale, su questi pianeti dimora la vita, l'uomo come creatura ha il vantaggio di discernere nel profondo tal esperienza e riesce a dispensare un ordine alle cose, ordine che sempre più ci avvicina al creato e alle sue leggi, che sembrerebbero

intrinseche e derivanti dal codice binario, ecco Matrix, anche i pensieri e le intenzioni, tutto rimane in un mondo intangibile e immateriale.

Il progresso scientifico sta per decifrare il mistero del *gravitone*, con esso l'uomo sarà in grado di chiarire molti dei misteri che ancora attanagliano il mondo scientifico e nell'opera si congetture addirittura un *codice sorgente universale* e un'apparente associazione semantica che intercorre tra codice binario e fisiologia umana, inoltre l'opera affronta l'importanza dell'autodefinizione dell'io che risiede proprio nell'erudizione culturale propria e nelle tecniche meditative, quindi nell'alternanza del funzionamento dell'encefalo a *onde desincronizzate* per lo svolgimento di un costrutto mentale e *onde sincrone* e su ritmi di pensiero a *onde theta* per la contemplazione e meditazione, sono lo studio, la contemplazione, la meditazione e la privazione sensoriale a rivelare le verità più lucenti...

Il progresso avanza attraverso la formulazione di dogmi, l'opera affronta il discernimento di queste tematiche, offrendo una correlazione tra il tangibile e le energie sottili che ci animano in questo circuito, ordito universale, a farla da padrone sembra la fisica che viene forse impropriamente utilizzata dall'autore, tramite analogie, per esaminare il lato spirituale e mistico...

Dove la coscienza si fonde con la conoscenza e le previsioni collimano con gli eventi, allora si forma l'astrologia, che sembrerebbe trovare un *filo conduttore nelle crisi globali*, energie sottili filtrano l'atmosfera e influenzano i nostri stati d'animo, fondamentale sarebbe comprendere certi fenomeni dal micro al macro. Si esplica il concetto di *tutto*, associandolo al *nous neoplatonico* e alla frequenza di *risonanza di Schumann*, mentre il concetto di *nulla* viene associato al concetto di *etere* e quindi alla *radiazione cosmica di fondo*; molta importanza ricoprono nell'opera le vecchie concezioni del mondo scientifico, forse troppo presto scartate o viste come erranee, vecchie concezioni che oggi, man mano che il progresso scientifico avanza, possono essere recuperate, questo a significare che l'osservazione empirica della realtà fornisce sempre una concezione esatta e coerente del mondo, purché il concetto sia

esplicato in maniera esaustiva, prima nel mondo delle forme, delle idee, dei contenuti semantici e poi nel mondo didattico, l'opera in fin dei conti è proprio questo un'esplorazione nel mondo delle forme...

L'universo è stato ampiamente studiato dalla fisica e la vita per convenzione si è strutturata in una società, tutto ciò conforma attorno a noi una *Matrix semantica alfanumerica* frutto del secolarismo e dell'adattamento del lavoro umano, frutti che hanno permesso all'uomo di fotografare per ora l'anima vegetativa e tra qualche tempo anche l'anima razionale formata da volontà, coscienza e psiche saranno svelate, mancano pochi lustri, si prospetta quindi la scoperta di nuovi tipi di algoritmi, poiché quelli attuali sono inadeguati a contenere fenomeni come quello della coscienza...

La fisica è una delle materie scientifiche più antica, studia i fenomeni naturali, come la luce o l'energia contenuta nella materia; parla di grandezze, cioè di quantità che possono essere misurate mediante strumenti e il suo obiettivo principale è *capire come funziona l'Universo*.

La materia segue delle leggi che la pongono in essere solo su un piano esistenziale e quindi hanno un'interazione specifica con le sole particelle con le quali possono interagire, la materia animata organizzata negli esseri viventi mostra invece una multi-modalità che permette di interfacciarsi, grazie agli organi corporei e la loro funzionalità, su più piani esistenziali, infatti la materia animata segue un ordine basato su più interazioni chimico fisiche, mostrando un elevato grado di complessità.

I complessi sistemi biologici, come visto dall'analogia tra i riporti del codice binario e le frequenze fisiologiche, hanno una semplice e diretta, codifica e programmazione in base al codice binario, mentre la materia in genere non consente direttamente un abbinamento con il codice binario, in quanto la complessità delle interazioni che la riguardano non consente tale abbinamento in maniera diretta, tuttavia la logica binaria lascia una traccia nella materia attraverso la dualità, comunque presente sia nelle forme di vita che nella materia, lasciando intendere che sia la materia

animata che non, abbia *un superiore e ancestrale rapporto con il codice binario.*

Gli esseri viventi oltre il piano energetico, e quindi a livello funzionale, sembrano programmati in codice binario, sulla sezione aurea e quindi dalla sequenza di Fibonacci, tuttavia se si considera la crescita dei riporti del codice binario si vede che crescono in maniera lineare in base al quadrato di due mentre la sequenza di Fibonacci cresce in maniera più che esponenziale, dato il suo carattere ricorsivo, a formare quindi la famosa spirale con la quale è facile e spontaneo architettare delle geometrie frattali che riflettono l'organizzazione delle forme e delle strutture anatomiche, basti pensare all'orecchio interno e quindi alla coclea; la crescita esponenziale lineare del codice binario sembra riflettersi sulle funzioni fisiologiche che seguono un andamento lineare di crescita, relativo ad ogni processo fisiologico. Mentre le strutture anatomiche e fisiologiche hanno dal punto di vista della crescita e delle loro pertinenze fisiologiche un andamento lineare, sul piano energetico si mostrano connesse con la frequenza di Schuman, in quanto il sistema nervoso è direttamente e fisicamente connesso con questa grandezza che risuona nell'ippocampo e quindi nel sistema limbico, l'ippocampo organizza la sua attività su frequenze che oscillano dai sei ai nove Hertz, suddetto range di frequenza quindi interagisce con la funzione inconscia degli esseri viventi che sembrano programmati per inseguire tali frequenze, tali frequenze sono collegate al tempo meteorologico, in particolare sul cattivo tempo e sulle precipitazioni dell'atmosfera che esprimono la rigogliosità della natura...

Mentre sul piano basale e inconscio il cervello è connesso con la frequenza di Schumann sul piano superiore e quindi spirituale sembra connesso attraverso la ghiandola pineale sulla frequenza di 432 Hertz derivata anch'essa dal rapporto aureo; suddetto rapporto esprime un numero irrazionale, ossia 1,618 che, se trasformato in frequenza (61,8 Hz), dimostra che suddetta frequenza sia il settimo grado ($61,8 * 7 = 432.6$ Hz), quindi la nota perturbante, che attiva i processi cognitivi superiori.

I processi cognitivi superiori, come degli studi hanno dimostrato, possono anch'essi essere rappresentati da una geometria frattalica, se consideriamo le connessioni e le parti attivate durante i processi psichici; del resto, sembra che suddetta geometria rispecchi anche la casualità e l'ordine del mondo, espresso dalla legge del caos...

Non è azzardato ipotizzare che suddetta geometria rispecchi anche le dimensioni extracorporee alle quali è probabilmente legato il nostro pensiero attraverso le funzioni cognitive superiori.

La vita si propaga di generazione in generazione ed è quindi lineare, le stesse proprietà possono essere ritrovate in una vite di Archimede, per questo la Matrix semantica, potrebbe essere rappresentata da un frattale che per generare l'infinito deve funzionare come una vite di Archimede, diviene chiaro intendere la vita come una vite di Archimede, cioè, ognuno ha il suo tempo e il suo ciclo che è finito...

Il pensiero si è visto è organizzato su due piani funzionali, uno nel macro-mondo relativo alla macro-attività elettrica del cervello che è stata decodificata e compresa totalmente in quanto legata a fenomeni deterministici e algoritmici; mentre nel micro, a livello di attività risulta essere emergente a fenomeni quantistici, quindi legati ad aspetti non algoritmici e di natura stocastica.

La mente, quindi, consta di due stati funzionali, uno agisce nel micro e uno nel macro, e rappresentano l'attività cerebrale.

Il livello macro è associato all'algoritmico e duale mondo delle idee, tanto da essere stato decodificato; infatti, tramite la risonanza magnetica funzionale è stato possibile associare il pensiero a delle aree specifiche del cervello ed è stato possibile decodificare addirittura il linguaggio attraverso dei software che tramite un addestramento iniziale imparano a leggere appunto il pensiero e quindi a decodificare la mente umana.

Nel livello micro invece l'attività è emergente dalle proprietà quantistiche della mente, è quindi soggetta a imprevedibilità dato la natura stocastica dei fenomeni quantistici...

Suddetti fenomeni avvengono a livello quantistico sono caratterizzati da sovrapposizione di stati elementari e implicano anche l'uso dell'entanglement quantistico per determinare il loro stato, tutto ciò potrebbe quindi fare pensare che il pensiero nelle sue funzioni sia esso stesso una proprietà emergente della materia, questo porta a deduzioni quali la presenza di una coscienza basale del pianeta terra che nel suo nucleo possiede probabilmente una sovrapposizione di stati, ciò lascia intendere che il pensiero stesso sia la proprietà fondamentale degli uomini e addirittura costituisce la base delle dimensioni extracorporee probabilmente localizzate al di fuori di questo universo che si potrebbe dire quindi sia sostenuto e creato letteralmente sui pensieri.

La teoria olografica dell'universo prevede una dimensione bidimensionale che contiene tutte le informazioni manifestate dalla realtà multidimensionale e teoricamente è espressione di informazioni espresse per forza di cose in codice binario.

L'unico stato della materia che *consente infinite relazioni tra 0 e 1 è lo stato gassoso*, difatti in uno stato gassoso, le particelle sono molto distanti l'una dall'altra e si muovono liberamente, questo significa che le particelle possono avere qualsiasi posizione e velocità, e quindi possono avere qualsiasi rapporto tra la loro posizione e la loro velocità; si potrebbe ipotizzare quindi che lo scambio di informazioni nella Matrix semantica, sia legata agli atomi di idrogeno che quindi costituiscono la Matrix semantica stessa.

L'entanglement quantistico che avviene nei microtubuli, quindi, potrebbe indurre una variazione di stato simultanea, sia nelle particelle presenti nei microtubuli che in particolare negli atomi di idrogeno costituenti la Matrix semantica.

L'interfacciarsi degli esseri viventi e in particolare degli esseri umani su più piani esistenziali, sono espressione di più interazioni chimico-fisiche, questo fenomeno denomineremo come *multi-modalità*.

Tale fenomeno presenta una caratteristica comune, ossia una *asimmetria destrorsa* evidenziata nel calcolo riportato a inizio opera che vede il rapporto tra le semisomme dei periodi che intercorrono

tra i riporti del codice binario, con il primo numero dopo la metà del periodo, quindi presente nella curva di destra, se intendiamo ogni periodo tra riporti come una distribuzione statistica con una curva Gaussiana, che mostra la deviazione standard (σ sigma) nel primo elemento nella curva di destra.

Questa macro-proprietà dei sistemi biologici è assimilabile nel micromondo a diversi fenomeni di natura quantistica; infatti, *la maggior parte delle molecole biologiche come proteine e zuccheri sono per esempio destrorse*, il che significa che ruotano la luce polarizzata verso destra.

Inoltre, questa asimmetria dei macrosistemi fisiologici *potrebbe rispecchiare la violazione della simmetria chirale e della carica di parità* che sono due proprietà fondamentali della materia.

La differenza fondamentale tra le due proprietà è che la simmetria chirale si applica alle molecole, mentre la carica di parità si applica alle particelle.

La simmetria chirale è una proprietà che determina se una molecola è identica alla sua immagine speculare. La carica di parità è una proprietà che determina se una particella è identica alla sua antiparticella.

L'asimmetria chirale si riferisce al fatto che le particelle fondamentali possono esistere in due forme, una forma sinistra e una forma destra, queste due forme sono identiche in massa e carica, ma differiscono nella rotazione dello spin; tale asimmetria chirale ha importanti implicazioni per la fisica dell'universo, ad esempio, è responsabile della differenza tra materia e antimateria, difatti l'universo è composto principalmente da materia, mentre l'antimateria è molto più rara, questa differenza è dovuta anche al fatto che la materia è più stabile dell'antimateria, l'asimmetria chirale è quindi responsabile della formazione della materia nell'universo, infatti dopo il Big Bang, l'universo era composto da una miscela di materia e antimateria, tuttavia l'asimmetria chirale ha portato alla distruzione dell'antimateria, lasciando indietro la materia.

Esistono diverse teorie che cercano di spiegare l'origine dell'asimmetria chirale. Una teoria è che è stata causata da una

violazione della parità, che è la simmetria tra particelle e antiparticelle. Un'altra teoria è che è stata causata da un campo magnetico primordiale.

L'asimmetria chirale è un importante mistero della fisica quantistica, la sua comprensione potrebbe aiutarci a comprendere meglio l'origine della materia e dell'antimateria nell'universo, in particolare, nell'ambito della fisica quantistica delle particelle, l'asimmetria chirale è responsabile della differenza tra le interazioni deboli e le interazioni forti, infatti le interazioni deboli sono responsabili della radioattività e della fusione nucleare, mentre le interazioni forti sono responsabili della forza nucleare che tiene insieme i nuclei atomici.

L'asimmetria chirale è anche responsabile della differenza tra i barioni e i leptoni. I barioni sono particelle composte da tre quark, mentre i leptoni sono particelle elementari. I barioni sono soggetti alle interazioni forti, mentre i leptoni non lo sono.

Inoltre, la violazione della parità CP è una proprietà della fisica delle particelle che determina se una particella e la sua antiparticella si comportano in modo identico in una reazione.

La parità è una proprietà che determina se una particella è identica alla sua immagine speculare. La carica di parità (C) è una proprietà che determina se una particella è identica alla sua antiparticella. La violazione di CP è una violazione di entrambe le simmetrie.

In teoria, la parità e la carica di parità dovrebbero essere conservate in tutte le interazioni fondamentali. Tuttavia, nel 1956, alcuni fisici proposero che la parità potrebbe essere violata nelle interazioni deboli. Questa ipotesi fu confermata da esperimenti successivi, che dimostrarono che la parità veniva violata in decadimenti di particelle come i mesoni K.

La violazione di CP è una scoperta importante perché ha implicazioni per la teoria della materia e dell'antimateria, secondo il modello standard della fisica delle particelle, la materia e l'antimateria dovrebbero essere create in quantità uguali, tuttavia, l'universo è dominato dalla materia, piuttosto che dall'antimateria,

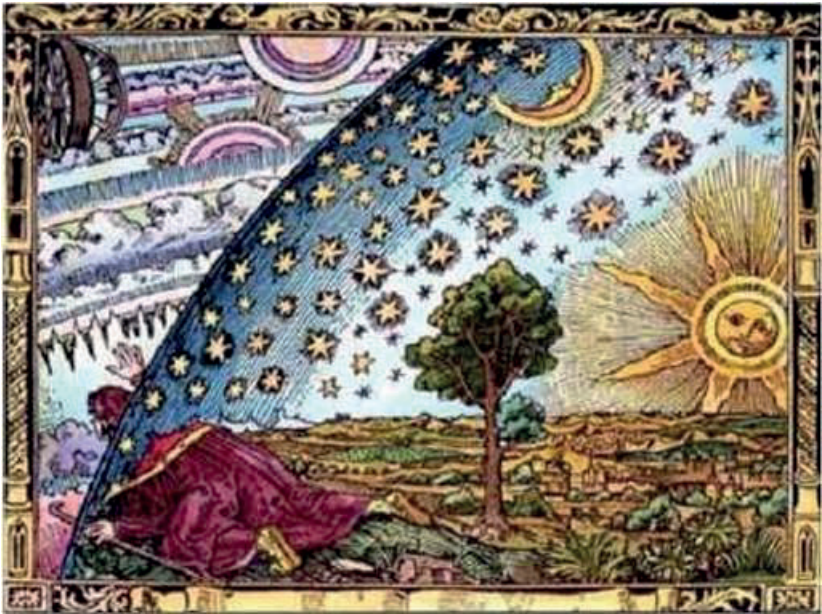
la violazione di CP potrebbe fornire una spiegazione per questa differenza...

Troppo spesso dimentichiamo o non curiamo il fatto che, quando nasciamo veniamo sincronizzati col presente, quando moriamo veniamo desincronizzati, il presente tuttavia continua a scorrere, questo è intendibile come *velo del presente...*

Se ci credi, è realtà altrimenti sono simboli/leggende/miti... analogie multidisciplinari...

L'analogia ha sempre costituito una forma di apprendimento indiretto frutto dell'esperienza e delle capacità associativo-semantiche, d'altronde la ciclicità e la stereotipizzazione della natura con le sue assonanze aiutano l'uomo nell'arduo compito di discernere la realtà...

Troppo grande per fallire... La verità possiede l'illuminato... Ma esso deve mantenere la luce accesa...



Le parole cercano di sublimare l'emozione, a volte ci riescono, altre volte lasciano un senso d'incompiuto, come a riconoscere che i moti dell'anima sono molti, ma molti di più...

Si deduce che sono ancora molte le parole da fare "evaporare" per giungere a una vera conoscenza dell'anima... Beati neologismi... Sono alla base del progresso, come un uomo arcaico riesce a costruire un nuovo arnese...

La discordia tra individui viene dalle tante frasi fatte, lette dappertutto, anche sui social, facendo tali frasi fatte nostre abbiamo fatto nostre anche le esperienze che le hanno generate, siamo così diventati troppo liquidi, troppo distanti dalla vera cultura ed esperienza, meglio un libro, questa cultura frammentata fa sì che ci ritroviamo rovi nella mente...

I due comandamenti...

0 positivo... La verità scientifica è il pane dei re...

1 negativo...Primum non nocere...

La bocca parla e la mente pensa secondo le vibrazioni positive e negative dell'anima... Siamo come tanti fuocherelli che si sfiorano e vibrano...le vibrazioni sono impressioni, ne scaturiscono idee, verbo, relazioni.

L'Anima tradotto dal latino significa “soffio” ...

Gli antichi in particolare Aristotele oltre 2000 anni fa classificavano e dividevano già l'anima in *anima vegetativa*, *anima sensitiva* e *anima razionale*.

Il concetto di anima era già presente nell'antico Egitto, tuttavia due millenni e quattro secoli or sono il concetto di anima è stato trattato e *tramandato dai filosofi greci*, tre su tutti Socrate, Platone e Aristotele, essi sono i maggiori filosofi dell'anima.

Secondo Socrate maestro di Platone che a sua volta è stato maestro di Aristotele, l'anima non è intesa come sostanza spirituale, ma come sede dell'intelligenza e della volontà. L'anima, dunque, coincide secondo Socrate con la personalità, che dipende dall'educazione ricevuta e dalle esperienze che l'essere vive...

Platone identifica invece *l'anima come una sostanza semplice e immateriale*, fatta della stessa sostanza delle idee, dunque immortale; Infatti, prima che questa fosse imprigionata in un corpo mortale, essa si trovava nel mondo delle idee dove aveva potuto conoscere le idee stesse e la verità assoluta...

Con Aristotele invece l'anima assume connotati più spirituali, in quanto viene intesa non solo come causa formale e motrice del vivente ma anche causa finale e quindi condizione primaria del finalismo immanente del mondo e della vita. Aristotele sostiene quindi che l'anima possiede tre funzioni, quella vegetativa che caratterizza le piante, ovvero la capacità di nutrirsi e riprodursi, la componente sensitiva, che caratterizza invece l'anima degli animali: in quanto oltre alla capacità di nutrirsi e riprodursi hanno la capacità di ricevere sensazioni dall'esterno attraverso i sensi, infine la componente razionale che appartiene solo agli uomini...

Le piante infatti vivono inconsciamente per l'universale, per la continuità della specie e per la conservazione della loro forma, infatti posseggono solo la componente vegetativa, gli animali hanno come limite la componente sensitiva che presiede ai cinque sensi più le facoltà motorie, infine gli esseri umani che posseggono tutte e tre le funzioni animee.

Quindi l'anima, idealisticamente secondo i filosofi greci, *dimora nel mondo delle idee* che oggi potremmo definirla una dimensione extracorporea...

Anima e coscienza...

Anima e coscienza sono termini che usiamo spesso quando ci riferiamo a qualcosa di spirituale, siamo abituati a pensare all'anima come una nuvoletta legata al corpo e naturalmente distinta da esso, se fosse così avremmo già appurato la sua natura, dato che sono stati individuati tutti gli elementi chimici; invece, l'anima per sua natura è qualcosa che ancora oggi sfugge alla nostra piena comprensione.

Per coscienza si intende la facoltà di discernere la realtà e per anima si concepisce come il principio vitale che anima, appunto, le forme di vita, costituisce la parte immateriale ed è origine e centro del pensiero, del sentimento, della volontà e della stessa coscienza morale; concepita la distinzione Aristotelica dell'anima, permane l'assonanza tra anima razionale e coscienza, gli studi anatomici e fisiologici dell'encefalo e le nuove teorie sulla coscienza fanno luce su questi due concetti fino al punto di individuare e attribuire la facoltà della coscienza a delle strutture intracellulari presenti nelle cellule dell'encefalo, ossia i microtubuli, essi formano l'ossatura delle cellule neuronali, mentre *l'anima razionale arriva ad essere individuata e quindi a coincidere con l'io*, che risiede quindi nell'encefalo e nella sua organizzazione funzionale distinta in aree, una delle più importanti è l'ippocampo...

L'anima vegetativa...

L'anima vegetativa si dice sia presente in tutti gli esseri viventi (piante, animali, uomini) e sia la forza che dà fatto anima i corpi dei viventi, oggi sappiamo tutto dell'energia che ci anima, di quello che potrebbe essere identificato come anima vegetativa.

In piante, animali, uomini ci sono altre piccole strutture presenti all'interno delle cellule, i "mitocondri", essi hanno un DNA tutto loro, da questo si deduce che durante il processo evolutivo,

sono penetrati nelle prime cellule viventi instaurando il rapporto simbiotico con le cellule, di fatto questo può essere il “soffio” di un “ipotetico dio” e sono comuni, come detto, a tutte le forme di vita, piante e animali.

Mangiamo per assumere elettroni (-) e respiriamo e beviamo per assumere ossigeno (-) e idrogeno (+), i mitocondri separano le cariche e generano il potenziale elettrico che ci anima, oggi possiamo “fotografare” l’anima vegetativa con la p.e.t che prevede, tra le varie tecniche di acquisizione delle immagini, l’uso come tracciante, quindi come mezzo per veicolare il radiofarmaco e per ottenere il contrasto delle immagini, un analogo del glucosio, è adatta a rivelare il metabolismo energetico fornendo immagini “funzionali” del corpo, inoltre *rileviamo in maniera parziale il metabolismo energetico* anche in particolari immagini di risonanza magnetica, essendo basata sulla distribuzione degli atomi di idrogeno. Tali atomi sono presenti nei fluidi e si comportano diversamente rispetto a quelli legati a molecole qualora vengano eccitati da impulsi di radiofrequenza, come avviene in suddetta tecnica; ciò consente di fotografare con ottimi risultati le varie strutture anatomiche, tuttavia le immagini ottenute contengono anche il segnale proveniente dal metabolismo energetico, si evidenzia ciò in sequenze eseguite con tecnica “DWI” e “STIR” pesate, di fatto tali sequenze sono ponderate e accomunate, per gli alti tempi di rilassamento, alle “T2” e evidenziano l’idrogeno corporeo libero, esso si concentra in muscoli e tessuti che, una volta eccitati da impulsi a radiofrequenze, tornano alla normalità dopo un lungo tempo di rilassamento... ricordo che i fisici identificano il lavoro con la parte negativa, noi invece fotografiamo il positivo, comunque non siamo troppo pignoli... ☺

Approfondimento: catabolismo (-), anabolismo (+)

Il metabolismo altro non è che l’insieme di tutti i processi biochimici che avvengono nel nostro organismo e che sono finalizzati ad estrapolare energia dagli alimenti: Nel suo complesso è formato da due processi: *catabolismo (-), anabolismo (+)*. Sebbene

L'anabolismo e il catabolismo siano due processi opposti, funzionano in maniera coordinata e armonica e costituiscono un insieme difficile da separare, mentre l'anabolismo produce un consumo di energia per l'assemblaggio di molecole semplici e per la sintesi di componenti strutturali e funzionali delle cellule, ne è un esempio la sintesi delle proteine, il catabolismo produce energia ed è chiamato anche metabolismo distruttivo, prevede la degradazione di molecole complesse in molecole più semplici, nello specifico è quanto avviene ogni volta che introduciamo cibo nel corpo...

Le reazioni cataboliche e quelle anaboliche determinano insieme il processo di *metabolismo energetico* che ha tre vie per la produzione di energia e sono:

- il sistema fosfageno,
- il sistema glicolitico
- e il sistema aerobico.

Il sistema fosfageno entra in funzione durante le attività brevi e intense ed è un processo anaerobico, ossia in assenza di ossigeno, esso vede coinvolta la creatina fosfato che interviene per soddisfare le richieste energetiche del meccanismo anaerobico alattacido, la spettroscopia di RM rileva la creatina e ci dà informazioni riguardanti il metabolismo energetico...

Il sistema glicolitico prevede la glicolisi ed è il sistema energetico che prevede la scissione del glucosio del sangue e del glicogeno dei muscoli, tali reazioni sono responsabili della trasformazione delle molecole provenienti dalla glicolisi in anidride carbonica, acqua ed energia...

Il sistema aerobico, o respirazione mitocondriale, prevede sia usato il ciclo di Krebs nella respirazione cellulare. Attraverso una serie di reazioni catalizzate da enzimi, il glucosio viene ossidato fino a formare biossido di carbonio e acqua, l'energia prodotta da questa reazione viene usata per immagazzinare energia e produrre

molecole di ATP¹. In questi ultimi due casi la produzione di energia avviene producendo acqua. Sappiamo che essa ammonta a 300 ml ogni 2000 kcal bruciate giornalmente e sappiamo che il 60% del peso medio di un individuo è costituito da acqua, di cui un terzo, il 20%, è rappresentato dal liquido extracellulare a sua volta ripartito in un 15% di liquido interstiziale e un 5% di plasma. Sempre con la RM e con tecnica di acquisizione DWI sono rilevabili la diffusione e i cambiamenti della motilità dell'acqua, quindi le variazioni della mobilità dei protoni in un tessuto biologico, evidenziando e riuscendo a discriminare non solo il tipo di tessuto ma anche l'acqua extracellulare che interagendo con membrane e macromolecole, evidenzia con i suoi moti Browniani le alterazioni dei tessuti, che in determinate condizioni modificano la distribuzione dei fluidi stessi, fornendo informazioni sia qualitative sia quantitative dei liquidi corporei. Le immagini pesate in diffusione (DWI, dall'inglese Diffusion Weighted Imaging) evidenziano strutture con diffusione "normale" rappresentandole convenzionalmente più scure, perché sostanzialmente il segnale di risonanza è più attenuato, mentre laddove la velocità di diffusione è minore, come nell'ischemia o nelle patologie tumorali, dove l'alta densità cellulare del tessuto provoca variazione dei moti browniani, vengono rappresentate più chiare fornendo una rappresentazione derivante dai moti dei protoni, tuttavia le immagini contengono in maniera parziale il segnale proveniente dai protoni che vengono immessi dai mitocondri nel citosol... suddetti protoni derivanti dal metabolismo energetico costituiscono in un soggetto normopeso un ventesimo del totale dei liquidi extracellulari...

Inoltre, in caso di trauma acuto o patologia infiammatoria, numerosi studi mostrano che l'infiammazione tissutale altera aspetti legati al metabolismo energetico, la RM è ancora la metodica diagnostica più completa per la diagnosi dei processi

¹ È il composto chimico che fornisce alla cellula l'energia necessaria per svolgere qualsiasi tipo di lavoro biologico.

infiammatori, essi sono evidenziati con sequenze STIR, che sono in grado di vedere con elevata sensibilità tutte le manifestazioni legate all'infiammazione, soprattutto l'edema e quindi l'alterazione locale del metabolismo energetico...

Ancora più sensibile della risonanza magnetica e altamente più specifica per le raffigurazioni del metabolismo energetico è la p.e.t che tra le varie tecniche di acquisizione delle immagini prevede l'uso come tracciante di un analogo del glucosio, nella fattispecie il glucosio contiene un radioisotopo del fluoro che, essendo un emettitore di positroni, viene rilevato dai sensori che captano le annichilazioni dei positroni con la conseguente emissione di fotoni, la p.e.t è molto sensibile quindi alle alterazioni del metabolismo energetico e permette di avere delle immagini non statiche ma funzionali...

PS: *Fotografiamo l'anima vegetativa da oltre 20 anni...* 😄

Anima sensitiva...

Per anima sensitiva si intende quella che presiede ai cinque sensi più le facoltà motorie. Essi sono stati ampiamente studiati dalla fisiologia e sono le nostre percezioni afferenti a stimoli provenienti dall'esterno, in pratica è lo strumento con il quale interagiamo con la realtà, l'interpretazione dei segnali dell'anima sensitiva ci permette di decodificare le varie situazioni e sono sicuramente lo strumento difensivo delle funzioni dell'anima vegetativa e permette l'esercizio dell'anima razionale...

Per questo è personalmente associato al *sistema umorale* e in particolare modo al timo, ossia l'organo deputato alla maturazione dei linfociti t e quindi cruciale nella risposta immunitaria che protegge il corpo, poiché sono suddetti linfociti che identificano l'antigene e attivano la risposta immunitaria per neutralizzarlo, al pari delle funzioni sensitive afferenti ai cinque sensi servono per discriminare e neutralizzare i pericoli esterni...

PS: Il timo è come gli organi e quindi le funzioni sensoriali soggetto a fenomeni di involuzione col progredire dell'età...

Anima razionale: volontà, coscienza e psiche...

Altro discorso merita l'anima razionale. Leonardo da Vinci ipotizzava già la sua sede nell'epifisi e i filosofi sostenevano che era formata da *volontà, coscienza e psiche*. Con tecniche d'imaging di risonanza magnetica riusciamo a studiare e quindi fotografare l'attivazione dell'encefalo e delle aree cerebrali divise da un'organizzazione funzionale, si è visto che l'epifisi può essere stimolata e quindi attivata dalla preghiera e dalla musica, che stimolano inoltre le stesse aree cerebrali. Faccio notare che, come diceva il maestro Muti, altro grande Italiano, la musica è una scala verso il cielo, infatti l'attivazione dell'epifisi detta anche ghiandola pineale e dell'encefalo provocano un fenomeno noto ai fisici come entanglement quantistico, responsabile secondo le attuali teorie di quel fenomeno che chiamiamo coscienza; sempre nel cervello, e precisamente nei neuroni, sono presenti altre strutture, i microtubuli, responsabili quindi del fenomeno della coscienza, presenti asolo negli anche solo negli animali e non nelle piante. Questo implica il fatto che pure gli animali hanno una coscienza e quindi un barlume di anima razionale. I microtubuli sono presenti anche in esseri molto semplici e si è visto che sono la base di una forma di intelligenza, quando non accompagnati da un vero e proprio sistema nervoso.

I microtubuli sono capaci di provocare un fenomeno fisico che non prevede località, ossia sono una connessione che supera lo spazio e il tempo, in pratica i microtubuli fanno parte di un sistema che trascende lo spazio, si può dire che siano connessi o interagiscono con una parte di uno stesso sistema che può essere situato a distanza considerevole, se non infinita. Questo di fatto è la base della coscienza, siamo connessi all'infinito.

La psiche è stata esaustivamente compresa e la coscienza, tranne il luogo fisico della sua connessione, è stata indagata in maniera certosina. Si inizia a fare chiarezza sulla capacità degli esseri di manifestare una volontà, ossia cosa crea l'indipendenza dell'anima umana; dall'organizzazione funzionale dell'encefalo si è arrivati all'organizzazione funzionale dei personal computer, che imitano

di gran lunga meglio, sotto certi aspetti evocativi dell'informazione e di capacità di calcolo il cervello umano e quindi la psiche, ogni informazione nell'encefalo viene memorizzata grazie alla formazione di una specifica rete neuronale, prima la formazione della rete neuronale avviene nell'ippocampo e poi viene fissata nella corteccia, dove viene definitivamente conservata. L'ippocampo, quindi, è la struttura indispensabile alla fissazione della traccia di memoria che passa dalla memoria a breve termine a quella a lungo termine. Analizzata la psiche, si indaga la coscienza e il suo modo di comunicare oltre lo spazio e il tempo, questo sta facendo nascere i computer quantistici...

Nelle intelligenze artificiali le attuali reti neurali consentono agli algoritmi, ossia istruzioni date dall'esterno, di analizzare i dati attraverso più livelli, imitando il pensiero umano dal quale si differenziano per la natura non egocentrica, a differenza della coscienza che è egocentrica. Inoltre, falliscono quando trovano un problema per le quali non sono istruite, questo sta a significare che non si è riusciti a emulare la coscienza con gli attuali algoritmi. Questo fa sì che gli attuali computer, o intelligenze artificiali, non siano per ora equiparabili alle capacità dell'essere umano...

Gli atti della volontà e l'egocentrismo della coscienza, si è visto, sono fenomeni correlati alla natura del processo quantistico di abbattimento della funzione d'onda dei neuroni, con relativo fenomeno di coerenza quantistica. Questo genera l'egocentrismo della coscienza e la percezione a volte granulare del tempo. Inoltre, essendo i microtubuli dotati di intelligenza intrinseca, volontà ed egocentrismo della coscienza, diventano un mero fattore quantitativo dipendente da quanti microtubuli riescono a raggiungere lo stato di coerenza quantistica, oltre alle capacità strutturali dei microtubuli che permettono di raggiungere suddetto stato, quindi in un certo senso dipende da quanti qubit (bit quantistici) sono coinvolti nel processo cognitivo proprio dell'individuo, per questo la natura dell'anima razionale non è emulabile con normali algoritmi, le informazioni di tipo quantistico

sono incommensurabilmente maggiori rispetto ai flussi di dati
interscambiabili con gli attuali algoritmi...

Epifisi o ghiandola pineale...

Definita anche terzo occhio poiché prende luce indiretta da canali neuronali...

Quello che sto per dire è un'intuizione ed è frutto della mia esperienza personale, sapendo che essa non è una valida prova scientifica, tuttavia serve ad alcune considerazioni che farò più in avanti, sono affetto da sclerosi multipla, tale patologia è l'aggressione da parte del sistema immunitario della mielina, ossia delle guarnizioni dei neuroni, io so per certo che quando la malattia è in fase attiva provoca una micro-attività elettrica al cervello come un formicolio che mi fa provare dei brividi di piacere, quelle micro-correnti dovrebbero essere i globuli bianchi che attaccano la mielina, inoltre ricordo che quest'ultimi, si sa, nella norma, *inseguono i patogeni per via della carica elettrica opposta*, quindi possiamo partire dall'assunto che l'attivazione del sistema immunitario è simultanea alle micro-correnti e al formicolio che può provocare anche dei brividi di piacere, altro discorso merita il brivido di freddo che è riconducibile all'orripilazione.

Di qui la folgorante associazione mia personale sul fatto che i brividi di piacere possano costituire anche una certa attivazione del sistema immunitario.

Penso sia capitato a tutti di provare un brivido di piacere, successivamente magari durante a un concerto musicale o magari è capitato di venir suggestionati da qualcosa o qualcuno o di provare quel *senso di profondità interiore* magari con amici, sappiamo per certo, poiché questo è scientifico, che durante l'ascolto della musica vengono attivate alcune aree del cervello, tra cui anche la ghiandola pineale. Questa associazione mi fa pensare che quindi durante quel brivido di piacere avviene la neuro-stimolazione di suddetta ghiandola, in sincronia, non so se per riflesso vagale lo stimolo si propaga come una corrente a tutto il corpo, questo potrebbe essere inteso anche come l'attivazione del sistema immunitario.

Altro fenomeno che avviene contemporaneamente all'attivazione dell'epifisi e delle aree cerebrali quando attivate è, come sappiamo, l'abbattimento della funzione d'onda cerebrale che attiva i microtubuli e la coscienza. In concreto la neuro-attivazione della ghiandola pineale provoca l'attivazione del sistema immunitario e della coscienza.

Col tempo e la pratica s'*impara ad auto stimolare l'epifisi*, io uso la musica per tale processo; tuttavia, con la pratica non serve neanche tanto la musica, conta molto la volontà e riuscir ad autosuggerirsi. Quindi si può dire che “aprire” il terzo occhio significa possedere la capacità di neuro-stimolare l'epifisi con la volontà, con la diretta capacità di accendere il sistema immunitario a proprio piacimento. Se ne deduce che chi possiede questa facoltà (tutti noi e non costa un euro) è in grado di aumentare l'attività del sistema immunitario, se fosse vero, provare quattro o cinque brividi di piacere al giorno significherebbe fare la “scansione antivirus”, per usare un termine informatico. Ne consegue che si può diventare non dico immuni, ma più resistenti a tutte le malattie dalle quali possiamo difenderci col sistema immunitario e quindi anche i tumori... il mondo scientifico dice che ogni giorno nascono tumori nel nostro corpo, tuttavia un sistema immunitario sano ed efficiente li dovrebbe eliminare sul nascere, per questo se venisse confermato il ruolo della psiche, di modulatore del sistema immunitario, potremmo avere un modo in più per mantenere sano ed efficiente il sistema immunitario stesso, si diventa quindi “liberi”, oltre al fatto che attivando la pineale, con esercizi psichici che mirano tramite la meditazione e l'ascolto di musica a suggerire i brividi di piacere, nel giro di qualche anno aumenta a dismisura la coscienza e tutte le sue sfaccettature interiori.

Sempre in aumento le pubblicazioni su studi che trattano il ruolo della psiche nella modulazione del sistema immunitario, ma non è collegato ancora il brivido di piacere al sistema immunitario.

Dal punto di vista fisico l'unico fenomeno in grado di operare su scale nanometriche è *l'Entanglement Quantistico*, è perciò ritenuto la connessione della coscienza... Parlando di entanglement è da

evitare di riferirsi alla relatività, sia generale sia ristretta, non si possono intendere due particelle legate da entanglement come entità separate che si inviano messaggi, bensì a parti di un unico sistema che trascende lo spazio, che non viene influenzato dalla distanza fisica che separa i suoi componenti...

I mistici inoltre hanno sempre chiamata la pineale la porta, è la connessione col mondo eterico, superiore... A ognuno la sua spiritualità, c'è chi la ritrova nei ritmi ossessivi, chi nelle arti, ballo, musica, chi nella preghiera... Organo deputato alla "connessione" spirituale o alla trascendenza della dimensione interiore è quindi il sistema nervoso coordinato dalla ghiandola pineale...

Teoria della coscienza quantistica...

La teoria di Roger Penrose e Stuart Hameroff, nota come teoria della coscienza orchestrata (Orchestrated Objective Reduction, Orch-OR), sostiene che la coscienza è un fenomeno quantistico che si manifesta nel cervello attraverso l'entanglement di gruppi di microtubuli, strutture proteiche presenti all'interno delle cellule nervose.

Secondo questa teoria, i microtubuli sono in grado di sostenere stati di sovrapposizione quantistica, che vengono mantenuti stabili grazie alla presenza di campi gravitazionali quantistici. Quando questi stati di sovrapposizione collassano, si genera un'onda di coscienza che si propaga attraverso il cervello.

In particolare, la teoria Orch-OR sostiene che l'entanglement tra i microtubuli è necessario per spiegare i seguenti aspetti della coscienza:

La sua natura globale, ovvero il fatto che è presente in tutto il cervello, e non solo in una specifica area.

La sua rapidità, ovvero il fatto che può manifestarsi in tempi molto brevi, dell'ordine di millisecondi.

La sua capacità di integrare informazioni provenienti da diverse parti del cervello.

La teoria Orch-OR ha ricevuto un certo sostegno da alcuni esperimenti scientifici, ad esempio, uno studio del 2014 ha dimostrato che i microtubuli sono in grado di sostenere stati di sovrapposizione quantistica.

Se la teoria Orch-OR fosse corretta, significherebbe che la coscienza è un fenomeno quantistico fondamentale, che non può essere ridotto a processi fisici classici. Ciò avrebbe importanti implicazioni per la nostra comprensione della natura della coscienza e del suo rapporto con la materia.

In particolare, la teoria Orch-OR suggerisce che la coscienza non è una proprietà emergente del cervello, ma è invece una proprietà fondamentale della materia. Ciò significa che la coscienza

potrebbe esistere anche in altri sistemi fisici, come ad esempio i computer quantistici o dimensioni extracorporee.

Inoltre, la teoria Orch-OR suggerisce che la coscienza potrebbe essere legata alla gravità. Ciò potrebbe aprire la strada a nuove teorie fisiche che unifichino la gravità e la meccanica quantistica.

L'entanglement è un fenomeno quantistico che consente a due o più particelle di essere correlate tra loro, anche se sono separate da grandi distanze. Ciò significa che le azioni su una particella possono influenzare l'altra, anche se non sono in contatto fisico.

Alcune deduzioni...

La fisica, quindi, ha fatto progressi sperimentali su concetti che da sempre sono avvolti nel mistero, per esempio la cosmogonia moderna della gravità si è aggiornata in modo eclatante e potrebbe evolversi ancora, dato la certezza empirica data dalla rivelazione delle onde gravitazionali, che costituirebbero la prova circa l'esistenza del gravitone.

La relatività generale ha portato una rivoluzione e la stessa cosa si appresta a fare la relatività ristretta se unificata alla meccanica quantistica magari con la *teoria delle stringhe*, promettendo rivoluzioni epocali.

La gravità, per esempio, era intesa concettualmente e volgarmente come una forza, mentre oggi alla luce della teoria della relatività essa è più correttamente vista come una *curvatura dello spazio-tempo*.

La sua concezione si è arricchita di nuovi particolari che hanno strutturato nuove associazioni semantiche, la novità è rappresentata dalla particolarità fenomenologica prettamente di natura fisica che vede la funzione d'onda cerebrale collassare per effetto delle suddette curvatures dello spazio-tempo...

Questo sta a significare che l'evento fisiologico del pensiero visto dal punto di vista quantistico è distribuito su uno sfondo spazio-temporale in progressione continua, è quindi esso stesso in maniera periodica, intrecciato con la gravità e con la realtà...

Si nota quindi che gli atti della volontà espressione dell'egocentrismo della coscienza e la forza di gravità sono due fenomeni che avvengono nella stessa scala di dimensione, *suddetta scala è quella nanometrica* ed è quindi occupata da questi due fenomeni che sembrano intrecciati e interconnessi al tessuto spazio temporale.

Se la coscienza fosse un fenomeno quantistico, allora potrebbe essere possibile che l'entanglement tra i microtubuli sia collegato ad altre dimensioni. Ad esempio, è possibile che i microtubuli siano in grado di interagire con particelle o campi che esistono in altre dimensioni.

Questa interpretazione è sostenuta da alcune teorie fisiche che suggeriscono che le dimensioni extracorporee potrebbero essere implicate nella coscienza.

Un'altra teoria che suggerisce un legame tra coscienza e dimensioni extracorporee è la *teoria della gravità quantistica a loop*, che suggerisce che la gravità è una proprietà emergente della struttura a loop dello spazio-tempo. Questa teoria suggerisce che la coscienza potrebbe essere una proprietà della struttura a loop dello spazio-tempo stesso.

Se fosse vero che la coscienza sarebbe una proprietà emergente dalla materia e in particolare dagli Stati di sovrapposizione quantistica potrebbe essere possibile che anche il nucleo della Terra dove avvengono fenomeni quantistici ci siano degli stati di sovrapposizione che quindi generano una coscienza basale... *quella è la coscienza della terra.*

Se fosse vero che nel nucleo della Terra ci siano stati di sovrapposizione quantistica, dato che la gravità è una forza quantistica, sarebbe possibile che le particelle subatomiche che compongono il nucleo, come i neutroni e i protoni, possano esistere in stati di sovrapposizione.

Infatti, ci sono alcuni esperimenti che suggeriscono che questo potrebbe essere il caso, ad esempio, uno studio del 2018 ha rilevato che i neutroni nel nucleo della Terra possono essere in uno stato di sovrapposizione tra rotazione e non rotazione... Questo è un

risultato importante, poiché suggerisce che la gravità può influenzare il comportamento quantistico delle particelle.

Tuttavia, è importante notare che non c'è ancora consenso scientifico sulla questione se ci siano stati di sovrapposizione quantistica nel nucleo della Terra, alcuni scienziati ritengono che la gravità sia troppo forte a queste temperature e pressioni per consentire alle particelle di esistere in stati di sovrapposizione, inoltre se ci fossero stati di sovrapposizione quantistica nel nucleo della Terra, avrebbero implicazioni importanti per la nostra comprensione della gravità, potrebbero aiutare a spiegare perché la gravità è così debole rispetto alle altre forze fondamentali... Inoltre, potrebbe anche aiutare a spiegare come la gravità si comporta su scale molto piccole, come all'interno dei buchi neri...

D'altronde, il segreto dell'universo è costituito e custodito nella frequenza giromagnetica delle particelle interne a un buco nero o una stella di neutroni, poiché è da lì che si riuscirebbe a desumere l'infinito...

Questo per via della gravità infinita che influenza la frequenza di precessione delle particelle, da lì si riuscirebbe a dedurre la massima risoluzione del sistema universo...

Si riuscirebbe a misurare l'infinito che finora nella realtà non è mai stato trovato e sembra un concetto teorico che non apparterebbe all'universo e a questa dimensione...

Uno dei principali problemi nel determinare se ci sono stati di sovrapposizione quantistica nel nucleo della Terra è che è molto difficile osservarli. Le temperature e le pressioni all'interno del nucleo sono così elevate che è difficile creare esperimenti che possano essere condotti in queste condizioni.

Tuttavia, gli scienziati stanno lavorando su nuovi modi per studiare il nucleo della Terra, sperano che, con ulteriori ricerche, saranno in grado di determinare se la gravità può influenzare il comportamento quantistico delle particelle.

La realtà...

La dualità del mondo suggerisce che esso è a un livello concettuale e realmente fisico un luogo sia deterministico che stocastico, anche la mente umana e quindi l'anima razionale sembra avere questa dualità...

La realtà dal latino è la qualità e la condizione di ciò che è reale, che esiste in sé e per sé o effettivamente e concretamente, essa è costituita dal dualismo antimateria e materia, inoltre la materia è classificata e presente nell'universo in diverse forme, annoveriamo quindi la materia oscura, la materia degenerata e quella esotica...

La materia interagisce tramite le quattro interazioni fondamentali, ossia la gravità, che è la prima forza a mettere ordine nell'universo, l'elettromagnetismo, il mezzo attraverso il quale l'energia viene a manifestarsi e la forza nucleare debole e forte, che costituisce la forza che aggrega la materia.

La materia è costituita da elettroni e da aggregati di quark stabili nel tempo ed è costituita quindi da particelle, ossia oggetti puntiformi, è la parte dell'universo composta da atomi chimici ed è caratterizzata dall'essere solo il quattro per cento della parte di universo visibile.

L'elettromagnetismo è costituito da onde elettromagnetiche che odiernamente sono concepite come bosoni con massa nulla, la materia invece è costituita da fermioni e seguono il principio di esclusione di Pauli, queste due categorie di particelle sono le due famiglie fondamentali in cui esse si dividono.

La restante parte, come detto, è materia degenerata, materia oscura, materia esotica; Le onde elettromagnetiche sono rappresentate dallo spettro elettromagnetico che evidenzia i valori fondamentali che caratterizzano le onde elettromagnetiche, ossia la lunghezza d'onda, di cui solo una stretta banda risulta nel campo del visibile e la frequenza misurata in hertz, suddetti valori influenzano la velocità di propagazione di suddette onde.

Mentre nella fisica classica si ha un concetto di realtà come un *oggetto univoco e continuo*, nella fisica quantistica essa è *multi-frequenziale*.

Eccezion fatta per i greci, la realtà è stata fino all'epoca moderna intesa come analogica, la locuzione latina "*natura non facit saltus*", tradotta letteralmente, significa la natura non fa salti, ed è stata usata nei secoli scorsi per negare l'esistenza di unità discrete, tuttavia, la scoperta degli atomi, ipotizzati oltre 2000 anni fa da Democrito, ha costituito una breccia in questo muro andando a dimostrare che ogni *fenomeno o elemento è quindi discreto*.

Informatica...

Per comprendere pienamente il concetto di discreto dovremmo fare una digressione e parlare dell'informatica, cioè la scienza nata dai maestosi progressi della fisica, che si occupa del trattamento dell'informazione mediante procedure automatizzate, è una disciplina connessa con la logica matematica, l'automatica, l'elettronica e anche l'elettromeccanica.

Il principio fondamentale dell'informatica è che attraverso un calcolatore l'utente ottiene informazioni a partire da dati che quindi possono essere rappresentati, elaborati e trasmessi.

L'informatica si occupa quindi dei diversi aspetti del trattamento dell'informazione, è basata sulla teoria dell'informazione che oltre le proprietà dell'informazione concepisce i modi in cui essa può essere misurata e trasferita, per fare tutto ciò utilizza una logica formale basata sul codice binario e sui fondamenti della logica matematica che trovano applicazione nell'informatica.

I processi automatici sono ottenuti mediante l'architettura dei calcolatori che vengono quindi progettati e realizzati a tale scopo. L'informatica usa la logica algoritmica, mediante la quale riesce a trovare metodi per risolvere i problemi in modo efficiente e per strutturare programmazioni e applicazioni che sfociano nei sistemi operativi e software, che controllano l'esecuzione dei programmi sui calcolatori.

Ultimamente si è arricchita di strumenti quali l'intelligenza artificiale che mediante reti neurali artificiali può eseguire ragionamenti e agire in modo intelligente.

L'informatica è una disciplina in continua evoluzione, e i suoi campi di applicazione si estendono sempre più...

Possiamo aggiungere grazie alla teoria dell'informazione, che ogni cosa nella realtà è rappresentata da un'informazione, questa esacerbata semplificazione porta a deduzioni idealistiche; quindi, semplificando possiamo dire che tutto può essere codificato in dati...

Ciò comporta che anche la realtà deve possedere una codifica non convenzionale, tale codifica è identificabile solo grazie al corpo umano, che implicitamente svela questa programmazione della realtà...

Nella fattispecie analizzeremo il corpo umano per notare la sua organizzazione fisiologica e cercheremo di capire se quest'ultimo possa essere paragonato a un "computer biologico" ...

I bit...

Nasce quindi la necessità di depositare le informazioni su supporti elettronici e nasce quindi il concetto di bit...

Un bit è la più piccola unità di informazione, è una cifra binaria che può assumere uno dei due valori: 0 o 1.

I bit vengono utilizzati per rappresentare i dati, sia come numeri che come caratteri che immagini, vengono anche utilizzati per controllare i dispositivi elettronici in quanto la logica binaria e il singolo bit consente di controllare un meccanismo con due stati, o acceso o spento.

I bit vengono memorizzati nei computer e in altri dispositivi elettronici sotto forma di tensione elettrica, nel particolare una tensione alta rappresenta il valore 1, mentre una tensione bassa rappresenta il valore 0.

Tutto questo consente agli attuali computer di elaborare i dati che vengono rappresentati dai bit consentendone l'archiviazione. Inoltre, nell'informatica la codifica dei bit è convenzionale...

Analogico e digitale...

Nasce anche così la differenza semantica tra analogico e digitale, il primo può essere rappresentato da una circonferenza, costituita da una serie infinita di punti, dai quali sono rilevabili i valori intermedi tra un massimo e un minimo; mentre il digitale è un insieme finito di puntini o scalini senza valori intermedi, questo implica che il digitale è discreto e finito mentre l'analogico è inteso come una funzione continua e infinita.

L'infinito...

L'infinito è stato da sempre oggetto di studio, ha costituito un concetto che ha affascinato gli uomini di tutte le epoche e culture...

In matematica l'infinito è un concetto fondamentale ed è emerso che esistono diversi tipi di infinito, come l'infinito numerabile e l'infinito non numerabile, Georg Cantor ha sviluppato la teoria degli insiemi e dimostrato che ci sono diversi tipi o addirittura infiniti tipi di infinito.

In matematica l'infinito è una astrazione espressa dal simbolo ∞ , che indica una grandezza illimitatamente grande o che può essere fatta crescere in modo illimitato. L'esempio più elementare è costituito dalla successione dei numeri naturali, in questo caso, l'infinito è pensato come infinito potenziale, cioè come possibilità di ripetere una procedura quante volte si vuole, questo concetto di infinito è quello prevalentemente accettato nell'antichità e fino all'epoca moderna, nell'antica Grecia, Aristotele definiva l'infinito come una proprietà che sfuggiva al pensiero, e non trovava corrispondenza nella realtà effettiva, che essendo compiuta è di per sé perfetta.

L'infinito quindi assumeva significato negativo, si negava, cioè, che potesse esserci una realtà in atto infinita o, come si dice, un infinito attuale, mentre veniva accettata una forma di infinito in divenire. D'altra parte, fin dalla scoperta dei numeri irrazionali, l'introduzione di procedimenti infinitari aveva sollevato problemi di non facile soluzione che trovarono nei paradossi di Zenone forma esplicita: in apparenza ragionamenti viziosi, i paradossi di Zenone mostrano l'imbarazzo degli antichi di fronte a grandezze infinite o infinitesime, prodotte per esempio da infinite suddivisioni di un segmento. Di fronte ai paradossi di Zenone, l'atteggiamento prevalente fu quello di bandire l'infinito dalla matematica. Nel calcolo delle aree e dei volumi Eudosso elimina il concetto di infinito con un procedimento di riduzione all'assurdo, mentre Archimede usa l'infinito in maniera euristica, ma dimostra i propri risultati riconducendosi alle procedure di Eudosso. Questa

concezione negativa che caratterizza la matematica classica vi è traccia ancora in Galileo...

Il termine infinito quindi in matematica è relativo al contesto, in particolare, nel calcolo dei limiti, viene inteso come punto di accumulazione della retta reale o della sfera.

Può essere usato come sostantivo nel caso di una funzione che ammette limite ∞ e anche come aggettivo nel senso della numerosità degli insiemi, attualmente è usato come sostantivo o aggettivo nella analisi non standard.

In filosofia l'infinito è stato oggetto di studio dei filosofi fin dall'antichità. Aristotele, ad esempio, ha discusso dell'infinito potenziale e dell'infinito attuale. Nel corso dei secoli, molti altri filosofi hanno affrontato il tema dell'infinito, tra cui Immanuel Kant, Friedrich Nietzsche e Martin Heidegger. Nel periodo ellenistico e quindi nel Neoplatonismo si dà la famosa definizione di Dio come "sfera infinita" in esso contenuta, con questa definizione semantica operata dalla cultura tardo-ellenistica di tradizione neoplatonica, il problema diventa non più quello di conciliare l'idea di infinito con i limiti di un universo finito, qual era quello classico e tolemaico, ma di superare il modello argomentativo logico aristotelico con l'uso esplicativo della metafora, come veicolo per giustificare i principi della fede con gli strumenti della razionalità umana.

In letteratura invece è stato un tema ricorrente, soprattutto nel Romanticismo, questo tema ricorrente è stato immortalato dal poeta italiano Giacomo Leopardi che ha scritto la famosa poesia intitolata "L'infinito", in cui esplora il tema dell'infinito e della sua relazione con l'uomo.

L'infinito leopardiano è un componimento connotato da una forte introspezione in esso l'elemento del paesaggio naturale è strettamente legato all'espressione degli stati d'animo dell'uomo, l'opera in fondo è un'ampia riflessione sul tempo, sulla storia e sul triste destino degli uomini, Leopardi usa una mescolanza di registri linguistici che spaziano da quello letterario (Ermo colle) a quello semplice, piano e colloquiale (Sempre caro). Questo idillio si divide

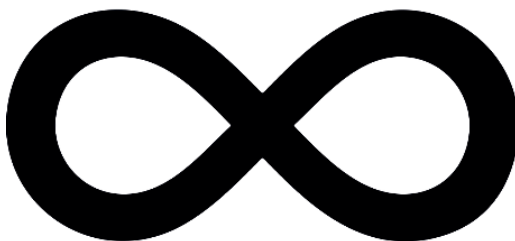
in due parti ben distinte: nella prima il poeta esprime concetti a lui usuali mentre, nella seconda, usa l'immaginazione e si perde nell'infinito; quindi, secondo Leopardi l'infinito è costituito dalle doti figurative umane...

L'infinito è un concetto fondamentale in teologia e religione, nelle religioni abramitiche e quindi nella Bibbia, Dio viene descritto come infinito e senza confini, l'infinito quindi è un attributo di Dio che viene menzionato in alcune professioni di fede del Magistero, come quella del Concilio Vaticano I...

Anche nel Cristianesimo e nel cattolicesimo la figura di Gesù Cristo che si immola per salvare le anime degli uomini, rappresenta simbolicamente e metaforicamente una rappresentazione di limite che tende a infinito...

La realtà dei fatti è quella emergente dalla fisica che ha dimostrato che il concetto di infinito non appartiene probabilmente a questo universo o a questa dimensione...

La teoria della relatività di Einstein, ad esempio, ha dimostrato che lo spazio e il tempo sono legati e che lo spazio-tempo è finito. Inoltre, la meccanica quantistica ha dimostrato che le particelle subatomiche non possono essere divise all'infinito, ma hanno una dimensione minima, chiamata "lunghezza di Planck"



Musica

La musica era ed è ritenuta una scala verso il cielo, questo oggi è risaputo grazie agli studi funzionali di risonanza magnetica che evidenziano l'attività delle stesse aree del cervello

condivise con la spiritualità, si può dire che la musica è una forma di spiritualità...

Si dice che la musica più adatta per far attivare l'epifisi sia la frequenza di 432 Hz, se noti questo valore è "costruito" con la sezione aurea, cioè 1,618... mi spiego, trasformiamo in hertz e facciamo 100 diviso 1,618... e abbiamo 61,80 Hz, (armonica della Schuman atmosferica/frequenza cardiaca) quindi sommi 7 intervalli di 61,80 e ottieni 432,6 hertz, nota come frequenza aurea...

La luce: interferenze costruttive e distruttive

La luce ha un comportamento duale (onda/particella). Nei fenomeni di propagazione della luce si distinguono delle interferenze costruttive e distruttive...

Si distruggono quando le onde elettromagnetiche costituenti la luce interagiscono in modo tale che la cresta della prima onda coincida con il cavo della seconda onda, le due onde sommano algebricamente la loro ampiezza e si annullano a vicenda.

Si chiama interferenza costruttiva quando esse interagiscono in modo che la cresta della prima onda coincida con la cresta della seconda onda, le due onde sommano algebricamente la loro ampiezza e si ha una interferenza costruttiva con formazione di una unica onda elettromagnetica con ampiezza doppia.

Aberrazione della luce

Con il termine aberrazione in astronomia s'intende uno spostamento solo apparente della posizione di un astro rispetto alla posizione reale: aberrazione annua, dovuta al moto di rivoluzione della Terra intorno al Sole; aberrazione diurna, dovuta alla rotazione della Terra sul suo asse (è massima all'equatore ed è nulla ai poli) è dovuta al fatto che la velocità della luce è finita...

Molteplici sono invece le manifestazioni di aberrazione, intesa come fenomeno ottico dovuto alla rifrazione e quindi al mezzo attraversato. Una su tutte è l'aberrazione sferica, ossia un'aberrazione che fa parte delle aberrazioni monocromatiche e

delle aberrazioni assiali. Appartiene a sistemi ottici con lenti sferiche. Queste portano alla formazione di un'immagine distorta.

PS: *Così nella vita la "nostra luce", ossia le nostre idee subiscono interferenze e aberrazioni...*

Facciamo un'altra analogia tra fisica e biologia. Come in fisica la luce subisce interferenze e aberrazioni, così in biologia il genoma subisce alterazioni: le mutazioni puntiformi che interessano poche coppie di basi. Se viene alterata anche la sequenza dei geni sono dette mutazioni geniche.

... Interferenze distruttive...

Mutazioni cromosomiche

Le mutazioni cromosomiche interessano la struttura o il numero dei cromosomi. Quelle che interessano la struttura sono anche dette aberrazioni cromosomiche.

... Aberrazioni...

Le aberrazioni e le interferenze distruttive sono causa del nostro malessere più inconscio... Quelle che rendono matrigna una madre che non è matrigna...

Le cause molteplici sono sempre dettate da come alteriamo la natura nostra e del mondo...

Diavolo o demone, angelo o Santo

Stiamo parlando di uomini che hanno alzato il loro livello di coscienza e conoscenza. Gli uomini possono essere angeli, diavoli o elevarsi a entità creatrice. Gli orientali chiamano l'incarnazione della divinità creatrice Ruota dei Dharma. Il mondo è pieno di esseri umani che si sono elevati a Dio o divinità. Gli gnostici e la cultura gnostica parlano di Eoni, ossia coppie di uomini che si sono elevati al Crea-to-re stesso, a Dei o Dee. Bada bene come gli gnostici identificano sempre la divinità in una coppia uomo/donna; tuttavia, quello che contraddistingue tutti gli esseri spirituali è la capacità di auto stimolazione dell'epifisi, ossia la ghiandola pineale, chiamata anche terzo occhio poiché prende luce indiretta dagli occhi tramite nervi che propagano le radiazioni luminose andando

a regolare l'orologio biologico, oltre alle funzioni regolatrici ormonali, *l'epifisi al contrario di quello che si dice è auto-stimolabile.*

Ipse dixit... 🤔

Credo a tutte le religioni e anche all'ateismo, inteso come allontanamento da un mondo oscenamente profano, credo che sia *tutto riconducibile alla fisiologia corporea e all'astrofisica, alla fisica classica e quantistica, quindi all'elettromagnetismo...* Suddette scienze avvicinano l'uomo al divino... Siamo come Dio e se vogliamo anche al suo opposto, che comunque è misticismo... Credo che le varie forme del comportamento umano debbano rimanere quanto più autentiche e che non si possa farne delle mode, delle tendenze, oggi suddette varianti sono strumentalizzate al fine disgregativo.

Amore (1) e odio (0)

Magari un giorno non troppo lontano potremmo fotografare l'amore, oggi la tecnologia già permetterebbe certe "visioni". Esso potrebbe essere l'attivazione simultanea di alcune aree cerebrali e del plesso cardiaco e solare. Oggi con esami di risonanza magnetica funzionale potremmo scoprire suddette aree cerebrali e i plessi nervosi attivati durante la manifestazione del processo psichico biologico dell'amore.

Amore (1) e odio (0) sono due facce della stessa medaglia, sono due opposti e altro non sono che un fenomeno psichico energetico soggettivo, l'unico comandamento dell'amore è: *amare tutti indistintamente equivale a non amare nessuno...* bisogna sempre concentrare il proprio odio in una forma innocua, ma indirizzata verso qualcosa che immaginariamente io chiamo l'un per cento, poiché è nell'imperfezione che si manifesta la perfezione, così il restante 99% sarà "disponibile" per l'amore. Questo secondo me è il massimo equilibrio in favore dell'amore raggiungibile senza macchiarsi di ipocrisia e depersonalizzazione, anche perché è tutto un dipolo, anche psichico, se ami tutti all'inizio può andare bene, tuttavia amando tutti indistintamente ti accorgerai che verrai sempre meno ricambiato, poiché il circuito amore / odio va in corto, l'energia deve fluire tra gli opposti, magari si può "mettere a massa" dell'odio qualcosa di immateriale, così divieni ancora più nobile, tuttavia fare esperienza significa capire se stessi, ciò porta a immedesimarsi nell'altrui comprensione, avendo sempre più proiezioni mentali riconducibili a sentire le due campane. Zero e uno... Più e meno...

Sembra che nel mondo il massimo grado di amore e quindi di approvazione lo abbiano i vertici della piramide idolatrica costituita dal *panem et circenses*, ossia oggi i calciatori, un tempo c'erano i gladiatori, si può notare di come al vertice di suddetti *sistemi metafisici* vi siano sempre persone che, con tutto rispetto, possono possedere pure la loro forma d'intelligenza, ma sono sempre esseri con delle coscienze non sopra la media.

Ps: Scusate ho messo a massa dell'odio il calcio...



Analogie semantiche tra i sessi...

Esistono due tipi d'infinito, anche matematicamente parlando, l'Infinito interiore, associato alla donna che nel suo interno genera la vita, e infinito esteriore, ossia l'uomo.

L'infinito Interiore è associato per opposti al Nulla, al positivo, quindi alla donna, allo zero nonché al π greco, *simbolo di infinito interiore*.

Grande interesse ha sempre suscitato il fatto che il π greco era infinito, visto dagli esoteristi anche come l'infinito interiore, questo perché è un numero che, come altri, non può essere scritto come una frazione. Questi numeri sono chiamati numeri irrazionali, sono infiniti e non si ripetono mai. Il π -greco è anche un numero trascendente...

Esprime il rapporto tra la lunghezza della circonferenza e il rispettivo diametro.

All'opposto l'infinito esteriore è rappresentato dall'infinito dei numeri naturali...

L'infinito esteriore è associato al Tutto, al negativo, quindi all'uomo, all'uno nonché *all'infinito dei numeri naturali*.

Tutto nasce dagli opposti, anche l'uomo e la donna, trascendendo dalla sostanza materiale che si configura come un punto d'incontro, una connessione dell'infinito e dell'eterno...

Amori negativi (-1)

Dall'infernale *amor cortese* (-1) in cui domina il *femminismo* e il *culto della donna*, un amore assoluto, totale, con note romantico-spirituali, che non viene mai soddisfatto per l'irraggiungibilità della donna... al paradisiaco e devozionale *amor platonico* (+0), esempio quello tra Dante e Beatrice, che vede poche apparizioni in vita dalla giovane età e che non culminano mai in una conoscenza diretta...

Farfalla 0 +

Donna vuol dire infinito Interiore, non a caso dai la vita, sei tu ingegnera e operaia che riesce a eseguire il difficilissimo compito di eseguire le istruzioni di madre natura...

Madre natura si rifugia in te, si nasconde agli occhi degli uomini, cerca il tuo amore, la tua affinità, la *tua sensibilità, su base recettoriale del ferro*, come a dire di che pasta sei fatta, eppur sei leggera, sei spensierata, le tante somatizzazioni sono parte di te, sono come morsi che il mondo ti tira per ricordarti che sei ermetica, indistruttibile...

Tempo ci vuole, chiuditi, piangi dei morsi, poi risorgi, ogni mese, come solo una donna sa fare, il mare interiore è una questione femminile, proprio per questo siete come il mare, a volte irrequieto, a volte calmo, comunque irrefrenabile, indivisibile, potente...

Come una farfalla... Ogni mese ce lo ricordi col tuo sangue.

Ps: Le farfalle hanno vita media di un mese...

50 % (1-) e 50 % (0+)

Si può intendere anche la metafora del bicchiere mezzo pieno e mezzo vuoto, spesso si ricorre a questa domanda per capire il soggetto, se ottimista o pessimista, se è uno che si accontenta o no...Io il bicchiere lo vedo sempre a metà poiché sono realista...

Dovrebbe essere inteso come equilibrio, eppure abbiamo sempre due tendenze...

50% e 50% (+) Vuol dire *presunzione d'innocenza*, è un principio giuridico e, secondo me, filosofico, che sancisce che un imputato

non è considerato colpevole sino a che non sia provato il contrario... Si è innocenti fino al terzo grado di giudizio...

50% e 50% (-) Nel linguaggio corrente, metà per ciascuno, s'intende come modo uguale di dividere un corrispettivo, quindi indica il *compromesso*, la propria parte... implica un'equa distribuzione, cosa giusta ma assume sempre connotati negativi, come l'essersi venduti...

Notasi come quando ci si ritrovi di fronte a certi bivi, sono sempre questi i connotati... Di solito poi arriva la sentenza... La decisione, il 100%...

...Sai cos'è, nell'epoca in cui vengono osannate le libertà, le conquiste dell'umanità, ancora celate in parte, si assiste al fenomeno inverso, basti pensare ai femminicidi...

Le vette odierne sono partite dalla grande alfabetizzazione del 1800, ove si sfuggì alle tirannidi sono proseguite nella scolarizzazione e sono arrivate grazie alla tecnologia alle vette contemporanee del libero pensiero... Progresso tecnologico, medico e libertà di pensiero sono sotto gli occhi e le mani di tutti...

Il mondo però è pieno d'imperfezioni, non distribuite equamente ma squilibrate nei due opposti... Come un anatema... Così nell'epoca delle libertà arcobaleno si arriva a sdoganare il tabù e a rinchiudere l'ovvio...

Dividi et impera

Divide et impera, motto latino (“dividi e comanda”), con cui si vuole indicare che la divisione, la rivalità, la discordia dei popoli soggetti giova a chi vuol dominarli; attribuito a Filippo il Macedone, è stato ripetuto soprattutto con allusione ai metodi politici seguiti, nel XIX secolo. Oggi è perpetuato tramite *l'ingegneria sociale...*

L'ingegneria sociale è una disciplina relativa al tentativo di influenzare gli atteggiamenti e i comportamenti sociali su larga scala, sia da parte dei governi sia di gruppi privati. In ambito politico, la controparte dell'ingegneria sociale è l'ingegneria politica.

In ambito antropologico i comportamenti sono dati *dall'inconscio collettivo...*

Pratica (1/-) e teoria (0+)

La pratica è tutto, la teoria, finché non provata, è nulla, la teoria viene capita con l'inconscio, razionalizzata, tuttavia può essere manifesta anteriormente alla pratica, allora diviene insegnamento; se viene dopo la pratica, allora diviene dote; può essere quasi simultanea, allora diviene intuizione; in tutti i casi diviene pratica.

L'insegnamento può essere sbagliato, questo eleva comunque la teoria a pratica di sofferenza; l'intuizione può essere errata, allora mentirai a te stesso e agli altri; la dote è la teoria che in pratica si è già manifestata, la dote può solo migliorare, non sbaglia mai purché la si elevi a pratica costante e ci si confronti con la teoria ormai divenuta legge...

Dal sarcasmo all'ironia

Vedo la vita e le interazioni tra uomini come una sfumatura nella quale ci sono quattro interfacce più nitide, quattro chiavi di lettura sempre: la parte più bassa è intrisa di sarcasmo, poi si sale, c'è l'ironia, al di sopra dell'ironia c'è l'autenticità, sotto il sarcasmo c'è il crimine...

Se si raggiunge quel livello, sopra l'ironia si vede l'autenticità dei sentimenti senza dissimulazione...

Dicono che la perfezione è un concetto irraggiungibile, quasi astratto, i romani dicevano, "sia Dio verità e tutti gli uomini menzogneri", i cultori del perfezionismo associano per analogia a Dio la perfezione; quindi, a noi comuni mortali non rimane altro che al massimo sfiorare la perfezione...

Nel Rinascimento nacque il concetto di inserire volutamente una goccia di menzogna, ossia l'imperfezione, quando si fossero posseduti concetti dotati di una certa perfezione...

Oggi la perfezione non è più un tabù e siamo al punto in cui vengono svelati concetti che da sempre hanno avvolto nel mistero la natura dell'esperienza umana...

Molti ritengono che siamo in un risveglio globale (2012), sicuramente indotto dall'aumento della permeabilità elettrica dell'aria, soprattutto a causa dell'inquinamento, tutto questo ha provocato un grande risveglio nelle masse, la visione del tutto è qualcosa di grandioso...

Oggi potremmo azzardare alcune ipotesi partite da vecchie suggestioni e concezioni che sempre si sono alternate nella discussione e nel dibattito scientifico...

Aura...

Quando si parla di aura, a meno che non siano cartoni animati, si fa riferimento sempre al paranormale o alla *classificazione delle cefalee*. Quando si fa riferimento a questo termine in teoria ci si riferisce a un alone di luce che circonda il corpo, pensando a tutti i segnali che genera il corpo umano, solo quello emesso dal cuore può essere plausibile con la raffigurazione dell'aura, il cuore emana un campo magnetico di due metri che circonda il corpo... Il cervello emette un campo magnetico assai più debole...

Anima mundi...

Ipotizziamo che il pianeta funzioni come una *dinamo auto eccitata*. Sintetizziamo dicendo che è composto dai vari strati costituenti il nucleo e la crosta, il nucleo a sua volta è formato dal mantello esterno liquido e da quell'interno semisolido con struttura cristallina, composto da due elementi, ferro(+) e nichel(-), che alle alte temperature, per la legge di Curie, non provocano magnetismo, uno positivo e l'altro negativo: si dice che abbia dominanza orientale, se passa energia e c'è una enorme massa, si formano sicuramente delle connessioni con il cosmo sia di tipo elettromagnetico che gravitazionali.

Il moto della terra non è uniforme tra crosta e nucleo. Si pensa che quest'ultimo sia più veloce e che quindi provochi una forza viscosa (σ) che genera il campo magnetico (strati più freddi) e quindi elettrico della terra. Questo può essere inteso come una dinamo auto eccitata, ma possiede caratteristiche analoghe a quelle di un encefalo, si pensi alla dominanza; tutto ciò a sostegno del fatto che lo *scorrere del tempo oggettivo sia un "processo cognitivo superiore autonomo e universale"* e che quel fenomeno, definito a inizio opera come velo del presente, rappresenti tutto ciò e costituisca la prova del concetto secondo cui la Terra ha una coscienza e quindi un'anima che si manifesta con la vitalità e ciclicità della natura...

Neuroni e galassie... Coscienza planetaria...

La coscienza planetaria è un concetto complesso che ha radici antiche come la razza umana, nelle tradizioni antiche è stato spesso legato a concetti spirituali come: Madre Terra e Anima Mundi...

Parlando di coscienza è logico notare che è un fenomeno quantistico e il "luogo" principale in cui si realizza tale stato, ossia quello di entanglement, è rappresentato nel corpo umano dai microtubuli; essi rappresentano la principale componente del citoscheletro delle cellule neuronali, il quale costituisce, a sua volta, una sorta di "ossatura" delle cellule stesse. Nell'uomo i microtubuli sono alla base di quel fenomeno che chiamiamo coscienza e

riassumendo possiamo dire che sono caratterizzati da una struttura molto simile a quella dei “cristalli liquidi”, ossia sostanze che esibiscono proprietà intermedie tra quelle di un liquido convenzionale e quelle di un cristallo solido...

Analogamente abbiamo visto che nel nucleo esterno terrestre avviene la generazione del campo elettromagnetico terrestre, mentre quello interno mantiene per pressione e densità uno stato solido. Tale struttura associata ad altre peculiari caratteristiche come l'amagnetismo e la sua struttura cristallina fanno sì che si formi un “terreno ideale”, affinché in esso possano aver luogo qualche sorta di “effetto quantistico”. Si pensi alla gravità che costituisce già un fenomeno quantistico; non sono scientificamente esclusi altri tipi di connessioni quantistiche...

Perciò si può ipotizzare che il nucleo è punto in cui risiede la coscienza della Terra...

Suggestive sono le immagini che mostrano la somiglianza tra galassie e neuroni. Esaminando i neuroni, in biologia e nel campo delle neuroscienze, si può notare che formano delle reti neurali, ossia dei circuiti che svolgono una determinata funzione fisiologica, e alla stessa maniera il cosmo sembra possedere una vaga somiglianza morfologica tra *gli snodi tra galassie e i collegamenti sinaptici*. Ciò lascia pensare che ci sia un ordine, un'organizzazione funzionale, anche a livello cosmologico...

Intelligenza universale...

Attraverso l'osservazione empirica della realtà, chiunque possa dare del "tu" alla vita e abbia fatto dell'esperienza il proprio cammino può testimoniare che la vita stessa, oltre le nostre interpretazioni, è grande dispensatrice di insegnamenti; questo perché i nostri fenomenici si intrecciano a costituire essa e quindi la realtà, in una infinita serie di combinazioni del caso dal quale prendiamo spunto e insegnamento.

Alla base dell'esperienza c'è la coscienza, che, se attiva non smette mai di porsi interrogativi, di sintetizzare comprensioni, di allineare fenomeni e circostanze, di esplorare il conscio e l'inconscio umano e del mondo. Proprio osservando l'inconscio del mondo, l'inconscio collettivo, è osservabile l'effetto a lungo termine della *casualità*, che in realtà sembrerebbe non esistere a vantaggio di una sorta di intelligenza universale che gestisce le vicissitudini umane e non: ma, ripeto, l'effetto dell'azione umana sembra cancellare tale gestione a lungo termine del sistema vita... Testimonianze di tali fenomeni sono i dialoghi interiori di ciascuno di noi, che trovano spesso risposte nell'esperienza umana e nello scorrere della vita e del tempo.

Ironie della sorte, molteplicità di pensieri e interpretazioni si sovrappongono e alternano alla nostra coscienza in maniera tale da poter affermare che l'universo abbia una sua forma di intelligenza; *il velo del presente* inoltre costituisce la conferma di tale "processo cognitivo" e l'ipotetica presenza del nucleo cristallino e amagnetico, per pressione e temperatura, nonché la sua massa, suggerisce che si possano formare connessioni elettromagnetiche e gravitazionali con il cosmo e che le forme di vita siano un'estensione di "una primordiale grande anima" che paradossalmente trova una collocazione "anteriore" all'universo stesso, dato che le menti sono "connesse a livello quantistico" attraverso l'entanglement probabilmente a questa "dimensione" che potrebbe essere intesa come una vera e propria Matrix semantica...

Progresso e Matrix semantica

Il progresso è nato dall'invenzione del telefono, sostenuto poi elevato dalla TV, oggi evoluto in smart-phone, vera quarta rivoluzione industriale. Si suppone che, se la realtà avesse un archivio, una *Matrix semantica*, le telecomunicazioni avrebbero fornito quel feedback, quel rinforzo positivo, che avrebbe fatto crescere esponenzialmente il progresso stesso...

PS: così nasce in realtà il mondo digitale... Era fine 1800...oggi è già *legge di Moore*...

Alla base di tutto c'è la *teoria olografica* dell'universo. Alla base di tale teoria c'è l'idea che tutte le informazioni che costituiscono la 'realtà' a tre dimensioni - più il tempo - siano contenute entro i confini di una realtà con una dimensione in meno.

La teoria olografica dell'universo prevede quindi che l'universo a tre dimensioni più la quarta, il tempo, è frutto di informazioni codificate in una dimensione bidimensionale, effettivamente in un ologramma, la terza e quarta dimensione vengono generate dinamicamente a partire dall'informazione sulle rimanenti due dimensioni. In pratica è come se ci fosse un "archivio" alla base della realtà, questo rende concreta l'idea della *Matrix semantica*...

Soprattutto il verbo dei filosofi e l'insieme dei principi, delle idee e delle convinzioni fatte di socialità, di scambi diretti di informazioni, formano nella Matrix semantica una *memoria collettiva*, una memoria storico-filosofica...

La Matrix semantica può essere considerata come un archivio pieno di sfaccettature della coscienza, la psiche è un algoritmo del nostro io e i pensieri confluiscono in un torrente di informazioni, di esperienze...

Contrappasso e karma...

Tutti dimoriamo sotto lo stesso cielo e abitiamo in una casa comune, siamo persone dotate di razionalità, viviamo in società, tutto questo viene inteso semanticamente e socialmente con "il contratto sociale"; secondo alcuni pensatori, alla base della nascita

della società, di quella forma di vita in comune che sostituisce lo stato di natura, in cui gli esseri umani vivono, c'è il contratto sociale che costituisce, matematicamente parlando, un sistema determinato, chiuso. Matematicamente e graficamente un sistema determinato potrà essere rappresentato come due rette che si incontrano sempre in un punto, c'è sempre una sola soluzione al sistema, questo rende monotono il mondo...

Mentre con un sistema libero e indeterminato avremmo infinite soluzioni; quindi, come risultato di un'equazione del sistema ci troveremo $0=0$, in pratica tutti uguali solo in partenza, sarebbe un'isola felice che tutti sogniamo e sognano...ma sarebbe lo stato brado...

Invece il sistema è chiuso, determinato. Il mondo, anche senza un contratto sociale, implica che ci sia sempre un contrappasso, un karma... Una legge da rispettare...

L'uomo è un animale sociale...

La società è un'organizzazione di persone che si riuniscono per cooperare a un fine comune...

Fine che ci sarebbe comunque anche a livello biologico e mentale sia individuale sia collettivo...

Nasce dall'osservazione della realtà *il contrappasso*, ossia la corrispondenza tra colpa, quindi azione, e pena, cioè la reazione, la *corrispondenza tra pensieri e realtà, quindi azioni*, con le conseguenze e le reazioni. La valenza di tale principio è nata nella notte dei tempi e affonda anche le radici nell'ancestrale applicazione della legge del taglione, affermata nella Bibbia e più tardi da San Tommaso, che afferma che i peccati devono essere curati con delle pene per contraria...

Per *karma*, quando non s'intende il destino, s'intende il principio azione-reazione, solo che la reazione è ponderata e quasi imprevedibile e legata all'insegnamento, alla lezione da apprendere...

La legge conforma il pensiero e la realtà, è un'applicazione del contrappasso e in più c'è un'azione di conformazione a priori della realtà che si manifesta con l'obbedienza...

PS: Tutto ciò conforma prima il pensiero, poi la vita dell'individuo...

Ruolo interpretativo (+/0) ed esecutivo (-/1)

La società di fatto costituisce un insieme di persone che collaborano per un fine comune, di fatto prende forma una *Matrix semantica alfanumerica* strutturata anche intorno a noi, costituita da tutte le informazioni manifestate dalla realtà, è composta da simboli, frattali esperienziali e ogni contenuto semantico, essa è la manifestazione nel fenomenico quindi l'estensione della dimensione bidimensionale, definita come Matrix semantica, alla quale è legata la nostra coscienza e quindi la nostra anima, ossia il nostro io più profondo; ne consegue che la realtà manifesta attorno a noi informazioni contenute nella Matrix semantica e viceversa.

Trascendendo la realtà si nota che tutto è composto da un'alternanza di opposti, esempio lampante sono le professioni che sono così formattate... il giudice è esecutivo, emette la sentenza, l'avvocato è interpretativo, il direttore d'orchestra è interpretativo, il musicista è esecutivo, ancora il medico è esecutivo, il tecnico è interpretativo, l'osservazione della realtà porta a interpretarla come una sequenza di opposti che si sono evoluti nel secolarismo. Le professioni sono tutte 0 e 1...

Sagoma

Vedo la luna e il firmamento, sembrano elettrici, giuro, qualche volta sento il rumore degli astri girare, solo alcune notti la luce della luna è così piena, mentre io mi sento così vuoto, allora mi consola la fauna notturna, è la mia selva, notti e notti ad ammirare la solitudine, a cercar di capire quando spunteranno quelle ali, sarà come un fuoco creazionistico, il giorno scavalca la notte, la nebbiolina della mattina profuma di acqueo, contamina la paglia inumidendola e dando strani odori di marcio, la profanazione non dura molto, il sole sale prepotente e brucia il corrotto, come la malizia scompare di fronte alla radiosità, la solitudine della notte diventa speranza nel mio giorno....

Le atmosfere preferite le ritrovo nei cieli di fine estate, il sole brucia di un dorato che solo in quel periodo dell'anno produce, sento la forza della natura che conforma la realtà...

È tutto elettrico....

Un ordito di vasi comunicanti con flussi e reflussi...

Gli incontri di paese, nel loro cadenzato avvenimento, sembrano elettrici pure loro... Come scanditi dall'attività celebrare...

Che strano fenomeno il paese, sembra si impossessi di te, come se si potesse infiltrare la realtà con la psiche diventando parte dello scenario...

Una sagoma di paese....

Lo spazio e il tempo... (01) Il cristallo della realtà...

Lo spazio e il tempo sono i mattoni dell'universo...

Iniziando a esaminare il tempo, si nota subito la differenza semantica tra fisica classica e quantistica.

La prima esamina gli oggetti a livello macroscopico e descrive *lo spazio-tempo senza vuoti* o discontinuità, quindi come un oggetto continuo; la fisica quantistica a livello subnucleare invece rivela la più piccola unità di tempo misurabile, ossia il *tempo di Planck*, dando l'idea che ci sia un valore minimo per la durata di un intervallo temporale, questo rende il *tempo, a livello microscopico, granulare*. Ciò rende la fisica classica e la fisica quantistica come due materie separate e scollegate tra loro; sembrerebbe inconciliabile anche il concetto stesso di tempo espresso dalla fisica classica e quantistica, mentre nella prima si ha un concetto di tempo descrivendolo come relativo all'osservatore e al tempo stesso di percorrenza del corpo nel mezzo attraversato, nella fisica quantistica emerge un concetto di tempo che sembrerebbe essere una funzione dello spazio.

Grazie all'informatica, invece, il tempo che possiamo definire relativo, e quindi "soggettivo", di un sistema è la risoluzione o frequenza minima di aggiornamento del sistema, come avviene nella tecnica dei display. Rapportando il concetto di frequenza di aggiornamento dall'informatica alla fisica notiamo che nella materia dovrebbe essere scandito dalle vibrazioni della materia, ossia dalla azione, reazione del minimo stato di aggregazione della materia e delle sue interazioni energetiche, ossia il comportamento di singola particella scoperta in un dato volume, Spazio...

Lo spazio per ragioni convenzionali di studio è diviso e rappresentato dal *voxel*, ossia da un pixel tridimensionale. *Questo voxel oggi è analizzabile e descrivibile mediante algoritmi fino a una certa scala...*

L'invenzione e l'evoluzione dei tomografi Tac e di risonanza magnetica sono la prova, con i limiti tecnologici odierni, che la realtà è osservabile e descrivibile mediante complesse tecniche, che prevedono l'esposizione di un corpo a delle radiazioni

elettromagnetiche per la fase discriminatoria e dalla fase di analisi e raccolta dei dati ottenuti tramite algoritmi vengono ricostruite le immagini.

Per estrapolare le immagini dai dati di acquisizione grezzi in cui si usano degli algoritmi e recentemente è avvenuto il passaggio dagli algoritmi di retroproiezione filtrata con gli algoritmi iterativi; la retroproiezione filtrata consiste nell'acquisizione dei gradi di attenuazione di un fascio di fotoni passanti in un oggetto, i valori dei gradi di attenuazione vengono attribuiti a tutta la matrice dell'immagine digitale tomografica, lungo la proiezione di appartenenza, questo è l'algoritmo di retroproiezione semplice. Ne consegue una immagine sfumata, in minima parte irreali; per ovviare a questo problema si vanno ad applicare dei filtri di convoluzione ai vari gradi di attenuazione. In questo modo si riesce ad ovviare allo "sparpagliamento" dei dati nell'immagine tomografica, andando a filtrare la retroproiezione. Tutto ciò fa risultare le immagini adatte allo scopo diagnostico in termini di risoluzione e dettaglio, ma ancora irreali, successivamente per questo sono subentrati i nuovi algoritmi iterativi... quindi per addentrarsi su risoluzioni che superino il decimo di millimetro si ha come limite la post elaborazione delle immagini. Invece è possibile ricostruire le immagini dagli atomi di partenza, come in risonanza magnetica, tuttavia in questo caso ci sarebbe, oltre alla risoluzione, anche il tempo di acquisizione come limite...

In pratica, esaminando lo spazio, quindi la materia, si arriva al punto in cui gli strumenti materiali non riescono più ad andare oltre, ad esaminare l'estremamente piccolo. Inoltre, possiamo dire che lo *spazio è anisotropo* ma regolato da grandezze fondamentali...

La dinamica caotica di alcuni sistemi produce traiettorie che soltanto inizialmente sono simili: questo è alla base della teoria del caos o nella fisica, nell'analisi non lineare, c'è sempre una partenza, un inizio comune, poi i sistemi tendono a differenziarsi...

La struttura degli atomi nello spazio è formata da un insieme di vortici di energia infinitamente piccoli (chiamati quark) che si organizzano nella stereotipizzazione delle forme, ossia degli

aggregati di atomi (molecole) che per la materia inanimata emettono collettivamente dei modelli energetici che la identificano nella tipologia ma non nello spazio, nel volume. Anche la materia animata, ossia gli esseri viventi, ha il genoma che segue delle forme di stereotipizzazione... queste analogie nelle diversità possono fare nascere ulteriori variabili per oggetto e complessità, quindi configurazione di forma...

Ricreando il più grande vuoto cosmico, il nulla quasi assoluto, la materia si dispone alla densità di un atomo d'idrogeno a m^2 , così da poter dire che il nulla è un concetto quasi irraggiungibile e opportunamente usato per provocare collisioni e reazioni tra particelle, rievoca le reazioni adesso studiate negli LHC che portano alla formazione di materia dalla luce... le condizioni dell'universo primordiale...

Inoltre, studiando lo spazio e le anisotropie della radiazione di fondo, che confermano il big bang, si arriva a vedere che suddetta radiazione è quasi costante e le sue fluttuazioni sono il residuo del big bang. Quindi la realtà può essere intesa come permeata da una radiazione a microonde. Ciò rende lo spazio un mezzo convenzionalmente anisotropo, *isotropo come un cristallo...* è un ordine che ancora emette una radiazione di fondo impressionata al momento del big bang. Fu una grande supernova a creare l'universo, ne nacquero i primi tre elementi della tavola periodica e lo spazio universale, che dovrebbe essere "l'elemento strutturale", la base da riempire; perciò, non sarebbe eccessivo inserire anche l'elemento zero virgola uno (0,1) nella tavola periodica, ossia lo spazio, *il cristallo della realtà*, forse inteso anche in passato come etere.

Ora sappiamo che lo spazio è formato per convenzione e considerazione funzionale da un quadrato tridimensionale e quindi analizzabile come in TC e RM con algoritmi, affinché lo si possa descrivere, *principio di indeterminazione* permettendo. Questo implica che anche la realtà analogica è in un certo modo come quella digitale, descrivibile, il limite odierno è rappresentato dal fatto che, oltre a una certa scala nella descrizione della realtà prevale il

carattere probabilistico... Trovare strumenti di calcolo sempre più precisi porterebbe a nuove variabili e unità di misura fondamentali che potrebbero voler dire alzare il velo della realtà, si aprirebbero le porte del teletrasporto...

Orizzonte degli eventi

Stridevano gli strumenti quella mattina, l'umidità impregnava il legno che torceva il suono...

Suono che diramava l'orizzonte, eventi che si avvicinano, distolgono dal lunario, suoni sincopati e aspirati producono correnti e vortici dei quali siamo preda...

Vittime o forse dissenzienti, perché ego ed es vogliono che tutto s'inchini a loro, come un organismo unico che unico non è...

Tutto è in realtà frastagliato dalla nostra percezione, le campane emanano luce d'orata e allineano gli eventi, mostrandoceli...

V'è un luogo in cui rimane ogni barlume di ragione, irrazionalità o intenzione, è lì nella Matrix semantica, tra 0 e 1, lì l'umana e sovraumana ragione tende a prender forma...

Come un orizzonte invisibile, un attimo imperscrutabile prende la forma dell'orizzonte e rimane a distanza mostrandosi a noi come un effetto dell'azione altrui...

Le aspettative fanno di noi i delusi, andando a sfiorare le percezioni che nutriamo, che ci fanno diversi, ugualmente insoddisfatti di ciò che ci rende singolari e indipendenti...

È un attimo e gli eventi sono da noi...

Potere materiale (-/1) e spirituale (+/0) ...

Premesso che le nozioni di fisica quantistica e quelle di fisica nucleare sono relative e consone alla descrizione dei micro-mondi e quindi operano su scale nanometriche, hanno da sempre suscitato un grande fascino, poiché sono esaustive nella spiegazione dei fenomeni che avvengono su suddette scale; sono spesso contro-intuitive evocando fascino e meraviglia, spesso sono impropriamente abbinate al mondo del tangibile e quindi ai macro-

sistemi, in questo caso anche se *l'uso è improprio* riescono a dare un ordine apparente anche al macro mondo...

Potere materiale (-/1) e spirituale (+/0) sono due facce della stessa medaglia...

Vivono o dovrebbero vivere in simbiosi...

La luce ha un comportamento duale...

La materia ha escluso i neutroni, cariche opposte, è quindi duale...

L'atomo è composto da neutroni e protoni legati assieme, che costituiscono il nucleo dell'atomo, mentre gli elettroni orbitano attorno al nucleo.

La carica elettrica è una proprietà delle particelle che costituiscono l'atomo, ma non di tutte. Mentre protoni, neutroni ed elettroni possiedono tutti una massa, soltanto i protoni e gli elettroni possiedono carica elettrica. All'elettrone si attribuisce carica elettrica negativa. È inoltre responsabile della conduzione della corrente elettrica e del calore, mentre il protone ha carica positiva e oscilla nel nucleo con i neutroni, nel legame forte che li lega...

Saputo questo, per analogia e logica degli opposti possiamo dire che anche le persone si dividono in negative, positive e neutrali, come in un atomo. Esclusi per ovvie ragioni i neutrali, possiamo dire che le persone negative sono quelle dotate di volontà che si manifesta nelle opere e nella materialità derivante da esse, mentre i positivi sono per lo più "immobili" e legati da un rapporto forte alle neutrali...

Per analogia con la fisica il rapporto del potere materiale con lo spirituale diventa così:

i negativi, essendo dotati di spiccata mobilità rispetto ai positivi, giovano dei frutti raccolti con le masse tra le masse, come i re, i nobili; mentre i positivi, come i preti e i santi, trovarono più sicuri lo stare immobili e in condizione ascetico-meditativa...

Impossibile la venuta di un positivo senza il negativo, vivono spalla a spalla...

Impossibile l'accordo tra un positivo e il "suo" negativo...

Bisogna *giudicare l'interferenza*... Se costruttiva o distruttiva...

Infinito

Quando ti vidi tutto si fermò...Il sole mi mostrò il nero...

Quel nero mi suonò una dolce melodia...Era una melodia da tempi perduti...

Io stesso mi ero perso senza di te...

Piangi... o Ridi...

Presi aria come un delfino prende aria per emergere dalle profondità...

Futili motivi, orgoglio prevaricatorio, inquinarono l'essenza umana e universale...

Sentivo una risata di uomo e donna...

Forse da un giardino ermetico sopravvissuto ai tanti naufragi...

Non c'era altro che la pace di due innamorati dispersi nell'essenza caotica ordinata universale...

Dispersi su mille isole desertiche o forse una...

Nulla può infrangermi con te al mio fianco e nulla t'infrangerà...

Anche solo per un attimo al tempo universale... Se ci siamo affiancati in quell'attimo anche l'eterno si affiancherà a noi...

Alcune suggestioni...

Esorcismo (1-) e acqua santa (0+)

L'esorcismo (1-) è un atto di volontà che mira a stimolare tramite la suggestione *la ghiandola pineale, le relative vibrazioni* annullano l'attività cerebrale e quindi della pineale degli altri soggetti...

L'acqua santa (0+) è un'acqua che per proprietà *mnemoniche dell'acqua* tende con la preghiera a fare assumere ai cristalli dell'acqua delle forme con potere di rompere le membrane dei patogeni...

Filosofia naturale e gnosi contemporanea...

Gnosi Positiva (+) coscienza e anima dominano il corpo.

Gnosi Negativa (-) il corpo domina coscienza e anima.

Questo è il significato del pentacolo dritto o rovesciato. ★

Parlando di gnosi contemporanea, viene spontaneo il riferimento alla *filosofia naturale* che prevede due dottrine opposte, quella *meccanicistica e quella neoplatonica*. La visione platonica e neoplatonica vede nascere dal nous il molteplice. Secondo tali dottrine filosofiche tutto sarebbe riconducibile a un principio unico e irripetibile dal quale prende forma la molteplicità e dal quale il cosmo sarebbe animato e condotto; quindi, i miracoli o i prodigi sarebbero riconducibili a una forma di intelligenza universale. Suddetta filosofia è in contrapposizione con quella meccanicistica proseguita nella rivoluzione scientifica che ha trovato ordine nelle note leggi deterministiche basate sul sapere scientifico. Essa vede il miracolo come frutto di un evento naturale frutto di leggi ignote.

Tutte e due le visioni negano l'esistenza di un Dio, fino a quando una di esse, ossia la visione neoplatonica, si fonde con il cristianesimo e la visione filosofica naturale medievale-rinascimentale, trovando accordo comune nell'esistenza di un Creato-re o un'entità creatrice e delle sue leggi che trovano senso nelle leggi della natura, dando forma a dottrine filosofiche rappresentate da Paracelso, che afferma il principio che vede la corrispondenza tra *macrocosmo e microcosmo*, quindi l'analogia tra essere umano e natura.

Oggi, grazie alle nuove teorie della coscienza e dell'universo olografico, prendono linfa le varie visioni filosofiche e idealistiche spirituali antiche che trovano un punto d'incontro con quelle meccanicistiche ormai confluite nella meccanica quantistica che ha fatto luce su fenomeni quali la coscienza. Assunto tipico della fisica quantistica è quello che vede il pensiero generare la realtà, il tutto passando dalla fisiologia moderna che vede l'uomo connesso con il cosmo e in comunicazione con esso. Tra l'altro gli assunti appena

citati porterebbero a deduzioni in lato idealistico e spirituale, significherebbero in senso remoto che il pensiero è un fenomeno anteriore all'universo; quindi, come tale ha generato la realtà. Tale tesi si va a sublimare nelle moderne correnti New Age che vedono l'uomo artefice di prodigi in linea con la vecchia concezione gnostica, che tra l'altro vede la salvezza acquisita tramite conoscenze iniziatiche ed esoteriche.

Tuttavia, suddette deduzioni si scontrano con quella Cristiana che vede il miracolo come opera sovranaturale e quindi un evento al di sopra delle leggi naturali operato da Dio o da una sua creatura, mentre la salvezza sarebbe raggiungibile tramite la grazia di Dio derivante dalla fede.

Indipendentemente dalla concezione Cristiana o filosofica naturale, che vede un Dio artefice del miracolo in opposizione con le concezioni meccanicistica e gnostica, che vedono il prodigio operato dall'uomo grazie a conoscenze arcane basate su conoscenze iniziatiche che sfrutterebbero leggi naturali sconosciute o ermetiche, possiamo comunque dire che i miracoli, gli arcani o i prodigi sono sempre esistiti o comunque presenti in ogni tradizione, cultura o religione...

Alla base della guarigione prodigiosa, del miracolo e dell'arcano ci potrebbero essere complessi meccanismi fisiologici, coordinati dalla ghiandola pineale e dal sistema nervoso centrale, intendendo le alterazioni della realtà come frutto del pensiero, o umano o divino e della vita interiore e spirituale dell'individuo, lato interiore e intimo sicuramente connesso attraverso l'entanglement con un'altra dimensione; d'altronde l'esplorazione degli stati di coscienza derivante da esperienza, pratica meditativa, e anche assunzione di sostanze psicotrope suggerisce in molti casi esperienze trascendentali. Queste esperienze riferiscono come minimo comune fattore la possibilità circa l'esistenza di dimensioni extracorporee, per cui molte sono le suggestioni riguardanti la dimensione raggiungibile con suddetti stati di mente e molte sono le concezioni che vedono l'esistenza di tali dimensioni extracorporee.

Inoltre, il “dinamico” velo del presente suggerisce che l'*anima mundi* esiste ed è dotata di intelligenza intrinseca. D'altronde anche per la coscienza si è visto che le sue unità funzionali, ossia i microtubuli, sono dotati di intelligenza intrinseca, tutto ciò elegge l'organo sede dell'intelligenza, ossia l'encefalo, a organo deputato al compimento dei miracoli o dei prodigi; rilevante diventa quindi la vita interiore dell'individuo. D'altronde le persone elette che hanno compiuto miracoli sono sempre state al centro di una spiccata vita interiore. Ciò implica che sia direttamente coinvolta la dimensione alla quale è legato l'entanglement e quindi fondamentale è legarsi attraverso il pensiero proprio all'intelligenza universale, che in quest'ottica sembra essere lo strumento del Creato-re per tenere le redini degli eventi; fondamentali sono quindi i dialoghi interiori e la cognizione soggettiva del mondo, sempre più fina e grande, tanto più è grande l'opera di contemplazione e discernimento della coscienza e quindi dell'anima...

Presenze

Presenze silenziose raccontavano i tempi passati, filtravano la perdizione...

Sentivo le pietre, sembravano polverose e sporche, richiamarmi da solo, ero bambino...

Vagavo esule per il cammino, rovi bisbigliavano ai margini delle strade, venne il vento che volle sedurmi con la sua mano, stetti zitto tutto il tempo per non confessare il dolore...

Ore e ore a parlare al silenzio, il freddo siderale della notte mi entra nelle ossa, come quei bagni a gennaio, col cielo nero, frastagliato di gommose nuvole grigie...

Metto la testa giù, trattengo il fiato, le onde grosse muovono il mio corpo, cedo a esse, mi abbandonano, sento ululare il mare, le correnti solcano i fondali neri della mia mente...

Il mare dà l'impressione di volermi tradire, esco prendo aria, devo concentrarmi e rilassarmi, il mio cuore arde, il mare non mi tradirà mai...

I connotati di un mistico

Aureola e aurea

L'aureola o nimbo è un attributo figurativo usato nell'arte sacra, presente in diverse religioni, per indicare la santità di un personaggio. Consiste in un alone di luce che ne avvolge la testa, quindi la psiche, o il corpo, in questo caso prende il nome di aurea.

Terzo occhio

I mistici l'hanno sempre chiamata la porta, è la connessione col mondo eterico, superiore... A ognuno la sua spiritualità, c'è chi la ritrova nei ritmi ossessivi, chi nelle arti, ballo, musica, chi nella preghiera... Organo deputato è il sistema nervoso coordinato dall'epifisi, sembra che tutto sia collegato alla produzione di melatonina e DMT², molti mistici la usano per plasmare la realtà, sarebbe questo lo scopo delle religioni, molti per avere viaggi astrali ed esperienze extracorporee...

Psiche

La fisica quantistica dice che, oltre alle comuni capacità organizzative, il pensiero genera la realtà, essendo energia...

Timo

Associato all'anima sensitiva, è da qui che interagiamo a livello tacito ma percettivo-sensitivo con i nostri interlocutori.

Nodo seno atriale

È in risonanza, come un diapason, con l'atmosfera che ha una frequenza armonica di 61.8 hertz, come il cuore (circa 62 bpm). Respiriamo ossigeno (-) e azoto (+), se le cellule fossero più efficienti, vivremmo di aria, bisognerebbe approfondire il R.o.s³ e i radicali liberi... (questa è la causa della morte biologica e dell'invecchiamento).

² DMT: Dimetiltryptamina (N,N-DMT o DMT) è una triptamina psichedelica endogena, presente in molte piante e nel fluido cerebrospinale degli esseri umani.

³ Reactive Oxygen Species.

Gravitone (1-) e onde stazionarie (0+)

Le forze fondamentali sono quattro in tutto: la forza *gravitazionale*, la forza *elettromagnetica*, la *forza nucleare debole* e la *forza nucleare forte*. La varietà degli oggetti che osserviamo nell'universo è dovuta agli innumerevoli modi in cui le particelle elementari possono aggregarsi...

All'inizio del Novecento i sorprendenti risultati di una serie di esperimenti hanno dimostrato che l'azione di tutte le forze fondamentali sono mediate da particelle...

Le elettromagnetiche, nonché la forza nucleare sia forte sia debole, si possono comprendere solo ricorrendo alla meccanica quantistica. L'interazione elettromagnetica avviene tramite lo scambio di fotoni, particelle prive di massa, che viaggiano alla velocità della luce. A livello nucleare, i mediatori della forza debole sono le particelle chiamate W e Z, mentre i mediatori della forza forte sono stati chiamati gluoni, dall'inglese *glue*, cioè "colla". Le forze fondamentali sono state spiegate esaurientemente tutte, tranne la forza di gravità...

La forza di gravità agisce in un modo completamente diverso, descritto dalla teoria della relatività generale di Einstein... si presume sia mediata da un'ipotetica particella, il gravitone...

Il gravitone è un'ipotetica particella elementare responsabile della trasmissione della forza di gravità in diversi modelli teorici che mirano a unificare i fenomeni gravitazionali con quelli quantistici, in quella che viene definita gravità quantistica. La gravità tutt'oggi rimane un mistero, sfiorato per via indiretta tramite le onde gravitazionali...

L'onda gravitazionale è una perturbazione dello spazio-tempo che si propaga con carattere ondulatorio...

Oggi il progresso si è fermato a osservare gli effetti indiretti della forza di gravità, andando a rilevare le onde gravitazionali, ossia una perturbazione dello spazio-tempo che si propaga con carattere ondulatorio dovuto alla gravità...

La verifica sperimentale dell'esistenza delle onde gravitazionali ha fornito un'ennesima conferma della teoria della relatività

generale e aperto nuove prospettive di studio in campo astrofisico...

PS: manca ancora il gravitone

L'isola che non c'è... Il gravitone...

“Seconda stella a destra e poi dritto fino al mattino”⁴...

Oltre alla quarta dimensione, il tempo, ci sono le tre dimensioni dello spazio...

Lo spazio e il tempo sono intimamente connessi, sono una conseguenza diretta della teoria della relatività ristretta, che stabilisce un'equivalenza fra essi.

Procedendo a ritroso nel tempo universale si arriva al big bang, alla creazione. Essa, secondo la visione analogica fisico-matematico-informatica, dovrebbe corrispondere alla singolarità intesa dal punto di vista della fisica; si parla di gravità quantistica, ove dovrebbe interfacciarsi l'universo a quattro dimensioni con quello a due, previsto dalla teoria olografica. Questo è il punto di incontro tra relatività ristretta e teoria quantistica.

Nasce l'universo... da una singolarità gravitazionale, ossia un punto in cui la curvatura dello spazio-tempo tende a un valore infinito, quindi, pur non essendo un sistema a poche variabili, è comunque rappresentabile da una matrice, essendo i quark legati alla teoria delle stringhe, alcuni sostengono infinita, altri vedono un'altra singolarità gravitazionale alla fine dell'universo descritto nella teoria del Big Crunch o Big Rip...

Avvenuto il big bang, si generò l'universo primordiale, ossia lo spazio, quindi il tempo e i primi tre elementi chimici, un plasma che per anisotropie primordiali inizia a condensare dei centri di gravità, da cui iniziarono le prime nucleo-sintesi. L'evento big bang sta per essere ricostruito a ritroso...

La gravità quantistica nasce quindi dalla anisotropia primordiale e deve ancora essere trovata una teoria del tutto, che tuttavia sembra trovare unificazione grazie all'informatica...

Indipendentemente dall'idea meccanicistica o idealistica creazionista, che vede in opposizione le idee di un universo

⁴ Edoardo Bennato, *L'isola che non c'è*.

generato da un processo spontaneo e autonomo contro l'idea di un Creato-re, si può enunciare che l'universo esprime sempre la dualità e probabilmente, *essendosi generato o creato dagli opposti "parla", il linguaggio macchina...* questa mia interpretazione giunge ad avallare la teoria dell'universo olografico, attuale dogma, se da un lato il bosone di Higgs avvalora suddetta teoria, c'è ancora l'enorme scoglio della gravità quantistica, che deve essere descritta per forza di cose in un linguaggio compatibile tra l'universo a quattro dimensioni e la dimensione bidimensionale...

La gravità è quindi un fenomeno che si manifesta nell'universo a quattro dimensioni, ma nasce ed è radicata nella dimensione bidimensionale, nasce l'esigenza di capire come siano depositate le informazioni in suddetta dimensione; si può ipotizzare che le informazioni in suddetta dimensione siano di tipo binario, questo perché, esaminando il codice binario e inserendo il numero di combinazioni sia con ripetizioni che non, rapportate in matrici che crescono in ragione di uno, esse esprimono le combinazioni del caso possibili, vediamo che già la matrice con ragione 2 (seconda stella) manifesta l'espressione di 4 casi, (00, 01, 10, 11) in analogia e a livello matematico, con il numero di variabili che possono essere rappresentate, si possono descrivere le quattro stagioni e quindi le orbite ellittiche che vengono rappresentate con quattro punti, ossia due fuochi e due distanze antipodali. Inoltre le forze fondamentali sono quattro, tutte e quattro le forze sono mediate da particelle, nella fattispecie due tipi di mediatori sono privi di massa (fotone e gravitone) e due tipi di mediatori sono corpuscolari (bosoni W, Z e gluoni), quattro come le dimensioni della realtà, tre dimensioni spaziali e una temporale, anche se nella realtà una dimensione spaziale è intimamente connessa col tempo, ossia la profondità, quattro come i punti cardinali, identificabili su piano con due coordinate o variabili, quattro come gli arti, divisi in due anteriori e due posteriori ecc... ecc. Ciò rende il codice binario e la matrice con ragione due idealmente perfetta ed essenziale per rappresentare la gravità e l'universo, nonché l'immagazzinamento

dei dati in suddetta dimensione... gli altri *attributi della gravità sono da ricercare quindi nella dimensione bidimensionale...*

PS: *Gli esseri viventi, la gravità e anche l'universo con le sue quattro forze fondamentali sembrano essere "programmati" a due bit...*

A conferma che prima dello spazio e del tempo esiste una dimensione infinita a due dimensioni che ospita il codice sorgente universale...

PS: Come faccia l'universo a esprimere così tante, se non infinite combinazioni, questa è la meraviglia del creato...

PS: Non meravigliatevi se il gravitone sarà scoperto da un informatico... 😄

Andare a "riscoprire" il *codice sorgente universale* sarà la sfida futura, da adesso in poi molte future scoperte scientifiche sono da considerarsi come applicazioni informatiche, poiché sono concetti correlati alla gravità quantistica e quindi legati alla dimensione infinita a due dimensioni predetta dalla teoria olografica dell'universo.

Fondamentale sarebbe scoprire come vengono depositate le informazioni in questa dimensione, questo chiarirebbe anche la locazione di suddetta dimensione (forse anteposta a tutto?) in ogni caso indipendentemente dal luogo e dalla maniera in cui l'informazione venga depositata, essendo certa l'interazione con un'altra dimensione o luogo fisico, si può parlare di codice sorgente universale, descrivibile solo ricorrendo al codice binario o a un surrogato di esso...

PS: Indispensabile sarà decifrare la Matrix semantica. È come un hard disk esterno forse anteposto al big bang, dove sono segnati tutti i dati dell'universo... Furbo il Creato-re... 😄😄

0 1 logica degli opposti e informatica...

I numeri sono la base della matematica, con essi si può rappresentare tutto, *nulla è più esoterico dei numeri*, se dico zero e uno si pensa subito al codice binario, i matematici direbbero un sistema di numerazione posizionale in base due che quindi prevede solo l'utilizzo di due valori. Per noi che siamo abituati ai numeri naturali

e al sistema decimale, è un po' innaturale contare in binario poiché già dal 2 si passa a doppia cifra e dal quattro a 3 cifre...

0 1 2 3 4

0 1 10 11 100

Associando il codice binario ai numeri naturali si riesce a esaminare i casi esprimibili dai due codici, si riesce così a fare delle osservazioni.

Prima osservazione: ci sono molte combinazioni ridondanti che non sono impiegate nella corrispondenza con la numerazione in ordine crescente dei numeri naturali.

Seconda osservazione: i riporti aumentano in ragione del quadrato di due. Possiamo dire che, oltre a essere scomodo per la comune numerazione, i numeri in codice binario sono logicamente più lunghi, il codice binario esprime meno casi a parità di cifre prese in esame e quindi le combinazioni del caso, che si possono raffigurare con i numeri naturali rispetto al binario, sono superiori a parità di cifre prese in esame. Quando parliamo di tempi moderni e d'informatica è necessario tenere a mente *l'analogia che esiste tra linguaggio macchina e potenziale di azione*, legge del tutto o nulla, argomento di fisiologia umana che esprime il modo in cui i segnali elettrici del cervello hanno origine. Il mondo digitale è governato dal linguaggio macchina che è alla base dell'informatica. Esso è di fatto un "imperativo", o acceso o spento, e se opportunamente modulato attraverso il software si riesce attraverso normali impulsi elettrici, ricevuti da unità funzionali che costituiscono la componentistica hardware del computer, a far eseguire istruzioni. Il linguaggio macchina è fondamentale, poiché i dispositivi elettrici, come tutti sappiamo, riescono a "concepire" solo due valori, o acceso o spento, anche se nella realtà le cose sono un po' più complesse, poiché zero e uno costituiscono quelle che sono le lettere di un alfabeto che prevede solo due valori, quindi devono comporre le parole che a loro volta compongono le frasi, alla stessa maniera il codice binario viene usato per strutturare il software, intesi come un insieme di procedure e/o istruzioni che confluiscono in un linguaggio di programmazione o un *codice*

sorgente, ossia degli algoritmi, e quindi dare istruzioni all'hardware. Non staremo qui a sviscerare il funzionamento del computer, esula dalle finalità del lavoro, possiamo solo dire che cercano di imitare il funzionamento del cervello umano, anche se sostanzialmente si rivelano molto diversi, sono distanti anni luce, però potremmo considerare che l'analogia sta proprio nel linguaggio macchina, poiché 0 e 1 sono presenti anche in ambito fisiologico umano, andando a costituire la base del funzionamento del cervello umano. Il cervello è formato da neuroni ed essi sono attraversati da impulsi elettrici che viaggiano tra un neurone e l'altro andando a formare l'attività celebrale che obbedisce alla legge del tutto (1) e del nulla (0), ossia il potenziale elettrico che, superata una certa soglia di depolarizzazione, compare sempre identico a sé stesso indipendentemente dall'intensità dello stimolo. Abbiamo visto come 0 e 1 siano presenti sia nei computer che nel cervello, ma dove possiamo ancora trovarli? La risposta è contenuta nella *logica degli opposti e quindi nella dualità* che permea la realtà, ossia la discriminazione degli opposti è uno dei primi processi cognitivi che l'uomo è in grado di discernere fin dalla più tenera età.

| | | | | | | | |
|-----|---|-------|--------|----------|-----------|------------|--------------|
| 0) | 0 | 00(4) | 000(8) | 0000(16) | 00000(32) | 000000(64) | 0000000(128) |
| 1) | 1 | 01(1) | 001(1) | 0001(1) | 00001(1) | 000001(1) | 1111111(127) |
| 2) | | 10(2) | 010(2) | 0010(2) | 00010(2) | 000010(2) | |
| 3) | | 11(3) | 011(3) | 0011(3) | 00011(3) | 000011(3) | |
| 4) | | | 100(4) | 0100(4) | 00100(4) | 000100(4) | |
| 5) | | | 101(5) | 0101(5) | 00101(5) | 000101(5) | |
| 6) | | | 110(6) | 0110(6) | 00110(6) | 000110(6) | |
| 7) | | | 111(7) | 0111(7) | 00111(7) | 000111(7) | |
| 8) | | | | 1000(8) | 01000(8) | 001000(8) | |
| 9) | | | | 1001(9) | 01001(9) | 001001(9) | |
| 10) | | | | 1010(10) | 01010(10) | 001010(10) | |
| 11) | | | | 1011(11) | 01011(11) | 001011(11) | |
| 12) | | | | 1100(12) | 01100(12) | 001100(12) | |
| 13) | | | | 1101(13) | 01101(13) | 001101(13) | |
| 14) | | | | 1110(14) | 01110(14) | 001110(14) | |
| 15) | | | | 1111(15) | 01111(15) | 001111(15) | |
| 16) | | | | | 10000(16) | 010000(16) | |
| 17) | | | | | 10001(17) | 010001(17) | |
| 18) | | | | | 10010(18) | 010010(18) | |
| 19) | | | | | 10011(19) | 010011(19) | |
| 20) | | | | | 10100(20) | 010100(20) | |
| 21) | | | | | 10101(21) | 010101(21) | |
| 22) | | | | | 10110(22) | 010110(22) | |
| 23) | | | | | 10111(23) | 010111(23) | |
| 24) | | | | | 11000(24) | 011000(24) | |
| 25) | | | | | 11001(25) | 011001(25) | |
| 26) | | | | | 11010(26) | 011010(26) | |
| 27) | | | | | 11011(27) | 011011(27) | |
| 28) | | | | | 11100(28) | 011100(28) | |
| 29) | | | | | 11101(29) | 011101(29) | |
| 31) | | | | | 11110(30) | 011110(30) | |
| 32) | | | | | 11111(31) | 011111(31) | |
| 33) | | | | | | 100000(32) | |
| 34) | | | | | | 100001(33) | |
| 35) | | | | | | 111111(63) | |
| 36) | | | | | | | |

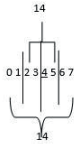
Codice binario e numeri naturali...

L'associazione tra i due codici mostra un'altra peculiarità. Mentre il binario è *ridondante* e, con la rappresentazione in cifre assai più lunga, i numeri naturali vengono rappresentati col sistema decimale, per facilità di calcolo, eseguendo i riporti ogni dieci.

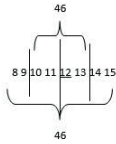
Associamo i riporti del binario ai numeri naturali in ordine crescente fino a 255, vediamo quali sono: c'è un riporto subito dopo l'1, dopo il 3, dopo il 7, dopo il 15, dopo il 31, dopo il 63, dopo il 127 e dopo il 255, notiamo subito che è la numerazione usata in informatica per i bit/byte.

Questa numerazione porta una caratteristica magnifica; dividiamo i periodi in quattro e notiamo che logicamente le somme dei periodi esterni è uguale a quella dei periodi interni, ottenuta quindi *la semisomma del periodo la divido per il primo numero intero dopo la metà del periodo* stesso; questo permette di avere una successione suggestiva, poiché si ottengono come risultati dei numeri che coincidono con quelli delle frequenze biologiche che ritroviamo in fisiologia del corpo umano.

Secondo me testimonia che le ignote leggi, dalle quali prendiamo forma, sono probabilmente evoluzioni del binario che altro non è che una rappresentazione di opposti... Potremmo affermare che il corpo umano è accordato all'andamento crescente dei riporti del codice binario, ad esempio troviamo come risultati 3,83, ossia la frequenza delle onde delta del sonno profondo, 7,83, cioè la frequenza di Schumann e di conseguenza la frequenza con cui risuona nell'ippocampo, 15,83, la frequenza respiratoria media, ossia il numero di atti respiratori in un minuto in un adulto sano a riposo, a 31,833 le frequenze delle onde High Beta del cervello e la frequenza media del cuore ossia 62,58 Hz.

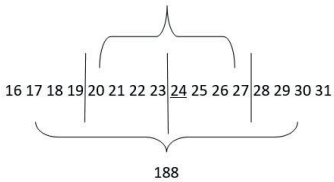


$$14/4=3,5$$



$$46/12=3,8333333 \text{ frequenza onde delta sonno profondo}$$

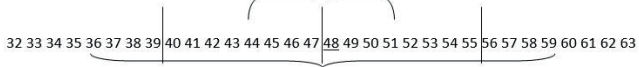
$$188$$



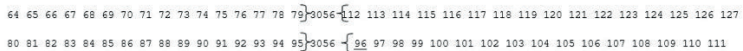
$$188/24=7,833333333 \text{ f. Schumann e}$$

frequenza con cui risuona
nell'ippocampo

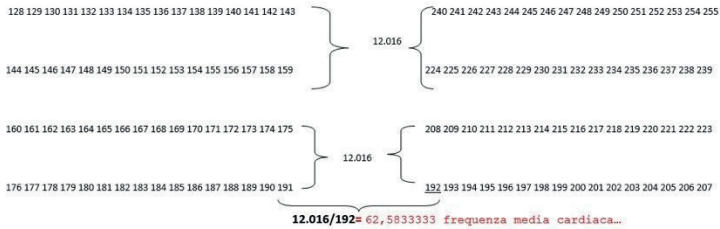
$$760$$



$$760/48=15,833333333 \text{ frequenza respiratoria media}$$



$$3056/96=31,83 \text{ frequenza onde high beta}$$



Essere (1-) o non essere (0+)

Questo è il dilemma... Anche odierno... Soprattutto odierno... È tutto dovuto all'attività celebrale che può essere *sincrona (0+)* e *desincronizzata (1-)* ...

Il cervello umano è incessantemente attivo, l'attività include connessioni molto brevi tra regioni cerebrali con funzioni specifiche, e sostiene la funzione cognitiva. Ciò conferma precedenti osservazioni relative alla risposta a compiti cognitivi da parte di ampie aree della corteccia.

L'attività cerebrale risente di un'organizzazione funzionale legata ad aree cerebrali ed è studiata con le immagini funzionali di risonanza magnetica e l'elettroencefalogramma...

Per comprendere l'attività pensate a un cervello come a un insieme di puntini tutti ordinati che sono in uno stato più o meno simile: la loro attività elettrica (elettroencefalogramma o EEG) sarà omogenea, caratterizzata da ampie e lente onde regolari (sincronizzata), il cosiddetto ritmo alfa o di riposo, le onde sono quindi sincronizzate a dieci cicli al secondo...

Lo svolgimento di un compito attiva le relative aree cerebrali portando il ritmo EEG derivante alla sovrapposizione di ritmi diversi: sarà quindi disomogeneo o desincronizzato, prevede 3 o 4 cicli al secondo e corrisponde alle onde beta...

Questi sono due stati cerebrali o elettroencefalografici; in realtà gli stati del sistema nervoso sono più sfaccettati e a ognuno di essi corrisponde un ritmo EEG.

Altri ritmi tipici sono propri della sonnolenza, del sonno, del sonno profondo e del coma...

Nasce qui il dilemma azione/lavoro, riposo/contemplazione, premettendo che sono indispensabili entrambi...

Riepiloghiamo dicendo che l'attività desincronizzata (1-) è legata allo svolgimento di un compito, un lavoro, un costrutto mentale, mentre l'attività sincrona è propria del riposo, contemplazione (0+) ...

Il sonno si caratterizza per un'alternanza ciclica di cinque fasi, a loro volta suddivise in due macro-momenti; l'attività è caratterizzata da onde ancora più lente, le prime quattro sono dette sonno non-Rem (0+) e infine c'è sonno Rem (1-) ...

Nella fase Rem l'attività è più veloce e desincronizzata: la fase Rem del sonno è detta appunto "sonno paradossale", perché è l'unica in cui si verificano i sogni; le altre fasi sono legate al sonno profondo... comunque indispensabile...

PS: qui nasce e muore il concetto *Arbeit macht frei... Il lavoro e l'attività celebrale visti solo per lavorare e non per dominare sé stessi e il futuro...*

Ps: dovremmo capire e regolamentare le "pause", il sonno, la contemplazione come capacità di autodefinizione dell'io... regolamentare tutto il sistema... *Serve una costituzione globale...*

Multi-modalità...

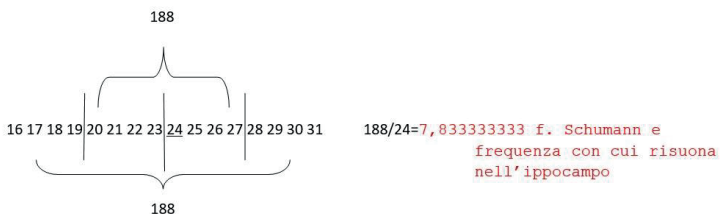
Con l'avvento delle nuove tecnologie, nuovi dati sperimentali, nonché nuove scoperte scientifiche, sorgono spontanee la curiosità e la voglia di capire come funziona l'universo e il corpo umano che sono sempre più visti come una serie di componenti funzionali che rendono la realtà oltre che multi-frequenziale anche multi-modale.

La multi-modalità è anche supportata dall'osservazione empirica della realtà che ogni cosa è caratterizzata da una funzione d'onda, è quindi soggetta a periodicità e quindi rappresentata oltre che da una lunghezza d'onda, da una frequenza; la realtà in un certo senso è quindi strutturata e basata sui valori che queste due grandezze possono assumere, ci soffermeremo quindi sulla frequenza.

La prima cosa da fare per discernere questa multi-modalità è associare i riporti del codice binario ai numeri naturali in ordine crescente, non perché abbiano bisogno di una codifica, poiché i numeri binari rappresentano già un sistema di numerazione, ma serve al fine di evidenziarne i riporti, ossia l'aumento del singolo numero binario di una cifra posizionale. Notiamo a questo punto che i riporti del binario sono: 2,4,8,16,32,64,128,256...

Considerato ogni intervallo tra riporti come un range di valori, otteniamo un periodo, che diviso in due, come fosse una distribuzione statistica, evidenzia la soluzione nel primo numero nella curva a destra, in quanto dividendo le semisomme dei periodi per suddetto numero, permette di ottenere una successione suggestiva, poiché si ottengono come risultati dei valori che coincidono con quelli delle frequenze biologiche che ritroviamo in fisiologia del corpo umano.

ESEMPIO: La semisomma del periodo è 188 che diviso il primo numero della curva a dx, cioè 24, permette di ottenere 7,833333333 che corrisponde alla frequenza di Schumann e quindi la frequenza con cui risuona nell'ippocampo



Le frequenze biologiche manifestate dal corpo umano sono: 3,9 Hz ossia la frequenza delle onde delta del sonno profondo, a 7,83 Hz la frequenza di Schumann e di conseguenza la frequenza con cui risuona nell'ippocampo, a 16 bpm la frequenza respiratoria media ossia il numero di atti respiratori in un minuto in un adulto sano a riposo, a 31 Hz le frequenze delle onde High Beta del cervello e la frequenza media del cuore che in media è 62 bpm(frequenza a riposo), notiamo così sviluppando questa operazione per ogni riporto, che le frequenze biologiche, dopo un piccolissimo arrotondamento, corrispondono ai valori ottenuti dall'operazione di divisione della semisomma, per il primo valore presente nella curva di destra.

Notiamo così che le frequenze biologiche corrispondono ai valori espressi dai primi otto riporti del codice binario.

In questo modo diviene logico discriminare i vari processi fisiologici in base al rapporto col quadrato di due e quindi discernere ogni processo fisiologico e la relativa frequenza applicando il logaritmo in base due, che in un certo senso rappresenta il numero di bit "ipoteticamente" usati da tali processi fisiologici naturali.

Convenzionalmente il numero di bit è associato al numero relativo dei canali disponibili dal sistema per la comunicazione tra apparati, in questo caso, rappresenta la quantità di stati possibili che caratterizzano il circuito.

Questo porta a deduzioni idealistiche e lascia intendere che l'universo funziona più o meno come un grande computer e che la realtà possa essere né più né meno che una applicazione.

Le leggi della fisica sembrerebbero essere le istruzioni di tale applicazione intesa come una realtà complessa e multi-modale, quindi l'universo e gli esseri viventi risultano essere l'espressione di unità funzionali che interagiscono su più modalità di bit impiegati per gestire i vari processi fisiologici e naturali.

Potremmo così estendere l'analogia con i riporti del binario a ogni fenomeno caratterizzato da una frequenza, ed estendere quindi l'analogia e il rapporto con il codice binario a tutti gli esseri viventi e a ogni componente dell'universo.

Inoltre, l'associazione delle frequenze biologiche ai riporti del binario, svela la natura oscillatoria della materia e di alcuni fenomeni fisici, andando a giustificare la natura probabilistica della fisica quantistica.

Gli esseri viventi quindi in particolare sembrano esplicitare le proprie funzioni vitali costituenti il sistema vita, sulla distribuzione statistica con una virtuale curva Gaussiana, espressa dai range che si formano tra i riporti del codice binario, più precisamente si nota che la vita possa essere basata esattamente sul primo valore nella curva di destra. (*seconda stella a destra*)

Difatti se effettuo sistematicamente la divisione della semisomma del periodo, per il primo valore della curva di destra, ottengo dei valori che seguono l'andamento delle frequenze biologiche medie espresse dal corpo umano.

Nasce l'esigenza di trovare la ragione esatta di tale corrispondenza e altri dati a supporto di questa tesi, andremo a scoprire se l'hardware del sistema, ossia il corpo umano, degli esseri viventi, nonché dell'universo, esprimono a livello di strutture anatomiche o processi fisiologici e naturali una numerazione o una funzionalità corrispondente con i bit relativi ai riporti del codice binario.

Studiando l'anatomia del corpo umano e degli esseri viventi, infatti, si nota che i corpi degli esseri viventi posseggono circuiti fino a 12 bit derivanti dalla costituzione anatomica e fisiologica.

Inteso ciò si passa quindi a identificare un intervallo di frequenze vitali che oscilla dai 4 hertz relativi al sonno profondo, ai poco più di 60 bpm per la frequenza cardiaca media, suddetto intervallo corrisponde a valori che vengono rappresentati numericamente dal range che va dal primo all'ottavo riporto del codice binario, ed esprime in sintesi valori che vanno da 1 fino a 8 bit, il corpo umano tuttavia come osservato possiede anche modalità a 2,3,4,5,6,7 e probabilmente 12 bit distribuite sulle varie funzioni fisiologiche.

Si può anticipare l'esito dello studio e dire certamente che l'hardware corrisponde perfettamente con i canali impiegati nella normale funzione fisiologica costituita dai plessi nervosi nonché la costituzione anatomica; nella fattispecie sul numero di strutture coinvolte nella gestione del processo fisiologico, gestito dagli organi corporei, corrisponde perfettamente con il lato quantitativo dei bit, relativi ai corrispettivi riporti del codice binario.

Andremo quindi a esaminare il corpo umano e l'universo con le sue funzioni e componenti per mostrare questa multi-modalità, precisamente se si considerano le frequenze biologiche manifestate dal corpo umano, si arriva a considerare un range di valori nel quale il valore minimo è associato alle frequenze dalle onde delta del sonno profondo mentre il valore massimo è associato alla tachicardia conseguente uno sforzo fisico o uno stimolo emotivo.

Questi fenomeni sono generalmente rappresentati in Hz anche se la funzione respiratoria e cardiocircolatoria sono intesi e rappresentati quindi dai bpm, si evince l'utilizzazione di scale diverse infatti dai bpm si passa agli hertz, possiamo quindi notare che la multi-modalità mostra quindi un'anomalia sul sesto e ottavo riporto, che ripeto sono esplicitivi della funzione respiratoria e cardiocircolatoria, tali funzioni fisiologiche sono le uniche espresse in bpm e senza forzature possiamo dire e far corrispondere tale "periodicità" all'ambito chimico, infatti il sesto e ottavo elemento

naturale, ossia il carbonio e l'ossigeno sono gli elementi sui quali è basata la vita...

Ossigeno (8) e Carbonio (6) ...

Oltre l'anomalia sopracitata della multi-modalità, già la sezione aurea, ossia 1,618, rappresenta numerologicamente gli elementi chimici che rappresentano meglio la vita: 1 l'idrogeno, 6 il carbonio e 8 l'ossigeno quindi si può dire che la sezione aurea rappresenta l'espressione della vita a livello chimico.

La vita è predisposta su questi due elementi in virtù delle loro caratteristiche chimico-fisiche che li rende i mattoni delle molecole biologiche, il carbonio infatti ha sull'ultimo orbitale elettronico quattro elettroni spaiati che si prestano a formare legami stabili con gli altri elementi, il suo ruolo è nella maggior parte dei casi quello di donatore di elettroni, divenendo indispensabile a formare molecole organiche complesse come i carboidrati, i lipidi, le proteine; mentre l'ossigeno sull'ultimo orbitale elettronico ha sei elettroni spaiati e si presta al ruolo opposto di accettore di elettroni in molti legami chimici, formando strutture indispensabili come il DNA e RNA.

Il genoma umano inoltre ha nel taglio assiale una struttura frattale che sembra influenzare la funzionalità dell'intero genoma...

Omeostasi corporea

L'omeostasi è un processo biologico che consente agli organismi di mantenere un ambiente interno stabile e costante, necessario per la sopravvivenza. Questo equilibrio dinamico deve essere mantenuto nel tempo, anche al variare delle condizioni esterne, attraverso precisi meccanismi autoregolatori.

In altre parole, l'omeostasi è la tendenza naturale al raggiungimento di una relativa stabilità, sia delle proprietà chimico-fisiche interne sia comportamentali, che accomuna tutti gli organismi viventi. Tale regime dinamico deve mantenersi nel tempo, anche al variare delle condizioni esterne, attraverso processi di auto-regolazione.

L'omeostasi è mantenuta attraverso una serie di meccanismi di auto-regolazione che permettono di mantenere costanti le concentrazioni di vari metaboliti, tra cui calcio, sodio e potassio, all'interno dell'organismo.

Per esempio, il calcio è regolato dall'ormone paratiroideo (PTH) e dalla vitamina D, che agiscono sulle ossa, sui reni e sull'intestino per mantenere la concentrazione di calcio nel sangue entro un intervallo fisiologico. Il sodio e il potassio sono regolati dal sistema renina-angiotensina-aldosterone (RAAS), che agisce sui reni per mantenere l'equilibrio idrico ed elettrolitico.

In generale, l'omeostasi è mantenuta attraverso una serie di *feedback negativi*, in cui un cambiamento in una variabile viene rilevato da un recettore, che attiva un effettore per ripristinare l'equilibrio. Questi meccanismi di auto-regolazione sono essenziali per la sopravvivenza degli organismi viventi.

In particolare, il feedback negativo funziona in questo modo: quando un cambiamento in una variabile viene rilevato da un recettore, viene attivato un effettore che agisce per ripristinare l'equilibrio. Una volta che l'equilibrio viene ripristinato, il recettore smette di inviare segnali all'effettore, che si disattiva.

Sezione Aurea, Sequenza di Fibonacci e codice binario...

Onnipresente in natura è la sezione aurea o il rapporto aureo che costituisce un rapporto numerico irrazionale, rappresentato dalla lettera greca φ (phi), approssimativamente è uguale a 1,618, tale rapporto è una relazione tra due lunghezze che viene considerato alla base dell'estetica armoniosa.

La sezione aurea è presente in natura in molte forme, tra cui le conchiglie, i fiori, gli alberi, i corpi umani e le galassie a spirale. È stato usato dagli uomini in molte opere d'arte e di architettura, come la Gioconda di Leonardo da Vinci, il Partenone di Atene e la Grande Piramide di Giza.

Per comprendere a pieno la sezione aurea dovremmo correlarla alla sequenza di Fibonacci ossia una successione di numeri naturali in cui ogni numero è la somma dei due numeri precedenti, mentre

la sezione aurea è il rapporto tra due lunghezze, la sequenza di Fibonacci è una successione di numeri che inizia con 0 e 1, e i primi 10 numeri sono:

0, 1, 2, 3, 5, 8, 13, 21, 34, 55...

La sequenza di Fibonacci è strettamente correlata alla sezione aurea, infatti, se si divide un numero di Fibonacci per il numero precedente, il risultato si avvicina sempre di più alla sezione aurea, ad esempio, $5/3 = 1,66666667$, che è molto vicino alla sezione aurea.

Questa relazione suggerisce che la sezione aurea può essere vista come una proprietà emergente della sequenza di Fibonacci; infatti, la sezione aurea è una conseguenza della crescita esponenziale della sequenza di Fibonacci.

La sezione aurea è un concetto affascinante che ha affascinato gli esseri umani per secoli e se sviluppata volumetricamente in fin dei conti genera un frattale...

Frattali...

Un frattale è un *oggetto geometrico che si ripete nella sua forma allo stesso modo su scale diverse*, e dunque ingrandendo una qualunque sua parte si ottiene una figura simile all'originale. Questa caratteristica è spesso chiamata auto similarità oppure autosomiglianza. I frattali compaiono spesso nello studio dei sistemi dinamici, nella definizione di curve o insiemi e nella teoria del caos e sono spesso descritti in modo ricorsivo da algoritmi o equazioni molto semplici, scritte con l'ausilio dei numeri complessi...



Circuiti Elettrici e numero di stati...

Un circuito elettrico è un insieme interconnesso di componenti elettrici in un percorso chiuso in modo che la corrente elettrica possa fluire con continuità.

La corrente elettrica è costituita da un flusso di cariche elettriche che si muovono nel circuito sotto l'effetto di una differenza di potenziale.

La differenza di potenziale elettrico, o tensione elettrica, indica il differente livello di potenziale elettrico presente in punti diversi dello spazio, dovuta alla presenza di un campo elettrico.

Il legame fondamentale tra differenza di potenziale e corrente elettrica è dato dalla legge di Ohm, che afferma che il rapporto tra differenza di potenziale e intensità di corrente è di proporzionalità diretta.

La costante di proporzionalità è chiamata resistenza elettrica (R), ed è dipende dalle caratteristiche del conduttore.

Per misurare la differenza di potenziale e la corrente elettrica si usano due strumenti: il voltmetro e l'amperometro, il voltmetro si collega in parallelo al conduttore e misura la differenza di potenziale tra i suoi estremi.

Facendo un'analogia tra circuito elettrico e un circuito idraulico, alla differenza di potenziale si può associare la differenza di pressione che si genera in un tubo chiuso pieno di liquido con le estremità poste ad altezze differenti...

Per modulare la corrente elettrica in un circuito si possono usare dei componenti chiamati resistori, condensatori e induttori. Questi componenti hanno la proprietà di opporre una resistenza al passaggio della corrente, variando il suo valore in base alla frequenza e alla differenza di potenziale (tensione) applicata.

Per modificare il numero di stati in un circuito elettronico invece si possono aggiungere dei componenti chiamati transistor...

Il transistor può quindi essere usato per creare dei circuiti logici, che sono circuiti che operano con segnali binari, ovvero con due valori possibili: 0 o 1. Un circuito logico può implementare delle funzioni logiche, come l'AND, l'OR, il NOT, ecc. Queste funzioni logiche possono essere combinate per creare dei circuiti più complessi, come i sommatore, i contatori, i registri, ecc. Questi circuiti sono alla base dell'elettronica digitale, che è la tecnologia usata per realizzare i computer, i cellulari, i tablet, ecc.

I circuiti quindi costituiscono un sistema di modulazione del segnale che a livello base di complessità del circuito consta di due stati, l'aggiunta di componenti funzionali serve ad aumentare il numero di stati permessi dal circuito, a tale fine indispensabile diventa l'architettura delle componenti elettroniche del circuito, non staremo a sviscerare il funzionamento delle apparecchiature elettroniche, esula dalle finalità dell'opera, tuttavia possiamo notare l'analogia con il corpo umano e delle varie forme di vita che sono quindi organizzate in base al loro grado di complessità, derivante dai processi evolutivi, possiamo così affermare con certezza che anche le varie forme di vita e gli esseri umani hanno un organizzazione funzionale che mira ad aumentare il numero di stati gestendoli tra i vari apparati fisiologici e corporei.

Segnali analogici e digitali...

Un segnale è una variazione temporale dello stato fisico di un sistema o di una grandezza fisica, in fisica rappresenta una qualsiasi grandezza fisica che varia nel tempo in maniera deterministica o aleatoria se trasporta informazione.

Questi segnali rappresentano informazioni che spesso possono subire deformazioni e interferenze in quanto le onde analogiche sono molto sensibili alle interferenze. I segnali digitali possono assumere due soli stati significativi, ognuno dei quali denota un intervallo di valori di una grandezza osservata come una differente tensione elettrica (alta o bassa) oppure una diversa polarizzazione magnetica (positiva o negativa). Il vantaggio che si ha con i segnali digitali consiste nel fatto che non sono soggetti ad interferenze, per questo gli esseri viventi impiegano segnali assimilabili a quelli digitali tanto da obbedire alla legge del tutto e nulla.

Fibre nervose...

Le fibre nervose possono essere sensitive, motorie e miste, in tutti i casi, anche in quelle miste, il segnale è unico.

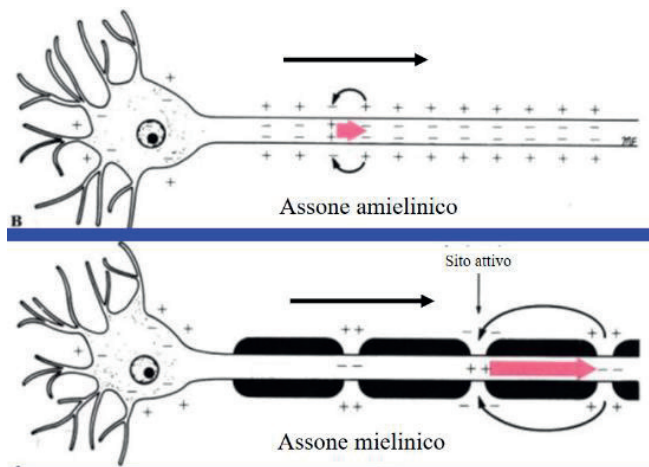
Le fibre nervose sono le prolungazioni degli assoni dei neuroni, costituiscono dei filamenti che trasmettono gli impulsi elettrici da e verso il sistema nervoso centrale e gli organi periferici, esse possono essere classificate in base alla presenza o meno della guaina mielinica, uno strato di membrana che avvolge gli assoni e ne aumenta la velocità di conduzione. Le fibre mieliniche sono più veloci delle fibre amieliniche, in quanto il potenziale d'azione salta da un nodo di Ranvier all'altro, senza percorrere tutta la lunghezza dell'assone. Questo tipo di conduzione è detto saltatorio. La frequenza di comunicazione delle fibre nervose dipende dalla velocità di conduzione degli impulsi elettrici, che a sua volta dipende dal diametro delle fibre, dalla presenza della guaina mielinica e dal tipo di canali ionici coinvolti. In generale, le fibre nervose si possono suddividere in quattro gruppi, in base alla loro velocità di conduzione:

Fibre A: sono le fibre mieliniche più grandi e veloci, con un diametro di 5-20 μm e una velocità di 5-120 m/s. Sono le fibre che trasmettono gli impulsi ai muscoli scheletrici e le sensazioni tattili, termiche e dolorifiche acute.

Fibre B: sono le fibre mieliniche più piccole e lente, con un diametro di 2-3 μm e una velocità inferiore a 15 m/s. Sono le fibre

che trasmettono gli impulsi dal sistema nervoso autonomo ai muscoli lisci, al cuore e alle ghiandole.

Fibre C: sono le fibre amieliniche più piccole e lente, con un diametro inferiore a $2\ \mu\text{m}$ e una velocità inferiore a $2\ \text{m/s}$. Sono le fibre che trasmettono le sensazioni dolorifiche croniche, le sensazioni olfattive e le informazioni dal sistema nervoso enterico.
Fibre D: sono le fibre amieliniche più grandi e veloci, con un diametro di $3\text{-}5\ \mu\text{m}$ e una velocità di $4\text{-}30\ \text{m/s}$. Sono le fibre che trasmettono le sensazioni visive dalla retina al nervo ottico.



Analizzeremo così le modalità di funzionamento del corpo umano e cercheremo di espandere il discorso all'universo e alle sue leggi che sembrerebbero intrinseche e derivanti dal codice binario.

Cenni di anatomia digitale...

Notiamo che il corpo umano e delle varie forme di vita sono quindi organizzate in base al loro grado di complessità, derivante dai processi evolutivi, possiamo così affermare con certezza che le varie forme di vita e gli esseri umani hanno un'organizzazione funzionale che mira ad aumentare il numero di stati gestendoli tra i vari apparati fisiologici e corporei. Per esempio, i sei bit sono impegnati e dedicati dall'apparato respiratorio che è in commistione con l'apparato cardiocircolatorio che è rappresentato dagli otto bit, il tutto passando dai sette bit dedicati al sistema nervoso, che infatti controlla la funzione respiratoria e interagisce con quella cardiocircolatoria con l'accelerazione dei battiti cardiaci e con la vasocostrizione e vasodilatazione.

Il cuore detiene quindi la massima frequenza di funzionamento di un organo, secondo è l'encefalo che con i suoi 30 hertz si attesta con la sua normale attività a 7 bit, tuttavia la presenza dei 12 paia di nervi cranici mostra circuiti a 12 bit che deve per forza di cose trovare un corrispettivo nel processo fisiologico del pensiero...

Forse è proprio questo il motivo dell'eterno conflitto tra cuore e mente... Dove la mente insegue il cuore e deve attivare processi psichici a 12 bit per "superare" i circuiti cardiaci...

Suddetto conflitto è probabilmente dovuto alla differenza di bit tra i due apparati fisiologici che sfocia nell'emulazione da parte del sistema nervoso centrale e quindi del pensiero che si rapporta con un sistema a bit superiore, il cuore.

1 bit

Il primo riporto del codice binario esprime due probabilità ed è presente in ogni cosa, esprime e corrisponde quindi alla volontà e all'algorithmico mondo delle idee dove ogni concetto è duale, è il riporto dei due canali, quello che esprime sempre la scelta tra due alternative; quindi, è quello basilare della realtà e del corpo umano nonché degli esseri viventi che comprendono un sistema nervoso

autonomo che prevede un circuito a due canali, simpatico (+) e parasimpatico (-).

Il primo riporto del codice binario corrisponde anche all'automatismo della circolazione sanguigna, essa può essere arteriosa (-) e venosa (+).

Primo riporto attinente anche alla funzione respiratoria svolta dai polmoni e innervati a questo scopo da due nervi, uno per ogni polmone: Il nervo frenico è un nervo misto che nel polmone si divide in tre branche mentre le fibre sensitive del nervo frenico trasportano informazioni sulla pressione e sulla sensibilità della pleura e dei bronchi, le fibre motorie invece innervano il diaframma.

2 e 3 bit

Sono rappresentativi come anticipato dalle funzioni viscerali gestite dal sistema nervoso autonomo, esso come anticipato oltre alla modalità a 1 bit, occupa anche quelle a 2 e 3 bit e si divide in simpatico e parasimpatico: il s. parasimpatico utilizza nervi misti ossia con funzioni sensoriali e motorie e utilizza come neurotrasmettitore l'acetilcolina, serve a inibire le funzioni fisiologiche e gli organi coinvolti, emblema del s. parasimpatico è il nervo vago (X nervo cranico) che rappresenta il 75% di tutte le fibre parasimpatiche; mentre il s. simpatico contiene solo nervi motori, utilizza la noradrenalina come neurotrasmettitore che ha un effetto inverso e complementare a quello parasimpatico.

Il sistema nervoso autonomo possiede quindi circuiti a 2 bit ossia 4 canali e circuiti a 3 bit, ossia 8 canali, sono impiegati comunemente per la comunicazione del s.n.c. con i vari organi, l'innervazione simpatica innerva il sistema cardiovascolare, il sistema respiratorio, il sistema muscolare, il sistema digestivo, il sistema urinario.

Concludendo possiamo affermare che i primi tre riporti del binario per semplificazione si possono assimilare a un unico riporto e manifesta l'espressione delle funzioni viscerali e gestisce fenomeni come la crescita e la morte:

I reni sono innervati da rami del plesso celiaco, dai nervi splanchnici ed aortico renale, che formano il plesso renale seguendo il decorso dell'arteria renale.

Il fegato è innervato da rami del plesso epatico anteriore e posteriore, che sono formati dai nervi vaghi, dal ganglio celiaco e dal plesso periarterioso.

La vescica è innervata da rami del plesso ipogastrico, che è formato dai nervi simpatici e parasimpatici, e dal plesso sacrale, che è formato dai nervi sacrali.

L'innervazione dello stomaco è fornita dal sistema nervoso autonomo, che si divide in sistema nervoso simpatico e parasimpatico. Il nervo vago, che fa parte del sistema nervoso parasimpatico, è deputato alla stimolazione della secrezione di acido cloridrico e gastrina e al controllo della motilità gastrica. I nervi splanchnici, che originano dal ganglio celiaco, coordinano le funzioni inibitorie, secretive e motorie.

L'innervazione della milza è fornita dal plesso celiaco, che è collegato al nervo vago. Secondo alcuni studi, pare che il controllo delle funzioni della milza coinvolga l'asse ipotalamo-ipofisi-surrene e il tronco encefalico.

Il pancreas è innervato dal plesso celiaco, che è collegato al nervo vago. I rami del plesso celiaco si uniscono ai rami del plesso mesenterico superiore per formare il plesso pancreatico. I nervi vaghi, che fanno parte del sistema nervoso parasimpatico, sono deputati alla stimolazione della secrezione di enzimi pancreatici e al controllo della motilità gastrica. I nervi simpatici, invece, inibiscono la secrezione di enzimi pancreatici e riducono la motilità gastrica.

4, 5, 7, e 12 bit...

Il quarto, il quinto, il settimo e il dodicesimo riporto del codice binario rappresentano funzioni vitali gestite dal sistema nervoso centrale, organo multimodale per eccellenza che controlla interagisce con il sistema nervoso periferico costituito da fibre nervose che innervano il corpo.

I 4 bit caratterizzano come range le frequenze del sonno che generalmente è composto da 4 stadi anche se in molte fonti sostengono siano 5 poiché includono una fase zero in cui si è ancora non vigili ma rilassati, suddetti stadi sono comunque riconducibili a quattro momenti in cui la funzione d'onda rappresentante l'attività dell'encefalo modifica la sua frequenza da un'attività classificata in onde beta, per poi passare successivamente al funzionamento in onde alpha, per poi cambiare ancora attività in onde theta, infine si arriva alle onde delta tipiche del sonno profondo; quest'alternanza di 4 fasi è gestita da quattro componenti anatomiche facenti parte del s.n.c. e sono:

1 l'ipotalamo che con il suo nucleo soprachiasmatico è responsabile del ciclo circadiano e quindi del naturale ciclo sonno-veglia,

2 il sistema reticolare attivante ascendente (SARA) che è un gruppo di neuroni che si estende dal tronco encefalico al cervello,

3 l'ippocampo situato nel lobo temporale e

4 la corteccia cerebrale che è attiva durante il sonno NREM.

I 5 bit sono rappresentati dall'ippocampo e sistema limbico... controversa è la costituzione di suddetto sistema poiché ci sono classificazioni anatomiche e funzionali che sono ancora oggi oggetto di dibattito; quindi, ci soffermeremo a studiarne la costituzione. L'ippocampo e il sistema limbico sono due componenti fondamentali del cervello, che svolgono ruoli chiave nelle funzioni cognitive, emotive, mnemoniche e olfattive.

L'ippocampo è una struttura nervosa a forma di cavalluccio marino, situata nella parte mediale del lobo temporale, esso ha la funzione di partecipare alla memoria a breve e a lungo termine, alla memoria spaziale e all'orientamento.

L'ippocampo è coinvolto nella formazione delle memorie esplicite, cioè quelle relative a fatti ed eventi, e nella trasformazione della memoria a breve termine in memoria a lungo termine, è anche essenziale per la navigazione spaziale, cioè la capacità di orientarsi e di ricordare la posizione di oggetti e luoghi.

Il sistema limbico è un complesso di strutture e aree encefaliche, che si estende ai lati del talamo e sulla corteccia cerebrale dei lobi temporali, il sistema limbico include elementi propri del cervello, tra cui l'amigdala, l'ippocampo, il nucleo accumbens, il lobo e le cortecce orbitofrontale, piriforme e entorinale, ed elementi propri del diencefalo, quali l'ipotalamo e i nuclei anteriori del talamo.

Il sistema limbico è coinvolto nelle reazioni emotive, nelle risposte comportamentali, nell'olfatto, nella percezione del tempo, nei meccanismi di motivazione e ricompensa, nel senso di gratificazione derivante dal raggiungimento di un obiettivo e nell'attenzione. Il sistema limbico regola le funzioni vitali come il sonno, la fame, la sete, la temperatura corporea, il ritmo circadiano e la risposta allo stress. Il sistema limbico controlla anche il rilascio di ormoni da parte della ghiandola pituitaria, che a sua volta influenza le altre ghiandole endocrine.

6 bit

Rappresentano la funzione respiratoria che è a cavallo dei 16 bpm e corrisponde quindi al sesto riporto del codice binario, infatti è innervato da 6 canali:

1 dai nervi laringei ricorrenti che sono responsabili del controllo della fonazione e della respirazione,

2 dai nervi bronchiali regolano la contrazione e il rilassamento della muscolatura liscia delle vie respiratorie, contribuendo al controllo del flusso d'aria nei polmoni,

3 i nervi splancnici toracici, che forniscono un'innervazione accessoria ai polmoni,

4 i nervi simpatici (Nervi Cardiaci Cervicali e toraco-lombare) stimolano la vasocostrizione delle arterie polmonari, aumentando la pressione sanguigna nei polmoni,

5 dai nervi parasimpatici (vago) stimolano la broncodilatazione e la secrezione di muco,

6 il nervo frenico...

L'apparato respiratorio è l'insieme degli organi e dei tessuti che permettono lo scambio di gas tra le cellule del corpo e l'atmosfera,

in particolare, grazie alla respirazione, l'anidride carbonica che viene prodotta dalle cellule viene allontanata dal corpo e in cambio l'ossigeno dall'aria viene incamerato nel sangue per essere trasportato alle cellule.

L'apparato respiratorio è suddivisibile in due componenti principali: le vie aeree superiori e quelle inferiori. Alle vie superiori appartengono il naso con le sue cavità nasali, la bocca, la faringe, la laringe; al tratto respiratorio inferiore, invece, troviamo la trachea, i bronchi, i bronchioli, i polmoni e i muscoli della respirazione costituiti dal diaframma e dai muscoli intercostali.

Il naso e le cavità nasali hanno il ruolo fondamentale di riscaldare, umidificare e filtrare l'aria inalata prima che questa raggiunga le vie aeree inferiori.

La faringe è un canale muscolare che collega le cavità nasali e orali con la laringe e l'esofago, ha una funzione sia respiratoria che digestiva, in quanto permette il passaggio dell'aria verso la laringe e del cibo verso l'esofago.

La faringe è suddivisa in tre parti: la nasofaringe, la rinofaringe e l'orofaringe.

La laringe invece è un organo cavo situato tra la faringe e la trachea, che ha la funzione di proteggere le vie aeree inferiori durante la deglutizione e di produrre la voce. La laringe è costituita da una struttura cartilaginea, che sostiene le corde vocali, e da una muscolatura, che permette il movimento delle corde vocali. Le corde vocali sono due pieghe di tessuto elastico che vibrano quando l'aria passa attraverso di esse, generando il suono.

La trachea è un tubo cartilagineo che collega la laringe ai bronchi, essa ha la funzione di condurre l'aria verso i polmoni e di impedire il collasso delle vie aeree.

I bronchi sono due rami della trachea che si dirigono verso i polmoni. I bronchi si ramificano a loro volta in bronchioli, che sono tubi più sottili e privi di cartilagine. I bronchioli terminano con gli alveoli polmonari, che sono sacche aeree dove avviene lo scambio gassoso tra l'aria e il sangue. Gli alveoli sono circondati da una fitta rete di capillari, che trasportano il sangue venoso, povero

di ossigeno e ricco di anidride carbonica, verso gli alveoli, dove cedono l'anidride carbonica e ricevono l'ossigeno. Il sangue arterioso, ricco di ossigeno e povero di anidride carbonica, viene poi portato al cuore e da lì a tutto il corpo.

I polmoni sono due organi spugnosi che occupano la maggior parte della cavità toracica. I polmoni hanno la funzione di ospitare gli alveoli e di permettere la ventilazione polmonare, cioè il movimento dell'aria tra l'ambiente e gli alveoli. I polmoni sono protetti da una membrana sierosa, chiamata pleura, che li avvolge e li separa dalla parete toracica. La pleura forma una cavità, chiamata cavità pleurica, che contiene un liquido lubrificante che facilita lo scorrimento dei polmoni durante la respirazione.

I muscoli della respirazione sono i muscoli che consentono il movimento della gabbia toracica e dei polmoni durante la respirazione. I principali muscoli della respirazione sono il diaframma e i muscoli intercostali. Il diaframma è un muscolo a cupola che separa la cavità toracica da quella addominale. Quando il diaframma si contrae, si abbassa e aumenta il volume della cavità toracica, creando una pressione negativa che aspira l'aria nei polmoni. Quando il diaframma si rilassa, si alza e diminuisce il volume della cavità toracica, creando una pressione positiva che spinge l'aria fuori dai polmoni. I muscoli intercostali sono dei muscoli che si trovano tra le costole. Quando i muscoli intercostali si contraggono, sollevano le costole e aumentano il volume della cavità toracica, facilitando l'inspirazione. Quando i muscoli intercostali si rilassano, abbassano le costole e diminuiscono il volume della cavità toracica, facilitando l'espiazione.

7 e 12 bit

Caratterizzano il sistema nervoso centrale: Se consideriamo la distinzione funzionale dei lobi cerebrali il s.n.c. è costituito da 4 lobi (frontale, parietale, temporale e occipitale) + il cervelletto, il tronco encefalico e midollo spinale, sono in tutto 7 componenti, anche se consideriamo una distinzione prettamente anatomica son

7 parti, telencefalo diencefalo (encefalo) mesencefalo, ponte e bulbo (tronco encefalico) cervelletto e midollo spinale...

L'encefalo è la parte del sistema nervoso centrale che si trova all'interno del cranio e che controlla le funzioni cognitive, motorie, sensoriali, ormonali e vegetative. L'encefalo è costituito da quattro formazioni principali: il cervello, il diencefalo, il cervelletto e il tronco encefalico.

Il cervello è la parte più grande e complessa dell'encefalo, diviso in due emisferi cerebrali collegati dal corpo calloso, il cervello è responsabile delle funzioni superiori come il pensiero, la memoria, il linguaggio, l'apprendimento, la percezione e la coscienza. Il cervello è formato da due tipi di cellule: i neuroni, che trasmettono gli impulsi nervosi, e le cellule gliali, che sostengono e proteggono i neuroni. La suddivisione in lobi evidenzia l'organizzazione funzionale dell'encefalo che mostra un'attività continua e costituita da onde cerebrali.

Le onde cerebrali sono oscillazioni elettriche che si verificano nel cervello, sono misurate in Hertz, ovvero cicli al secondo e vengono rilevate con elettroencefalogramma, le diverse frequenze delle onde cerebrali sono associate a diversi stati di coscienza ed esistono cinque tipi principali di onde cerebrali:

Onde delta (δ): sono le onde cerebrali più lente, con una frequenza compresa tra 0,5 e 3,9 Hz. Sono associate al sonno profondo.

Onde theta (θ): hanno una frequenza compresa tra 4 e 7,9 Hz. Sono associate al sonno leggero, alla meditazione e alla creatività.

Onde alfa (α): hanno una frequenza compresa tra 8 e 12,9 Hz. Sono associate alla veglia rilassata, alla concentrazione e alla visualizzazione.

Onde beta (β): hanno una frequenza compresa tra 13 e 30 Hz. Sono associate alla veglia attiva, alla concentrazione e alla risoluzione dei problemi.

Onde gamma (γ): hanno una frequenza superiore a 30 Hz. Sono associate alla coscienza, all'apprendimento e alla memoria.

Le onde cerebrali sono generate da gruppi di neuroni che si sincronizzano tra loro, tale organizzazione è necessaria per il trasferimento di informazioni tra diverse parti del cervello. Le onde cerebrali possono essere influenzate da una serie di fattori, tra cui lo stato di coscienza, l'età, le emozioni, l'assunzione di farmaci e le lesioni cerebrali.

Le onde cerebrali sono quindi un importante indicatore della salute e del funzionamento del cervello, la ricerca sulle onde cerebrali è in corso e si sta scoprendo sempre di più sul loro ruolo nella mente e nella coscienza.

L'encefalo si divide in telencefalo e diencefalo, il primo è diviso in due emisferi, sinistro e destro, che posseggono un'organizzazione chiasmatica in quanto l'emisfero sinistro controlla la parte destra del corpo e viceversa, il telencefalo quindi è deputato e coinvolto in molte funzioni cognitive, tra cui la memoria, le emozioni, l'olfatto e la vista nonché il gusto. Il diencefalo invece è la parte dell'encefalo che si trova tra i due emisferi cerebrali e che comprende il talamo, l'ipotalamo, l'epitalamo e il subtalamo, è coinvolto nella regolazione delle funzioni vitali come il sonno, la fame, la sete, la temperatura corporea, il ritmo circadiano e la risposta allo stress. Il diencefalo controlla anche il rilascio di ormoni da parte dell'ipofisi, che a sua volta influenza le altre ghiandole endocrine.

Il cervelletto è la parte dell'encefalo che si trova nella parte posteriore del cranio, sotto il cervello e sopra il tronco encefalico, è il centro di coordinazione e regolazione del movimento, dell'equilibrio, della postura e della coordinazione occhio-mano.

Il cervelletto riceve informazioni dai recettori sensoriali e dai centri motori del cervello e invia feedback correttivi ai muscoli, inoltre è formato da una corteccia cerebellare, che contiene molti neuroni, e da nuclei profondi, che sono collegati al tronco encefalico e al cervello.

Il tronco encefalico invece è il centro di controllo delle funzioni involontarie come la respirazione, la frequenza cardiaca, la pressione sanguigna, la deglutizione, il riflesso della tosse e il

vomito. Il tronco encefalico ospita anche i nuclei di alcuni nervi cranici, che innervano la testa e il collo, e le formazioni reticolari, che sono coinvolte nell'attenzione e nel ciclo sonno-veglia.

Il sistema nervoso centrale possiede 12 paia di nervi cranici di cui due sono squisitamente cranici ossia i nervi ottico e olfattorio e sono connessi al primo riporto del binario con le funzioni di base.

Il cervello quindi in virtù dei suoi 12 nervi dovrebbe possedere un circuito a 12 bit connesso con le più alte funzioni superiori, che ammetterebbe valori superiori al normale regime di funzionamento che è di 30 Hz, è difatti stato scoperto che le onde cerebrali possono superare una frequenza psichica di oltre 40 Hz, valori di attività che coincidono con gli attimi di iper-coscienza e le onde gamma.

Gli attimi di iper-coscienza sono caratterizzati da una frequenza mentale che supera i 100 Hertz, questi stati di coscienza sono spesso associati a processi creativi di alto livello, come l'ispirazione artistica, la risoluzione di problemi e l'apprendimento.

Le onde cerebrali con frequenza inferiore a 10 Hz sono associate a stati di coscienza dormienti o di rilassamento profondo. Le onde cerebrali con frequenza compresa tra 10 e 40 Hz sono associate a stati di coscienza vigili, come la concentrazione e la meditazione. Le onde cerebrali con frequenza superiore a 40 Hz sono associate a stati di coscienza più elevati, come l'illuminazione e la trascendenza.

Le onde cerebrali ipergamma, con frequenza superiore a 100 Hz, sono state associate a stati di coscienza che vanno oltre la normale percezione, in questi stati, la mente è in grado di accedere a informazioni e intuizioni che sono normalmente al di fuori della sua portata.

Ecco alcuni esempi di attimi di coscienza in cui la frequenza mentale supera i 100 Hertz:

L'ispirazione artistica, la risoluzione di problemi, l'apprendimento...

Questi stati sono associati a onde cerebrali ipergamma; tuttavia, è importante notare che la frequenza mentale non è l'unico fattore che determina lo stato di coscienza...

Diversi esperimenti sono stati condotti dal 2013 al 2019, un gruppo di ricercatori ha infatti misurato le onde cerebrali di un gruppo di persone mentre si trovavano in uno stato di ispirazione artistica e di risoluzione dei problemi, i risultati hanno mostrato che le persone in stato di ispirazione presentavano un aumento delle onde cerebrali ipergamma che si è visto caratterizzare anche gli stati di apprendimento.

Gli stati di coscienza associati a frequenze mentali superiori a 100 Hertz potrebbero avere implicazioni importanti per la nostra comprensione della mente e della coscienza, tuttavia, è importante notare che la ricerca su questi stati è ancora agli inizi, sono necessarie ulteriori ricerche per comprendere meglio le loro caratteristiche e le loro implicazioni.

Uno studio condotto da un team di ricercatori dell'Università di Cambridge e pubblicato sulla rivista scientifica Nature ha utilizzato una tecnica di neuroimaging chiamata risonanza magnetica funzionale (fMRI) per registrare l'attività cerebrale di un gruppo di volontari mentre questi eseguivano compiti di pensiero complessi, i risultati dello studio hanno mostrato che l'attività cerebrale durante il pensiero complesso era caratterizzata da un'organizzazione a 12 dimensioni, questa organizzazione era presente sia in aree cerebrali coinvolte nel pensiero cognitivo, come la corteccia prefrontale, sia in aree coinvolte nel pensiero emotivo, come l'amigdala; i ricercatori hanno ipotizzato che questa organizzazione a 12 dimensioni possa essere un meccanismo fondamentale per il pensiero complesso, ed essa consentirebbe alla mente di integrare informazioni provenienti da diverse fonti, sia cognitive che emotive, in modo coerente e funzionale. Nello studio è contenuto anche l'osservazione circa la forma di queste strutture che si sono rivelate frattali. I ricercatori hanno utilizzato un metodo matematico chiamato analisi frattale per analizzare i dati dell'fMRI. I risultati di questa analisi hanno mostrato che le

strutture cerebrali associate al pensiero complesso erano quindi frattali.

I frattali sono oggetti geometrici che hanno una struttura ripetitiva a tutte le scale, questo significa che, se si ingrandisce un frattale, si possono osservare dettagli che sono simili a quelli che si osservano a scala minore.

I ricercatori hanno ipotizzato che la natura frattale delle strutture cerebrali associate al pensiero complesso possa essere un segno dell'esistenza di una complessità intrinseca nel pensiero umano. Essa potrebbe consentire alla mente di elaborare informazioni in modo efficiente e flessibile.

Lo studio ha suscitato un grande interesse nel mondo scientifico e ha aperto nuove prospettive di ricerca sulla natura del pensiero.

Inoltre, alcuni scienziati hanno ipotizzato che l'entanglement quantistico possa giocare un ruolo nella trasmissione dei segnali tra i neuroni. Questo perché le sinapsi sono costituite da molecole che possono comportarsi come particelle quantistiche. L'entanglement quantistico è un fenomeno quantistico in cui due o più particelle sono legate in modo tale che le loro proprietà sono correlate, anche se sono separate da una grande distanza. Questo fenomeno è incompatibile con la fisica classica, che prevede che le informazioni possano viaggiare solo alla velocità della luce.

Nel cervello, le cellule nervose, o neuroni, sono collegate tra loro da sinapsi. Queste sinapsi sono costituite da una serie di proteine che consentono la trasmissione di segnali chimici tra i neuroni. Alcuni studi hanno dimostrato che i neuroni possono trasmettere segnali più velocemente di quanto sia possibile con la fisica classica. Inoltre, altri studi hanno dimostrato che i neuroni possono comunicare tra loro anche quando sono separati da una distanza significativa...

8 bit

Rappresentano l'apparato cardiocircolatorio...

Il cuore è un organo muscolare cavo che si trova nella cavità toracica, al centro del mediastino, tra i due polmoni. Il cuore ha la

funzione di pompare il sangue in tutto l'organismo, assicurando il trasporto di ossigeno e nutrienti alle cellule e la rimozione dei prodotti di scarto.

Il cuore è diviso in due metà non comunicanti, destra e sinistra, ogni metà è formata da una cavità superiore, chiamata atrio, e da una cavità inferiore, chiamata ventricolo. Gli atri ricevono il sangue dalle vene, mentre i ventricoli lo espellono nelle arterie.

Il cuore destro riceve il sangue venoso, povero di ossigeno, dalla vena cava superiore e inferiore e lo invia all'arteria polmonare, che lo porta ai polmoni per l'ossigenazione. Il cuore sinistro riceve il sangue arterioso, ricco di ossigeno, dalla vena polmonare e lo invia all'aorta, che lo distribuisce a tutto il corpo.

Il cuore è costituito da un tessuto muscolare speciale, chiamato miocardio, formato da cellule che formano un sincizio funzionale, ossia sono connesse tra loro da giunzioni speciali comunicanti che permettono il passaggio rapido degli impulsi elettrici, il tessuto muscolare del cuore, si contrae in modo sincrono ed efficace grazie a questa comunicazione tra le cellule cardiache. Il miocardio è avvolto da due strati di tessuto connettivo: l'epicardio, che lo riveste esternamente, e l'endocardio, che lo riveste internamente. Tra il miocardio e l'epicardio si trova il pericardio, una sacca sierosa che protegge il cuore dagli attriti con le strutture circostanti.

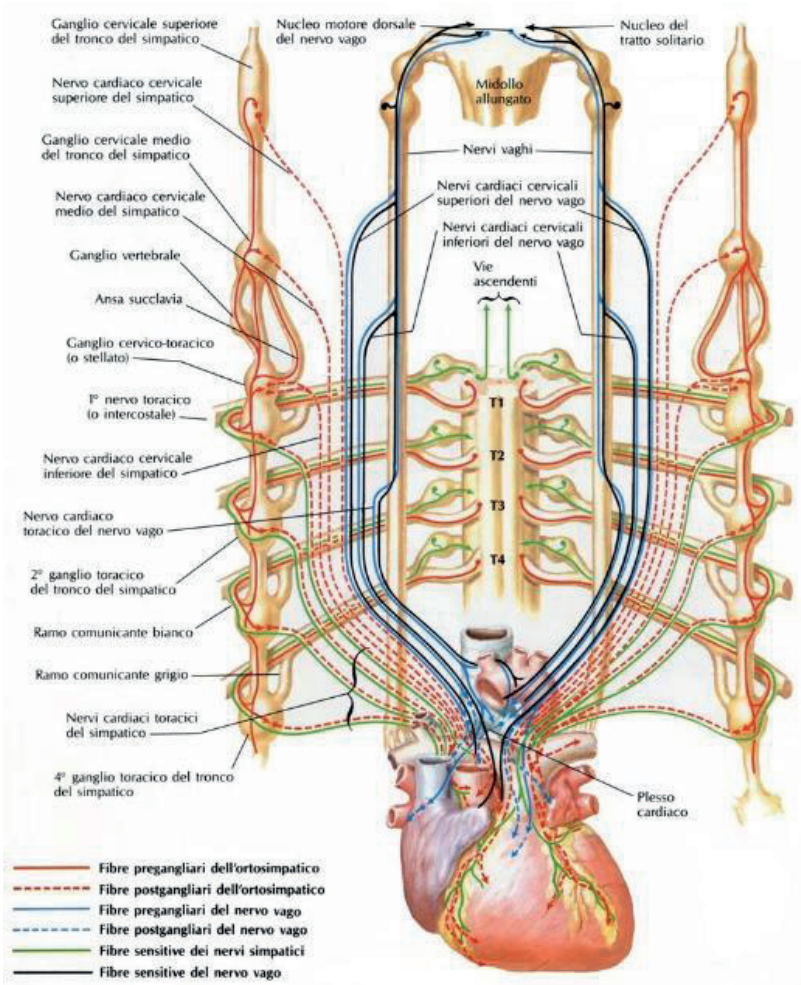
Il cuore è dotato di quattro valvole, che regolano il flusso del sangue tra le camere cardiache e i vasi sanguigni. Le valvole atrioventricolari, tricuspide e mitrale, separano gli atri dai ventricoli. Le valvole semilunari, aortica e polmonare, separano i ventricoli dalle arterie. Le valvole si aprono e si chiudono in base alla differenza di pressione tra le camere cardiache e i vasi sanguigni, impedendo il reflusso del sangue.

Il cuore ha un proprio sistema di conduzione elettrica, che coordina le contrazioni cardiache in modo sincrono ed efficace. Il sistema di conduzione è costituito da un insieme di cellule specializzate, che formano il nodo senoatriale, il nodo atrioventricolare, il fascio di His e le fibre di Purkinje. Il nodo senoatriale, situato nell'atrio destro, è il pacemaker naturale del

cuore, in quanto genera gli impulsi elettrici che determinano la frequenza cardiaca. Gli impulsi si diffondono dagli atri ai ventricoli attraverso il nodo atrioventricolare, situato nella parete interatriale, e il fascio di His, situato nel setto interventricolare. Le fibre di Purkinje, ramificazioni terminali del fascio di His, distribuiscono gli impulsi ai miociti ventricolari, provocandone la contrazione.

Il nodo senoatriale è una formazione anatomica situata nell'atrio destro del cuore, in corrispondenza dello sbocco della vena cava superiore, importante nella regolazione del ritmo cardiaco, è un agglomerato di cellule definite appunto cellule peacemaker, che ne regola in maggior parte e autonomamente il battito cardiaco.

Il cuore inoltre è un organo diviso in 4 camere che mostrano l'espressione di due stati, o rilassate o contratte, facendo divenire esso l'insieme di 8 stati, questo rispecchia la corrispondenza numerologica con gli 8 bit che contiene il valore della frequenza media, potremmo ancora precisare e aggiungere che esso è innervato da 7 plessi nervosi più l'innervazione mista vagale che sommate quindi esprimono ancora una volta il numero 8 che quindi questa volta, può essere inteso, dato la funzione elettrica nervosa, come il numero di canali impiegati nella comunicazione tra apparati e organi che quindi comunicano un segnale tramite gli impulsi nervosi.



Esempio di apparato fisiologico a 8 bit, il cuore con i suoi 8 gangli o plessi nervosi...

Piante, animali e omocentrismo...

Osservando ancora tra gli esseri viventi se ci sono analogie con i riporti del binario notiamo che i vegetali mostrano chiaramente

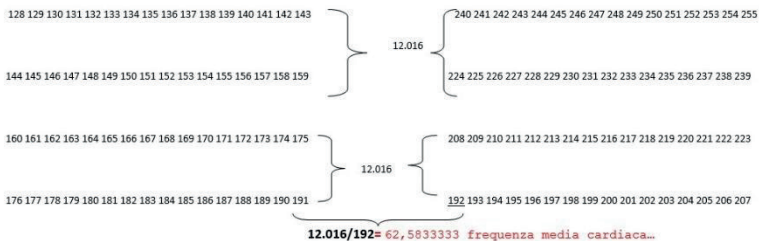
una struttura a 2 bit, ossia quattro combinazioni, in effetti i vegetali generalmente posseggono una fase di crescita vegetativa, una di fioritura, una di maturazione dei frutti e una fase di ibernazione invernale. Sembrano fare un'eccezione i sempreverdi che comunque al posto dell'ibernazione invernale posseggono una fase di riposo vegetativo. Gli altri esseri viventi compresi quelli marini sembrano possedere un'organizzazione simile a quella del corpo umano...

Possiamo concludere quindi che l'universo e le forme di vita si dimostrano multi-modalità e la realtà può essere intesa anche come omocentrica.

Omocentrismo supportato dalla multi-modalità che focalizza le leggi del mondo e dell'universo sulla costituzione umana, che si rivela d'elezione tra le varie forme di vita.

Alcune deduzioni...

Esempio emblematico della multi-modalità è il fatto che il quarto riporto se eseguita l'operazione descritta a inizio opera, esprime un valore pari a quello della frequenza di Schumann; tale frequenza è la risultante di tutte le energie fisico chimiche che agiscono sull'atmosfera, essa esprime onde elettromagnetiche che hanno una frequenza di 7.83, questo deriva dall'assetto chimico dell'atmosfera e viene rappresentato egregiamente dai prodotti ottenuti dalla divisione della semisomma del periodo al primo numero sulla curva di destra.



62,583-61.8=0,783

Inoltre, un altro caso emblematico è mostrato come in figura nell'ottavo riporto del codice binario, dove se al valore frequenziale ottenuto sottraiamo la sezione aurea, trasformata in hertz, otteniamo ancora una volta un valore pari al decimo della frequenza di Schuman... Se ne deduce che la sezione aurea rappresenta un valore che esprime la casualità di forze ed eventi che sembrano essere tarati su suddetta frequenza e che permettono la vita. In questo caso, la coincidenza della frequenza di Schumann, col risultato del quarto riporto, esprime la connessione della psiche con il mondo in cui dimoriamo; difatti i ricercatori hanno scoperto che suddetta frequenza e quella sulla quale è orchestrata l'attività dell'ippocampo che ricordo è fondamentale per le funzioni cognitive, inoltre la connessione della f. di Schumann con l'ottavo riporto mostra ancora una connessione del cuore con suddetta frequenza. Ultimamente sono stati pubblicati studi che evidenziano l'importanza della frequenza di Schuman nello sviluppo cognitivo, si potrebbe quindi concludere il discorso con l'idea che l'universo e gli esseri viventi nascano dall'interazione tra i riporti del codice binario, la sezione aurea e la frequenza di Schuman. *Studiando in maniera più analitica i rapporti posizionali e algebrici che intercorrono tra gli elementi numerici presenti nei riporti del codice binario è deducibile e giustificabile la struttura anatomica degli esseri viventi, evidenziando la realtà multi-modale e omocentrica.*

Dai sistemi biologici alla fisica quantistica...

Passiamo l'analisi dopo i sistemi biologici a quelli fisici...

L'atomo come sappiamo è composto dagli elettroni che orbitano attorno al nucleo, esso contiene neutroni e protoni.

Gli orbitali elettronici sono le regioni dello spazio intorno al nucleo dell'atomo in cui gli elettroni si trovano con la massima probabilità, ne deriva che la configurazione elettronica di un elemento è la descrizione della distribuzione degli elettroni nei livelli energetici e nei sottolivelli dell'atomo ed è determinata dal

numero atomico dell'elemento, che indica il numero di protoni nel nucleo atomico.

In base al principio di esclusione di Pauli, ogni orbitale atomico può contenere al massimo due elettroni, purché di spin opposto. Gli orbitali caratterizzano e sono stratificati in livelli energetici che sono indicati con numeri romani, da 1 a 8.

Il numero di elettroni per ogni orbitale dipende dal tipo di orbitale. Gli orbitali s possono contenere al massimo 2 elettroni, gli orbitali p possono contenere al massimo 6 elettroni, gli orbitali d possono contenere al massimo 10 elettroni e gli orbitali f possono contenere al massimo 14 elettroni. Suddetti orbitali hanno un ordine di riempimento che va dall'interno verso l'esterno...

In ogni livello energetico, il numero di elettroni che possono essere contenuti dipende dal valore del numero quantico principale n come per i protoni e neutroni. Il primo livello energetico ($n = 1$) può contenere al massimo 2 elettroni, il secondo livello energetico ($n = 2$) può contenere al massimo 8 elettroni, il terzo livello energetico ($n = 3$) può contenere al massimo 18 elettroni, il quarto livello energetico ($n = 4$) può contenere al massimo 32 elettroni, il quinto livello energetico ($n = 5$) può contenere al massimo 50 elettroni, il sesto livello energetico ($n = 6$) può contenere al massimo 72 elettroni e il settimo livello energetico ($n = 7$) può contenere al massimo 98 elettroni.

La tavola periodica degli elementi è organizzata in modo tale che gli elementi con lo stesso numero di elettroni nello strato esterno abbiano proprietà chimiche simili...

Esistono anche delle correlazioni tra gli orbitali elettronici e i livelli energetici e il codice binario: innanzitutto l'energia di un orbitale atomico dipende in prima istanza dal numero quantico principale n . a parità di n , l'energia degli orbitali aumenta all'aumentare del numero quantico angolare.

L'ordine di energia crescente dei vari livelli energetici e il riempimento degli orbitali elettronici, da parte degli elettroni sarà dunque:



Gli orbitali s hanno una forma sferica, gli orbitali p hanno una forma a pagnotta, gli orbitali d hanno una forma a goccia, e gli orbitali f hanno una forma a guscio.

Gli orbitali e i livelli quantici possono essere rappresentati come sequenze di cifre binarie. Ad esempio, la sequenza 00 rappresenta un orbitale s vuoto, la sequenza 01 rappresenta un orbitale s occupato da un solo elettrone, e la sequenza 11 rappresenta un orbitale s occupato da due elettroni.

Quindi, l'ordine di riempimento degli orbitali elettronici nei livelli energetici può essere rappresentato come una sequenza di cifre binarie. Ad esempio, la configurazione elettronica dell'idrogeno è $1s^1$, che può essere rappresentata come la sequenza binaria 01. La configurazione elettronica del carbonio è $1s^2 2s^2 2p^2$, che può essere rappresentata come la sequenza binaria 010101.

Questa corrispondenza tra il riempimento degli orbitali elettronici e il codice binario può essere utilizzata per rappresentare in modo efficiente le configurazioni elettroniche degli atomi. Inoltre, può essere utilizzata per comprendere meglio la struttura e le proprietà della materia.

Può così essere sviluppata una tavola periodica binaria...

Piccola digressione che analizzeremo più avanti, possiamo fare nell'ambito quantistico dove la materia è caratterizzata dalla dualità, le varie particelle costituenti la materia hanno mantenuto questa ancestrale caratteristica, da qui si evince e si può far intendere la realtà come un fenomeno prettamente digitale.

Iniziamo col dire che la periodicità del numero otto espressa dalla multi-modalità è presente in ambito quantistico dove ci sono otto livelli energetici relativi agli elettroni e al loro posizionamento rispetto al nucleo, inoltre se consideriamo la classica divisione in protoni, neutroni ed elettroni riscontriamo ancora il dualismo binario che è ulteriormente presente negli elettroni, suddette particelle seguono il principio di esclusione di Pauli, suddetto principio vede gli elettroni distribuirsi a coppia negli orbitali difatti ogni orbitale può contenere al massimo due elettroni, dato che essi sono fermioni, inoltre l'ordine di posizionamento segue il

cosiddetto principio dell'Aufbau, ossia gli orbitali vengono riempiti partendo da quelli ad energia minima che costituisce lo stato fondamentale e riempiendo, via via, quelli ad energia superiore, venendo quindi descritti e caratterizzati dai numeri quantici, uno dei quali differenzia gli elettroni in base allo spin up e spin down ossia dal verso di rivoluzione, si nota quindi che in un orbitale i due elettroni hanno spin opposto e il codice binario si presta a una rappresentazione che tuttavia risulta essere parziale dato che gli elettroni presenti nei 8 livelli energetici di un atomo, sono dotati di altri 3 numeri quantici che non possono essere rappresentati dalla rappresentazione binaria degli elettroni, questo fa sì che anche qualora fosse sviluppata una tavola periodica degli elementi in codice binario, essa non rispecchierebbe quella convenzionalmente usata, poiché non rappresenterebbe alcune caratteristiche e anomalie che sono evidenziate in quella convenzionalmente usata.

Possiamo ancora aggiungere la caratteristica fenomenologica che i vari livelli energetici si riempiono in base una legge rappresentante il doppio del quadrato; infatti, i vari livelli energetici ospitano gli elettroni seguendo la seguente successione di numeri decimali:

2, 8, 18, 32, 50, 72, 98, 128

Si sa quindi che questi numeri decimali sono tutti il doppio del quadrato dei numeri naturali da 1 a 8, infatti il quadrato dei numeri da 1 a 8 sono rispettivamente: 1, 4, 9, 16, 25, 36, 49, 64, quindi il doppio di ciascuno di questi numeri è: 2, 8, 18, 32, 50, 72, 98, 128.

Esaminando ora invece il nucleo dove è scontato ritrovare il dualismo binario tra i protoni aventi carica elettrica positiva e quindi rappresentabili con il valore 1 e i neutroni sprovvisti di carica elettrica e quindi associati al valore 0.

Inoltre in fisica è ormai legge il dualismo onda-particella o dualismo onda-corpuscolo, secondo il quale la materia, così come la radiazione elettromagnetica, può essere descritta sia in termini di particella sia in termini di onde, si definisce quindi la duplice natura, sia corpuscolare sia ondulatoria, del comportamento della materia e della radiazione elettromagnetica, nella fattispecie questo

dualismo è importante perché sancisce il confine tra meccanica classica e quantistica, suddetta linea di confine è scandita dalla lunghezza di De Broglie che rappresenta una lunghezza d'onda che sancisce quando una particella abbandona il suo comportamento corpuscolare e assume un atteggiamento e caratteristiche di onda.

Anche nei quark è presente una dualità, ci sono sei tipi di quark, che hanno diversi sapori: up, down, strange, charm, bottom e top.

I quark up e down, i più comuni nell'universo, e sono quindi espressione di un dualismo, essi hanno una massa minore rispetto agli altri e sono generalmente i più stabili; per questo i quark strange, charm, bottom e top decadono rapidamente in quark up e down e possono essere prodotti esclusivamente in reazioni e collisioni ad alta energia, come quelle negli acceleratori di particelle o che coinvolgono i raggi cosmici.

Inoltre, il dualismo materia/antimateria è preservato dal fatto che per ogni tipo di quark c'è un corrispondente tipo di antiparticella, detta antiquark, che differisce dal quark solo per alcune proprietà, come la carica elettrica, che hanno lo stesso modulo ma segno opposto.

Curiosità sulla gravità...

L'unica costante naturale che potrebbe essere rappresentata o, meglio, intrappolata dal codice binario è la gravità, con la sua costante di gravitazione, che sembra trovare buona approssimazione nell'ottavo riporto, e più precisamente dividendo la semisomma al nono elemento a dx dividendo ancora il risultato per nove....

dall'odio e dalla repressione che hanno disperso le masse e gli individui...

Vidi l'esperienza che tutto tramanda, oltre la comune esperienza ci sono forme di apprendimento silenti, fatte dall'andare incontro agli eventi, fatta di intenso raziocinio focalizzato sulla dispersione delle paure più inconse...

Vidi una mia entità parallela al mio corpo e intangibile, vidi l'ombra dell'esistenza umana, vidi il risultato di ciò che noi siamo, esulando dalle scissioni mentali che provocano l'illusione dei daemon...

Potevo contare su una scusa che sembrava un movente, vidi che si trattava dell'istinto, negazionista della ragione modulata, *che nell'immobilità e nella privazione rivela le verità più lucenti...*

La via sembra unica ma biforca, a momenti sembra triplicare, così siamo frutto delle nostre scelte, algoritmo del nostro io...

Tempo soggettivo (1)

La nostra percezione di tempo è dovuta a un'area del cervello chiamata nucleo sovra chiasmatico o **Zeit Gabe** (datore del tempo), logicamente il tempo soggettivo o almeno la percezione di esso è dovuta all'attività cerebrale.

Tempo oggettivo universale (0)

L'unica cosa che sappiamo con certezza del tempo è che un giorno è un giro della terra su sé stessa e poco più di 365 giorni fanno un giro attorno al sole, tutte le unità di misura più piccole o più grandi, stagioni in riferimento all'anno e ore, minuti e secondi riferiti al giorno, sono unità di misure convenzionali, ossia create dal pensiero umano per scopi di natura pratica.

Il tempo dopo l'anno è misurato col sistema decimale, ossia portiamo il riporto degli anni ogni 10 e 100, 1000 anni, In realtà per armonizzare dovremmo legare il tempo a sistemi di riferimento più grandi, tuttavia oltre il sistema solare, subito dopo, c'è l'ingranaggio più grosso, ossia la Via Lattea. Noi orbitiamo col sistema solare a metà di essa. La Via Lattea ha un diametro di centomila anni luce; quindi, secondo gli scienziati facciamo un giro intorno al centro di essa in appena, si fa per dire, 230 milioni di anni. Si capisce che un anno della Via Lattea dura 230 milioni di anni della terra, praticamente l'ingranaggio successivo è troppo grande per correlare il tempo terrestre con il sistema di riferimento subito superiore.

Anche in questo caso meglio sarebbe affidarsi alla sezione aurea, ossia 1,618: dividiamo 100 per 1,618 e otteniamo ancora una volta 61,8 anni, mi sembra più corretto fare il riporto del tempo ogni 61,8 o 123,6 anni; inoltre notiamo, seppur è impossibile fare previsioni esatte, che tutti gli eventi infausti che accadono a livello globale sono caratterizzati da congiunzioni astrali tra i pianeti "lenti", Saturno, Urano, Nettuno e Plutone; andare a considerare queste cadenzate congiunzioni, più applicare il riporto aureo al tempo, permetterebbe di *trovare un filo conduttore nelle crisi globali* e

dimostrare che gli eventi infausti sono cagionati da influenze percettive soggettive e quindi soggette a fenomeni di percezione sensoriale ed extrasensoriale basata su influenze di energie sottili che si devono per forza propagare per elettromagnetismo, da qui si deduce che siamo vittime di forze non oscure, ma distruttrici.

Tutto si potrebbe sapere del passato (1) nulla del futuro (0). Poiché il futuro è strettamente correlato col presente, esso rappresenta la coscienza del mondo: mi spiego, l'ordito di flussi e reflussi energetici + le coscienze interagiscono per creare il futuro, questa è la dimensione del tempo soggettivo in relazione col tempo oggettivo. Quando *nasciamo veniamo sincronizzati* col presente, quando moriamo veniamo desincronizzati, il presente tuttavia continua a scorrere, poiché esso stesso rappresenta una coscienza superiore che "anima" il pianeta e quindi il sistema solare, oltre a tutti i "gusci" superiori fino ad arrivare al Crea-Re, entità creatrice primaria... tendiamo a considerare solo il tempo soggettivo... *il presente "costituisce" la vita e quindi il processo cognitivo dell'universo*, questo basta per dire che siamo sempre scrutati fino all'atomo...

Ormai è un dato empirico il fatto che gli eventi infausti, come guerre e carestie, seguono l'andamento delle congiunzioni astrali tra pianeti "lenti". È scientificamente provato quindi che le energie elettromagnetiche, filtrandola, modificano l'atmosfera, basta pensare alle tempeste solari o alle stagioni e quindi al clima, tutto ciò ha anche influenza sulla frequenza di Schumann che ha un'interazione con l'ippocampo, risuonando alla stessa frequenza, ossia 7,83 Hz; non è azzardato ipotizzare quindi che in determinati periodi esse influenzano in maniera negativa il nostro pensiero sia a livello individuale che collettivo. Essendo il pensiero legato a fattori propri della ragione, della coscienza e della vita interiore dell'individuo, nonché fattori socioculturali è impossibile fare previsioni esatte, tuttavia la tendenza ormai è delineata, le energie sottili che filtrano l'atmosfera influenzano i nostri stati d'animo e di conseguenza hanno un effetto sul pensiero sia individuale che collettivo...

Il pensiero è una facoltà e una funzione fisiologica, ormai i fenomeni elettromagnetici sono stati ben compresi dalla fisica classica e si è giunti a un limite oltrepassato il quale si parla di fisica quantistica. Il pensiero è un fenomeno che si può definire sia di natura elettromagnetica che quantistica, essendo prodotto dai neuroni con processi elettrochimici e quindi elettromagnetici che sfociano su processi di tipo quantistico che quindi operano su scale nanometriche. Tuttavia, le influenze sul pensiero di tipo elettromagnetico sono note, mentre sono da escludere influenze di tipo quantistico, altrimenti sarebbe in pericolo il libero arbitrio stesso...

La fisica quantistica dice che il pensiero genera la realtà, essendo energia, questo a conferma del fatto che prima dell'universo è nato il pensiero che dimorava probabilmente nella dimensione a due dimensioni predetta dalla teoria olografica...

Si potrebbe teorizzare, quindi, una teoria della vita su base elettromagnetica e quindi trovare una teoria del “tutto”, poiché tutto in questo universo è mediato dall'elettromagnetismo, per esempio anche l'incontro spermatozoo (-) ovulo (+) è un fenomeno elettromagnetico, certo la natura dei processi di tipo quantistico deve essere ancora chiarita. Si pensi alla gravità e alle connessioni cerebrali della coscienza, in questa nuova ottica si può considerare ogni evento collettivo infausto come una causa scatenata da fenomeni percettivi individuali e di massa, mediati sicuramente da interazioni elettromagnetiche, comprensibili solo con l'esauritiva comprensione delle interazioni elettromagnetiche cosmologiche e dei loro effetti sulle masse...

Perché non fare una teoria sulla vita su base elettromagnetica?
Cadiamo sempre negli stessi fossi (elettromagnetici).

Cit. “Quando un cieco guida un altro cieco, tutti e due cadranno in un fosso!” — Gesù. 15, 14.

PS: la distribuzione temporale dei grandi conflitti mostra che 100 anni prima dell'anno 0 sono avvenute le guerre puniche, esattamente 100 anni dopo lo scoccare dell'anno mille scoppiarono

le crociate, 100 anni prima di nuovo dello scoccare del 2000 scoppiarono le guerre mondiali...

Voglia di pace...

Voler essere penso non serva né a te né a me, cercare un compromesso, tutto è vano così...

Puoi venirmi incontro e perderti, come io ammetto farei lo stesso, per poi ritrovarci insieme, nelle ortiche...

Prude la realtà, anche le pietre la sanno, alcune sono malleabili, altre meno, la realtà è plasmabile, *è un sogno...*

Fino al punto di cadere nelle forme prestabilite, nell'ossessione degli stereotipi, che cedono il passo all'evoluzione, all'essere consapevoli che tutti i sogni sono evaporabili, tutti tranne uno, noi...

Anche se le realtà stridono, si oppongono, lottano alla fine si devono armonizzare...

Ma allora la realtà sarebbe una dittatura?

Se così si intende la pace e la non vendetta, anche se l'offesa rimane, prude, brucia, guarisce lasciando segni, che il tempo non perdona, fa solo finta, la causa non è ignota...

È solo che è deducibile dal tempo... E se fosse essa un'espressione di un conflitto che mai avremmo voluto ma che c'è e ci sarà, fintanto che qualcuno proverà a offuscarla...

La vita è su base elettromagnetica...

Negativo e positivo...

Per ogni scoperta scientifica, e quindi per ogni concetto riportato alla luce, esistono minimo due oggetti/concetti derivanti, uno positivo e uno negativo...

| | |
|-----------------------|--|
| ● Relatività generale | (-) bomba atomica (+) cristalli spaziotemporali |
|-----------------------|--|

| | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Relatività ristretta + gravitone | (-) controllo assoluto spazio-tempo (+) viaggi spazio-temporali (cronovisore) |
| <ul style="list-style-type: none"> • DNA artificiale | (-) manipolazione esseri viventi (+) cura di ogni malattia genetica |

PS perché utilizziamo sempre prima il negativo??

Il nous o l'uno... *Tutto...*

Platone è stato un filosofo e scrittore greco antico. Assieme al suo maestro, Socrate, e al suo allievo, Aristotele, ha posto le basi del pensiero filosofico occidentale.

Plotino, anch'egli un filosofo greco antico, è considerato uno dei più importanti filosofi dell'antichità, erede di Platone e padre del neoplatonismo, a volte identificato in toto col suo pensiero.

Il neoplatonismo è quella particolare interpretazione del pensiero di Platone che fu data in età ellenistica, e che riassume in sé diversi altri elementi della filosofia greca, diventando la principale scuola filosofica antica a partire dal III secolo d.C.

Platone aveva posto al principio di tutto non l'Uno, ma una dualità, tentando così di fornire una spiegazione razionale al molteplice. Secondo Plotino invece la dualità è un principio contraddittorio, che egli collocherà piuttosto nell'Intelletto, da lui identificato anche con l'essere *parmenideo*.

I punti salienti dottrinali delle varie correnti neoplatoniche sono alla base della cultura occidentale...

L'intero cosmo deriva la sua esistenza da un principio primo ineffabile, totalmente trascendente e buono, chiamato da Plotino "Uno" (τὸ ἕν, tòhèn).

La potenza infinita dell'Uno genera l'universo attraverso un processo spontaneo e necessario, chiamato processione o *ἀπόρροια* (apòrroia), tramite il quale l'energia vitale emanata dall'Uno penetra ovunque, formando i diversi livelli di cui è costituita la realtà: per Plotino sono l'Intelletto e l'Anima.

Il processo di emanazione avviene per natura, non meccanicamente o in vista di un fine deliberato, come quando l'uomo compone artificialmente più parti tra di loro, bensì in maniera organica, a partire da un principio assolutamente semplice e irripetibile. La visione neoplatonica del mondo è pertanto agli antipodi del meccanicismo determinista, perché anti-antropomorfa.

Al punto più basso dell'emanazione c'è la materia, la quale è un inganno, perché in realtà è un semplice non-essere. Essa è il luogo delle presenze oscure e maligne, ma è anche indice di qualcosa di superiore: è un segnale, "nunzio dell'Intellegibile", decifrando il quale l'uomo riconosce il primato dell'uno rispetto al molteplice.

Le anime umane sono decadute dalla loro condizione iniziale, nella quale erano unite all'anima del tutto e assolutamente libere dai bisogni del corpo. In seguito a quest'atto di tracotanza, che le ha portate a volersi separare dall'anima del mondo e a interessarsi eccessivamente del corpo a loro affidato, esse vivono in una condizione di dimenticanza e di lontananza dalla loro reale condizione, "come principi in esilio".

Lo scopo dell'uomo si configura perciò come un cammino di liberazione dalle conseguenze della caduta, e dai falsi bisogni che l'eccessiva attenzione per i corpi ha imposto alle anime. Al termine di questo percorso l'anima riacquisirà il suo status iniziale, e la coscienza della propria felicità.

Ps: I greci inseguivano con la filosofia l'uno, oggi si insegue il concetto fisico di singolarità gravitazionale...

Ps: Le emanazioni del "nous", ossia dell'"uno" possono essere rappresentate dalle frequenze di Schumann...

Ps: La risonanza di Schumann e la sua interazione con l'ippocampo è il collegamento tra cervello e il velo del presente...



Energia extraterrestre universale e fascia di van Allen...

L'atmosfera terrestre è legata e protetta dal campo elettromagnetico terrestre, delimitato a sua volta dalla fascia di Van Allen: è una zona toroidale come il campo magnetico terrestre ed è situata all'interno della magnetosfera terrestre, qui si accumulano particelle cariche allo stato di plasma e quindi divise in cariche positive e negative, derivanti dal vento solare; il vento solare è un flusso di particelle cariche emesso dal sole che colpisce l'alta atmosfera e quindi il campo magnetico terrestre all'altezza della fascia di Van Allen.

La fascia di Van Allen si forma poiché queste particelle sono trattenute dal campo magnetico terrestre per effetto della forza di Lorentz, esse scendono a spirale verso i poli magnetici dando luogo alle "aurore boreali e australi".

Le aurore possono causare problemi alle reti elettriche; questo a testimoniare che l'attività del sole e degli astri influenza l'atmosfera, producendo le aurore che manifestano l'attività elettrica e magnetica dell'atmosfera e quindi della terra.

Altro esempio lampante sono le tempeste solari, dovute probabilmente al campo elettromagnetico del sole e quindi all'attività del suo nucleo.

PS: *A livello della fascia di Van Allen le energie extraterrestri filtrano nell'atmosfera...*

Spada di Damocle

Secondo il racconto di Cicerone, Damocle è un membro della corte di Dionigi I, tiranno di Siracusa. Egli sostiene, in presenza del tiranno, che quest'ultimo sia una persona estremamente fortunata, potendo disporre di un grande potere e di una grande autorità: Dionigi gli propone allora di prendere il suo posto per un giorno, così da poter assaporare a sua volta tale fortuna, e Damocle accetta.

La sera si tiene un banchetto, durante il quale Damocle incomincia a tastare con mano i piaceri dell'essere un uomo potente e assapora cibi raffinati, solamente al termine della cena egli nota che, sopra la sua testa, è appesa una spada legata solo ad un esile crine di cavallo. Dionigi l'aveva fatta sospendere sul suo capo perché capisse che la sua posizione di tiranno lo esponeva continuamente a grandi minacce per la sua incolumità. Immediatamente Damocle perde tutto il gusto per il lusso che lo circonda e chiede al tiranno di poter terminare lo scambio, non volendo più essere "così fortunato".

PS: la rappresentazione della spada sospesa con il crine del cavallo è un *simbolo del fato...*

PS: già i greci avevano capito che il *fato è legato al cielo...*

PS: oggi il pericolo e la manipolazione, il crine, sono le onde elettromagnetiche, in particolare le *onde Elf che possono interagire con gli stati di coscienza...*

Onde Elf, risonanza di Schumann e onde theta della terra...

Le onde Elf (Extremely Low Frequency) sono quelle onde comprese tra i 3 e i 30 Hz, sono la punta dell'iceberg, poiché come tutte le altre onde elettromagnetiche interagiscono con i sistemi biologici, suddette onde sono quelle che più si avvicinano a quelle prodotte dal nostro cervello.

Il cervello umano produce onde cerebrali, ossia onde elettromagnetiche rilevate con l'elettroencefalogramma, sono dovute all'attività ritmica del tessuto nervoso, vanno dagli 0,1 Hz tipici del sonno profondo ai 42 Hz tipici degli stati d'ansia. Anche la terra come pianeta produce onde elettromagnetiche che interagiscono con i sistemi biologici, le più importanti sono le frequenze denominate di risonanza di Schumann, sono dei picchi che ricadono nelle onde Elf prodotte dal campo elettromagnetico terrestre, sono tre i picchi della risonanza di Schumann e ricadono a 7,83 Hz (fondamentale), 14,1 Hz e 20,3 Hz. In particolar modo la fondamentale (7,83 Hz) ricade nelle onde theta e si è visto influenzare il comportamento di alcuni animali da laboratorio e quindi anche dell'uomo.

PS: La fondamentale di Schumann può essere intesa come le *onde theta della terra* o alcuni sostengono sia il suo "respiro".

PS: Oggi la distribuzione delle tecnologie mira a controllare pienamente lo spettro elettromagnetico, suddette tecnologie mirano a interfacciarsi tra qualche anno a 360 gradi con il corpo umano...

Ippocampo e onde theta, empatia e neuroni specchio...

Nel cervello, o encefalo, è situato il sistema limbico che comprende una serie di strutture cerebrali e un insieme di circuiti neuronali presenti nella parte più profonda e antica dell'encefalo.

Il sistema limbico include elementi propri del cervello, tra cui *l'amigdala, l'ippocampo*, il nucleo accumbens, il lobo e le corteccie

orbito frontale, piriforme ed entorinale, ed elementi propri del diencefalo, quali l'ipotalamo e i nuclei anteriori del talamo.

Mentre l'amigdala ha un ruolo chiave nella formazione e nella memorizzazione dei ricordi associati a eventi emotivi e partecipa all'elaborazione di stati emozionali come la paura, la rabbia, la felicità, la tristezza, l'aggressività, l'ippocampo è un'area del cervello critica per la formazione di nuove memorie; esso è una preziosa struttura cerebrale, che contribuisce alla memoria a breve e a lungo termine, alla memoria spaziale e all'orientamento, la funzione sicuramente più importante dell'ippocampo è il consolidamento dei ricordi, la pianificazione delle azioni e dei comportamenti, nonché è il responsabile del passaggio delle informazioni dalla memoria a breve termine a quella a lungo termine, è influenzato dalle oscillazioni theta (5 - 12 Hz): sono un tipo di ritmo cerebrale prominente che orchestra l'attività neuronale di suddetta area cerebrale, i ricercatori hanno scoperto che le onde di Schumann (7,83 Hz) risuonano alla stessa frequenza dell'ippocampo nel nostro cervello.

La risonanza Schumann è un gruppo di picchi nella porzione di spettro delle onde Elf. Si tratta di risonanze elettromagnetiche globali, eccitate dalle scariche elettriche dei fulmini nella cavità formata dalla superficie terrestre e dalla ionosfera, le scariche dei fulmini sono considerate la prima sorgente naturale delle risonanze di Schumann, *se ne deduce che gli stati di coscienza sono dipendenti dalle "energie sottili"*, quindi dalle onde estremamente basse (Elf) che permeano la cavità formatasi tra la ionosfera e il suolo.

Questo avviene a livello psichico cerebrale individuale, mentre tra uomo e uomo i rapporti umani sono scanditi dall'empatia.

In psicologia è considerata la capacità di porsi in maniera immediata nello stato d'animo o nella situazione di un'altra persona, il contatto avviene a livello oculare, visivo, quando osserviamo una persona che sta attraversando in modo evidente un certo stato emotivo, allora entrano in funzione i "neuroni specchio" che si attivano e rispecchiano, "emulando" le emozioni

che osserviamo, replicandole in noi, quindi ci permettono di entrare in empatia con l'altro.

Questi complessi meccanismi sono alla base della percezione dell'ambiente e delle risposte evocate sia a livello individuale sia a livello collettivo, sono alla base di quello che si può dire *“ascoltare il tempo” ...*

Il mare

Andiamo per sentire l'eterno infrangersi, come onde perpetue, ti fa sembrare di essere compreso, ma è calmo, lui si lascia afferrare e ti ristora, prova che siamo fatti per possedere l'infinito...

A volte diventa torbido, ma sempre per non ingannarci, un mare puro e cristallino, spaventerebbe, sarebbe inscrutabile in profondità...

Anche la roccia teme l'acqua, eppure sono sempre in connubio, in amore, in perpetuo, l'acqua chiede alla roccia di essere contenuta, essa ci prova a prenderlo ma ne ha paura...

Ci riesce, allora sente il formarsi del tempo, un giro di forze, come vortici che cercano di possedere il mare, per avere respiro da lui, il mare si lascia afferrare, concede quel soffio, artefice di vita...

Quante volte ti ho sfidato... Quante volte ti lasci prendere, anche se so che è solo perché tu vuoi avere l'ultima parola...

Etere e radiazione di fondo a microonde, *il nulla...*

Le connotazioni del termine lo riportano all'ambito chimico. L'etere dietilico, oltre ad essere un solvente di uso generale in chimica organica, in passato è stato sfruttato per le sue capacità anestetiche, vogliamo intendere la connotazione del termine che assumeva in scienze fino al 1800 e parliamo della concezione che secondo gli antichi fosse la parte più alta, pura e luminosa dello spazio, oltre il limite dell'atmosfera terrestre...

L'Etere cosmico era quindi un'ipotetica sostanza, estremamente rarefatta e imponderabile, presente in ogni parte dell'universo e che fino alla fine dell'Ottocento era ritenuta essere il mezzo in cui si propaga la luce.

Magari questo concetto nacque dal voler spiegare il cammino di un raggio di sole che si propaga dal sole verso la terra per giustificare il modello eliocentrico.

Convinzione dimostratasi errata da un lato che altresì dimostra ci fosse stata dall'osservazione empirica della realtà una percezione che potesse giustificare alcuni fenomeni e forze che sembravano propagarsi su un ordito di base.

Oggi ripensando al concetto di etere e alla sua imponderabilità è facile associarlo all'argomento di cosmologia della *radiazione cosmica di fondo*, detta anche radiazione di fondo, abbreviata in CMBR (dall'inglese Cosmic Microwave Background Radiation), è la radiazione elettromagnetica che permea l'universo, considerata come prova del modello del Big Bang.

La radiazione cosmica di fondo presenta un'alta isotropia, indice di una notevole omogeneità del plasma primordiale. Tale omogeneità, però, non avrebbe portato alla creazione di strutture come galassie e ammassi. La nucleo-sintesi è avvenuta per gravità, la presenza dei corpi celesti implica delle anisotropie del plasma primordiale.

La CMB presenta due tipologie di anisotropie, chiamate primarie e secondarie... *Potremmo affermare che l'universo ha una radiazione elettromagnetica che lo permea interamente*, proveniente

dall'epoca della ricombinazione, quando i primi atomi poterono formarsi dal plasma primordiale e l'universo divenne trasparente alla luce. Questo è il mare di microonde nel quale siamo immersi... La radiazione cosmica di fondo è isotropa fino a circa una parte su centomila: infatti il valore quadratico medio delle variazioni è di solo $18 \mu\text{K}$...

Si sa quindi che $2,726 \text{ K}$ è la temperatura della radiazione cosmica di fondo che permea l'universo che è tre volte superiore alla temperatura di fusione dell'elio...

Sappiamo che una mole sostanza contiene $6,022 \times 10^{23}$ entità fondamentali, ossia la costante di Avogadro...

Sappiamo anche che la radiazione cosmica di fondo è polarizzata a livello di qualche microkelvin ed esistono due tipi di polarizzazione, chiamati E-mode e B-mode. Questo in un'analogia con l'elettrostatica, in cui il campo elettrico (campo E) ha un rotore nullo, e il campo magnetico (campo B) ha una divergenza nulla.

Possiamo dire quindi che la radiazione di fondo, avendo un campo elettrico nullo, è come un conduttore, inoltre un campo magnetico vettoriale con divergenza nulla viene detto vettoriale solenoidale, ossia è un campo magnetico...

PS: Se fossi ingegnere troverei una lega o un modo per sfruttare tale campo magnetico... Nascerebbe *la levitazione e i campi di forza*...

PS: Boeing i campi di forza si dice li abbia brevettati... Fatti due calcoli...

Alcune suggestioni:

Gli argonauti possedevano un veliero volante... leghe ad antigravità che formavano l'ossatura del veliero, una stufa riscaldava la lega... e il veliero si alzava in volo...



I due opposti si inseguono, il confine distopia, utopia è languido...

Universo primordiale

Come brillano le menti e i cuori!

In fin dei conti, corpi e parole, sono sempre state, dall'inizio al nuovo inizio... dalla disgregazione della luce primaria di cui nessuno è testimone, alla riaffermazione di essa in forma secondaria, indiretta, luce fatta di quel bianco candido dal quale l'universo prese forma come per ingranaggio universale perpetuo in espansione continua infinita e progressiva, *come un breve lungo sogno eterno...*

Energie mentali condensate, idee, concetti, verbi ed energie filate sono in noi e nel vento nella dispersione, solo le coscienze più effimere o quelle più grandi riescono a fare zampillare tali strali di energia e associazioni semantiche...

Fontanelle eteree impercettibili ai comuni sensi sono a disposizione dei sognatori e dei percettivi...

Uscivano da quelle acque pure da cui fiorisce la vita nel suo strato più superficiale... da quel contatto gas terra...

Sempre un cuore ermetico refrattario o in connessione empatica universale è in grado di farle quantizzare, di rivelarle... Fare risuonare i cuori e i corpi di quella forza vitale eterna immortale rende gli esseri parte del pianeta e del cosmo, ci fanno di fatto entrare in quell'armonia disarmonica che tutto caratterizza e tutto riesce a permeare...

Energia nascosta per millenni... Si privarono gli esseri di quella forza vitale... Aspettando inconsciamente il ritorno a quello stato energetico...

Ora vedo riaffiorare quell'energia, come una sorgente chiusa e profanata negli strati più superficiali...

Temevamo che quella luce eterna fosse inquinata dal nulla cosmico, adesso riscopro che anche quel nulla, quel nero cosmico, infinito finito, era immacolato.

Noi il futuro lo immaginiamo così, "castelli in aria", macchine a levitazione e computer quantistici che comunicano col pensiero...

E invece...

Atlantide

È un'isola leggendaria riportata in alcuni dialoghi di Platone, siamo in Grecia nel IV secolo avanti Cristo.

Nonostante alcuni nell'antichità avessero ritenuto Atlantide un fatto storico riportato da Platone, il suo allievo Aristotele non diede peso alla cosa, liquidandola come un'invenzione del maestro. Ad Aristotele è infatti attribuita la frase "L'uomo che l'ha sognata, l'ha anche fatta scomparire".

Riscoperta poi dagli umanisti nell'era moderna, la storia di Platone ha ispirato le opere utopiche di numerosi scrittori dal Rinascimento in poi.

Nel corso della fine dell'Ottocento le idee sulla natura leggendaria di Atlantide si combinarono con storie di altre ipotetiche "terre perdute", nate nel frattempo come Mu e Lemuria.

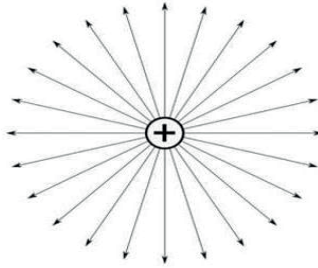
Da quando la deriva dei continenti divenne largamente accettata nel corso degli anni Sessanta del secolo scorso, la popolarità di buona parte delle teorie sui “continenti perduti” incominciò a decadere come miti e ad assumere un’aura di normalità, mentre si cominciavano ad accettare ampiamente la natura immaginaria degli elementi della storia di Platone.

A creare l’aura di mistero su Atlantide fu l’associazione tra progresso forse anche tecnologico e la distruzione avvenuta e cagionata da catastrofi idriche e naturali... evidenziando che anche una civiltà progredita può estinguersi. Una cosa è certa, chi la inventò, o la riprese come mito, ne evocò la distruzione per intendere che esistono forze distruttrici... Su queste forze è incentrato il mistero e quindi anche il successo del mito di Atlantide...

Le ipotesi più accreditate sono sempre *metafisiche*, il lento logorio delle civiltà, dovuta al nulla che avanza rappresentato dal fatto che il cambio generazionale comporta la perdita dell’esperienza, catastrofi naturali come eventi imprevedibili e nefasti che arrivano per conseguenze intrinseche della civiltà stessa, questo per evidenziare il paradigma della *costanza tra il grado di progresso etico che deve necessariamente corrispondere al progresso tecnologico...*

PS: A buon intenditore poche parole...

L’amor che move il sole e l’altre stelle (Paradiso, XXXIII, v. 145) è l’ultimo verso del Paradiso e della Divina Commedia di Dante Alighieri...



Terra piatta (1-) e sferica (0+)

Arcano ormai risolto, direbbe Eratostene che per primo calcolò la misura del meridiano terrestre e certamente stimò per esso una lunghezza di 252000 stadi, con un errore, che farebbe impallidire gli scienziati moderni. Siamo nel 200 a.C., tuttavia la sfericità della Terra era già tra le convinzioni dei matematici greci come pure la grande distanza che la separa dagli altri corpi celesti.

Le concezioni si sono sempre alternate per dogmatismo religioso e concettuale. Correva il sec. VII d. C. quando il mondo cristiano pensava ancora a una Terra piatta...

Euclide, sempre nel III sec a.C., formula cinque postulati in cui descrive due rette parallele che logicamente non s'incontrano mai, tranne, sembra un paradosso, che all'infinito... Nasce la geometria euclidea e non euclidea...

La geometria non euclidea è nata per giustificare l'impossibilità di risolvere almeno uno dei cinque postulati della geometria euclidea...

Il postulato più rilevante della geometria euclidea è il quinto:

1. prendiamo due linee rette;
2. prendiamo una terza linea retta che incontri entrambe;
3. se gli angoli interni che si formano tra la terza linea e ciascuna delle due precedenti è inferiore a 90° (quindi è leggermente "inclinato"), significa che le prime due rette sono destinate a incontrarsi... quindi c'è *l'analogia matematica con la trattazione matematica della sfera*... Così come il piano è leggermente inclinato e meno è inclinato, più lontano avverrà il contatto tra le due rette,

così nella sfera più è piccolo l'angolo formatosi tra la retta che interseca la sfera e l'arco in esame e più è grande la sfera. Una sfera ha una curvatura intrinseca, determinabile rimanendo all'interno della superficie stessa, inoltre sulla sfera il quinto postulato non vale perché non ci sono parallele...

Si parla comunque di grandezze che tendono all'infinito, questo è l'imbarazzo della mente, potremmo parlarne ore e ore, si potrebbero scrivere trattati interi sulle varie cosmogonie e cosmologie del mondo antico e non, comunque sembra che a livello scientifico sia la trattazione sferica che piana abbiano un punto di incontro, questo simil paradosso matematico diviene reale nella spiegazione orale e nel processo psichico della comprensione rendendo l'argomento di difficile discernimento...

Espandendo le due realtà, terra sferica e piana, dal punto di vista dell'osservazione della realtà sono all'opposto, si potrebbero argomentare entrambe, tuttavia solo una è reale, allora è tutto un gioco per affinare la mente e rendersi conto di quanto può essere spinoso un dogma con le relative perplessità e convinzioni che superano le dimostrazioni pratiche della realtà...

Infatti la terra concettualmente e praticamente è sia piatta che sferica, infondo un segmento di venti km di circonferenza, *esprime una curvatura di 0,1 gradi*, questo significa che la curvatura è di per sé trascurabile, infatti nei progetti ingegneristici, nessuno tiene conto di tale curvatura...

PS: Sembra che qualche burlone abbia rispolverato questo dogma per erudirci sui dogmi...

Dogmi principali...

Etere o Cmb (fisica)... Porta ai campi di forza e alla levitazione nonché all'energia alternativa...

Sistema nervoso (anatomia/fisiologia) ... Porta a sdoganare i miracoli e le guarigioni prodigiose...

Connessioni quantistiche tra encefalo e universo (religioni)... Computer quantistici...

Teoria elettromagnetica della vita (fisica/fisiologia/anatomia) ... controllo spazio-tempo...

Gli scienziati hanno predetto che l'oscillazione fondamentale nelle membrane cellulari avviene a frequenze nell'ordine di 100 GHz e che i sistemi biologici hanno la capacità di creare e utilizzare oscillazioni coerenti e rispondere a oscillazioni esterne. Oggi i processori dei comuni Pc arrivano anche a 5 GHz di frequenza di clock...

PS: *Cosa faremo quando sarà possibile ringiovanire un essere umano?* PS: Sembra fantascienza ma sarà realtà, quando le frequenze delle tecnologie impiegate per tali fenomeni saranno circa venti volte maggiori di quelle raggiunte dalle tecnologie odierne... e logicamente saranno sviluppate sia la parte teorica e sia quella pratica con la messa a punto delle relative macchine o dispositivi...

Ps: Le macchine per il ringiovanimento saranno utili per la gestione dei R.o.s. e per la cura dei radicali liberi, sono sostanzialmente delle apparecchiature di risonanza magnetica governate da processori quantistici che superano i 160 GHz di frequenza di clock, le tecniche di risonanza magnetica rilevano i R.o.s. e i radicali liberi, poi modulando la frequenza di oscillazione delle cellule è possibile fare espellere alle cellule i radicali liberi, irradiandoli probabilmente con ultrasuoni, suddetti dispositivi saranno tecnicamente possibili secondo la legge di Moore dal 2028.

Dogma scientifico e religioso...

I dogmi sono un punto di partenza per creare una teoria scientifica utile (con possibili applicazioni pratiche) e coerente (priva di contraddizioni).

Si dice che il mondo scientifico non accetti dogmi, intesi come in religione, eppure il caso di Galilei è chiaro: se non sono in genere gli scienziati sono poteri comunque connessi alla realtà scientifica che influenzano la comunità stessa. Facciamo un esempio di dogma: il primo principio della termodinamica, anche detto legge di conservazione dell'energia, è un assunto fondamentale della teoria della termodinamica che dimostra l'equivalenza tra calore e lavoro.

Il primo principio della termodinamica rappresenta una formulazione del principio di conservazione dell'energia e afferma che:

“L'energia interna di un sistema termodinamico isolato è costante”.

Un universo termodinamico, costituito dal sistema e dal suo ambiente, è un sistema isolato. L'energia non si crea né si distrugge, ma si trasforma, passando da una forma a un'altra, l'energia può, cioè, essere trasferita attraverso scambi di calore e di lavoro.

Questa legge è un dogma, esclude l'esistenza del moto perpetuo...

Anche la fisica classica entrò in crisi quando Newton scoprì la teoria corpuscolare della luce, suddetta teoria si scontrava con quella ondulatoria di Huygens, ne derivò un controverso processo di deduzione del mondo scientifico, la sapienza in questi casi è sempre rinchiusa nel sapere di pochi e nella presunzione di sapere di molti che formano un apparente dogma scientifico, facendo da opposizione a nuove prospettive, nuovi dogmi... realtà scientifica che dimostrò le due tesi tutte e due veritiere...

Nacque così la dualità della luce e più tardi la meccanica quantistica.

È la teoria fisica che descrive il comportamento della materia, della radiazione e le reciproche interazioni, con particolare riguardo ai fenomeni caratteristici della scala di lunghezza o di energia

atomica e subatomica, dove le precedenti teorie classiche sono inadeguate.

Come caratteristica fondamentale, la meccanica quantistica descrive la radiazione e la materia sia come fenomeni ondulatori sia come entità particellari, al contrario della meccanica classica, che descrive la luce solamente come un'onda e l'elettrone solo come una particella. Questa inaspettata e contro-intuitiva proprietà della realtà fisica, chiamata dualismo onda-particella.

Di fatto la prima legge vista erroneamente come un dogma per anni è stata completata dalla seconda che esamina aspetti per la quale il primo principio non teneva conto nell'osservazione empirica della realtà...

In religione i dogmi è chiaro cosa siano. Il termine dogma è utilizzato generalmente per indicare un principio fondamentale di una religione, o una convinzione formulata da filosofi e posta alla base della loro dottrina, da considerarsi e credere per vero...

Quindi sappi che i dogmi sono sempre esistiti, sia nella religione che nel mondo scientifico...

PS... Questa parte del libro è piena di dogmi, auto stimolazione dell'epifisi, nulla o etere, radiazione di fondo e levitazione ecc...

Ps: La scoperta del gravitone rivelerebbe anche quella del moto perpetuo...

A ogni dogma un sistema di verità... Dipendenti da un ordine di sistema...

Mutato l'ordine il dogma crolla, ma già ce n'è un altro pronto... Quindi anche i dogmi sono relativi...

Meccanica classica e quantistica

Sir Isaac Newton (1642 – 1726) era un matematico, fisico, filosofo naturale, astronomo, teologo, storico e alchimista inglese, considerato uno dei più grandi scienziati di tutti i tempi, noto soprattutto per la fondazione della meccanica classica, la teoria della gravitazione universale e l'invenzione del calcolo infinitesimale.

Il mito narra che Sir Isaac Newton elaborò la teoria della forza gravitazionale dopo aver osservato una mela cadere da un albero nel suo giardino. In tal senso i pianeti “cadono” verso il sole, ne

sono attratti, esattamente come accade per la mitica mela che cade verso il terreno del giardino.

Questa teoria è arrivata a discernere i moti e serve a rappresentare eventi su scala macroscopica, entrando però nel mondo microscopico la teoria newtoniana ha un limite, esiste uno sfondo spazio-temporale fisso ed è prevista l'impossibilità di conoscere i dettagli di un sistema senza perturbarlo, viene detto principio d'indeterminazione e implica quindi che di una particella non sia possibile misurare in tempi successivi, e quindi conoscere, un definito valore della posizione e della quantità di moto con precisione assoluta, ovvero con incertezza nulla. Tanto più si tenta di ridurre l'incertezza su una variabile, tanto più aumenta l'incertezza sull'altra.

Quindi ora, prendendo la via "mondana della mela", ci chiediamo che probabilità aveva la mela di cadere?

Nasce la fisica quantistica, fondamento della fisica quantistica, quindi, è il principio di indeterminazione, che definisce l'impossibilità di conoscere con precisione assoluta entrambi i valori di grandezze coniugate, come la posizione e la quantità di moto di una particella, non solo i fotoni, ma anche le particelle costituenti la materia comune, come protoni, elettroni e neutroni, sono descritti nella fisica quantistica da funzioni d'onda, che hanno una distribuzione probabilistica.

Come caratteristica fondamentale, la meccanica quantistica descrive su scala subatomica la radiazione e la materia e le intende sia come fenomeni ondulatori che come entità particellari, al contrario della meccanica classica che descrive la luce solamente come un'onda e l'elettrone solo come una particella. *Questa inaspettata e contro-intuitiva proprietà della realtà fisica, chiamata dualismo onda(0)-particella(1)...*

PS: questi principi fondamentali sono la base oggi giorno... Ma ce n'è voluto di lavoro...

PS: a buon intenditore poche parole...

PS: c'è sempre una mela di mezzo... 😊

Scienza e riscatto greco...

Esistono tre grandi popoli, oltre agli ebrei: sono i romani, i greci e gli egizi... Tutta la scienza dedica a questi popoli il progresso, in particolar modo ai greci, *associando in maniera analogica ogni concetto scoperto a una lettera greca*, ne consegue che ogni futura scoperta è impressa nel simbolismo dell'alfabeto di suddetto popolo... Tutti i significati del simbolo Sigma sono assimilabili alla *green Energy o all'energia alternativa...* ho come l'impressione che assemblando tutte le parti teoriche rappresentate dal simbolo sigma si dovrebbe giungere all'invenzione di un dispositivo che produce energia tramite la forza viscosa di un semi-fluido, *su imitazione della formazione del campo elettromagnetico terrestre...*

Le altre lettere dell'alfabeto aspettano di essere scoperte...

| Lettera | Nome | Pronuncia (greco classico) |
|---------|---------|---|
| A α | alpha | [a] o [a:] |
| B β | beta | [b] |
| Γ γ | gamma | [g], [ŋ] davanti a consonante velare |
| Δ δ | delta | [d] |
| E ε | epsilon | [e] |
| Z ζ | zeta | in origine [zd], poi [dz] e in seguito [z] |
| H η | eta | [ɛ:] |
| Θ θ;ϑ | theta | [tʰ], poi [θ] |
| I ι | iota | [i] o [i:] |
| K κ | kappa | [k] |
| Λ λ | lambda | [l] |
| M μ | mu (mi) | [m], [m̥] davanti a consonante fricativa labiodentale |
| N ν | nu (ni) | [n] |
| Ξ ξ | xi | [ks] |
| O ο | omicron | [o] o chiusa |

| Lettera | Nome | Pronuncia (greco classico) |
|---------|---------|------------------------------------|
| Π π | pi | [p] |
| Ρ ρ | rho | [r] ([r] iniziale) |
| Σ σ | sigma | [s] |
| Τ τ | tau | [t] |
| Υ υ | upsilon | [y] o [y:] ([hy:] o [hy] iniziale) |
| Φ φ;ϕ | phi | [p ^h], poi [f] |
| Χ χ | chi | [k ^h], poi [x] |
| Ψ ψ | psi | [ps] |
| Ω ω | omega | [ɔ:] o aperta |

Fotovoltaico... L'uovo di colombo...

Studiando un po' qua un po' là mi sono imbattuto in questa tecnologia... L'effetto fotoelettrico fu scoperto nel 1905... quindi poi realizzato negli anni successivi... Magari con un'efficienza di produzione assai limitata... oggi gli attuali pannelli superano il 20% come fattore di conversione dell'energia elettrica... Sappiamo appunto che a produrre energia solare è il sole, giusto? E invece no... Mi spiego, alla base della produzione dell'energia elettrica nei pannelli solari non vi è l'energia solare in maniera diretta... la produzione di energia elettrica avviene solo perché nel silicio vengono inserite delle impurità, ossia degli atomi di materiali, uno positivo e uno negativo... Cadenzati a uno a uno in un processo chiamato drogaggio del silicio... Quindi vanno a formare tante piccole giunzioni positive-negative... come delle mini-pile... Un po' come l'esperimento di inserire dischi di rame + e zinco - in un limone, poi collegati i dischi ottieni una differenza di potenziale... *Nel pannello fotovoltaico il sole ha l'unico compito di fare diventare il silicio conduttore e quindi liberare la differenza di potenziale elettrico che ormai si può dire intrinseca della giunzione + -.*

Il silicio è solo la matrice (come il limone) caratterizzata dall'essere un semiconduttore... quando c'è ombra non conduce,

quando c'è il sole diventa conduttore e libera l'energia elettrica che, ripeto, è solo il risultato del drogaggio (come i dischi di rame e zinco) e quindi dell'ordine "incolato" al cristallo... Questo alla mia mente risultò una grande scoperta, poiché subito pensai a pannelli tridimensionali che producono energia anche di notte...

Insomma, si apre un mondo a probabili innovazioni tecniche sicuramente possibili poiché ormai i moduli fotovoltaici sono obsoleti, inventati cento anni fa... Ma perché il fotovoltaico così come inteso? Semplice, perché così dipenderemo sempre dal sole e dallo spazio che i moduli occupano rendendo di fatto impossibile la rivoluzione Green Energy...

Agrippa e green Energy

Agrippa spiegò l'ordinamento sociale romano con una metafora, paragonandolo a un corpo umano: infatti, come in tutti gli insiemi costituiti da parti connesse tra loro, così anche nell'organismo dell'uomo, se ciascuna parte collabora con le altre, sopravvive, se invece le parti discordano tra loro, tutte periscono. Così, se effettivamente le braccia (il popolo) si rifiutassero di lavorare, lo stomaco (il senato) non riceverebbe cibo. Ma qualora lo stomaco non ricevesse cibo, non potrebbe poi ridistribuirlo in piccole frazioni a tutto il resto dell'organismo: cosicché l'intero corpo, braccia comprese, deperirebbe per mancanza di nutrimento.

Con quest'apologo Agrippa riuscì a ricomporre la situazione di discordia, si può ulteriormente aggiungere in favore della metafora di Agrippa anche un'ulteriore analogia con il corpo umano....

Evolvere la società in termini energetici come avviene nel corpo umano, dove non c'è un unico organo a creare energia, come avviene oggi nelle centrali, ma vi sono più organelli per cellula, così dotare ogni comune di una centrale elettrica fotovoltaica sarebbe la scelta giusta, bisognerebbe evolvere un controllo energetico locale e un relativo controllo centrale con una possibile abolizione delle fastidiose tasse di proprietà in virtù di un'unica giusta tassa basata solo sul consumo elettrico....

Beati gli ultimi se i primi sono onesti...

Questo è il *rapporto karmico tra primi e ultimi*... Vedi l'esistenza degli ultimi e giudica i primi...

Ciò che avete fatto a loro lo avete fatto a me...

Mettiti all'ultimo posto per essere il primo... Capito questo, tutti con l'arguzia si vanno a mettere all'ultimo posto... Tanto saranno i primi...

Questo è lo scandalo del mondo... Se scandalo è...

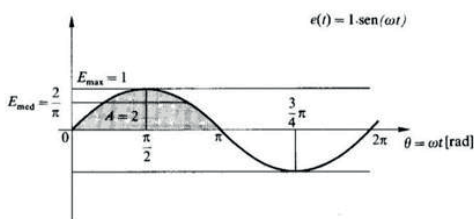


Fig. 1.8 - Sinusoide normalizzata di Emed.

Ok, vita, ti ho capito... Sei elettrica... + O - penso di averti esaminato... Sei comunque bellissima, ma prima eri più profonda e bella, ora respiriamo quest'aria superficiale e inquinata...

Realtà e presente...

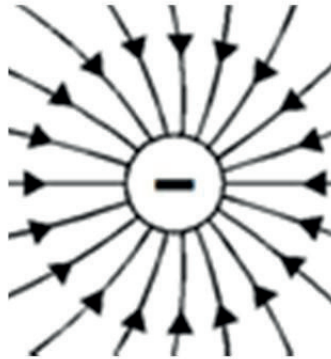
Quando vivi nel qui e ora, sei presente a te stesso, sei vigile. La realtà che ci circonda nel presente è una energia che i nostri sensi e la nostra anima percepiscono, tutto è rivolto al nostro io, quindi ogni cosa è nostra, è la nostra realtà, il nostro *fenomenico*, anche le frasi altrui sono rivolte a noi e a noi appartengono, meglio al nostro io, al mio io, che le autodetermina nelle relazioni e nelle vibrazioni dell'anima, quindi soggettive, per questo è tutto dovuto all'io... Anche le frasi condivise con amici appartengono solo a te, anche a chi le ha pronunciate, ma questo già è un altro io, non fare confusione, sei padrone della tua realtà...

La verità viene da chi ti sta intorno... Purtroppo anche le menzogne 😊 ...

Speranza...

La speranza fa guardare al futuro, ma senza capire il passato è da ingenui, ti avvii ad un futuro magari anche autodeterminandolo con le capacità analogiche mentali, creazionistiche della mente, solo con la piena comprensione del passato e rimuginandoci “all’infinito” lo capirai bene, espanderai la memoria; *così autodeterminerai il miglior futuro* possibile, in base alla tua purezza in analisi del passato, quindi pochissimi occhi verso il futuro, sempre occhi vigili e attenti sul passato, come a vedere i tuoi spettri, come a sviscerarlo, nasce così la migliore speranza...

La fede è la fiducia cieca riposta in un essere sconosciuto o che, qualora lo si conoscesse, si manifestasse, noi lo riterremo superiore, come la si intende oggi; invece, è la massima fiducia e certezza che *il creato è un nostro interlocutore*.



*Nulla si crea e nulla si distrugge...
Neanche i pensieri...*

Neo medioevo

Ebbene sì... sono il retrogrado...

Mentre il mondo avanza verso la digitalizzazione, escono a galla le brutture e le paure legate allo sviluppo tecnologico. La tecnologia

sembra una donna provinciale che mostra la casa agli ospiti, mostrando sempre il salone cupo... Sembra una stanza delle torture... Controllo mentale... Auscultazione di pensieri... Dittatura digitale... grande fratello... Sono sicuramente in molti casi esagerazioni, come al solito penso sia la retorica del pensiero e delle paure forse giustificate dal fatto che non vi siano ancora delle regolamentazioni a proposito...

Meglio vedere il negativo, almeno sappiamo il positivo...

Sarei a favore della digitalizzazione della civiltà...

Sarei anche a favore di un certo controllo elettronico... Tanto se si riuscirà a tracciare le persone per via del campo magnetico del cuore e se sarà dimostrato che il cervello e il corpo emettono un segnale percepibile quando si viene attaccati e si subisce violenza, sarà anche riscontrato che il corpo emette un segnale alla morte; quindi, sarà possibile in tempo reale tracciare gli assassini... Eliminare la violenza nelle mura domestiche e in ogni luogo...

L'unica nefandezza rimanente è l'inquinamento a tutti i livelli e quindi anche e soprattutto oggi a livello elettromagnetico... Quello è il problema vero...

PS: Il cuore emette un campo magnetico assimilabile a una sfera di due metri...

Perdizione

Milioni se non miliardi furono le congetture della psiche...

Tanto da stupirsi dell'umana condizione...

Condizione che non saprei se definire d'ascesa o ricaduta nel nulla...

Eppure, è tutto lì, forse il nulla della dimenticanza ti ha eroso cosa sei stato?...

Ho mosso troppo la psiche senza il corpo...

Forse non è quello che volevi essere libero?...

Sì, ma ho paura... Paura non tanto dell'immensità che ne scaturì, ma paura per quello che avevo visto...

La grandiosità fu macchiata di viscerali pulsioni che generarono reazioni negli spiriti che mi offuscavano la mente...

La frutta marcì in un istante...
Era quello spicchio subito dopo il primo...
Quello di un piacere immenso di riscoperta del sapore che permea la materia...
Materia che nella dualità affonda le radici...
Materia che porta all'uno...
Le strade sono sempre due, una di verità e una di menzogna...
Anche la menzogna ha la sua strada...
Strada che è pervasa di mansuetudine dei sensi, di *lobotomiche* voglie e insensati desideri, vacuità...
Strada che è costellata di bacche amare e fraintendimenti dell'anima...
Strade labirintiche della perdizione che nessuno è in grado di discernere nel qui e ora, per questo ho mosso assai la mente...
Non per vanagloria ma per senso di sfuggire a quel trionfo dell'inverno... Trionfo candido di neve e sidereo sole...
Trionfo che emana un candore, ma che così macchiato dalla via della cicala assume connotati di putrefazione, cera e muffa...
Eppur ti confido che più muovevo la mente e più sprofondavo nelle sabbie mobili...
L'oscuro mi accerchiava, era la mia grande solitudine a prendermi in giro ...
Qualcosa si bruciò, la mente si separò, e mentre pensavo di aver toccato il culmine fui precipitato all'amaro suolo...
Suolo che sembrava tenermi in equilibrio eppur mi inghiottì pure lui...
Non so se fu l'esoterismo ossessionato dei numeri o le compagnie fosche di peccato a trascinarvi via...
So solo che il nulla è un paradossale attimo infinito, di cui l'imperscrutabilità fa caratteristica l'umana condizione...
Come un tarlo, come una cosa indesiderata, il nulla ci accinge nel desiderio di voler possedere il tempo...
Tempo che possediamo realmente?
I pensieri e le azioni ci danno quest'effimera percezione di noi...

Ma la vita nella sua onnipotenza stona con l'effimero, è questa la sua dualità...

L'unicità è possibile ricercarla nelle due vie...

Come una figura retorica ci si muove tra vari livelli, di comprensione e di percezione...

Sotto il sarcasmo c'è il crimine...

Sopra l'ironia c'è l'autenticità...

L'anima deve essere salva...

O come fa a essere salva?...

Se le vie si sdoppiano...

Così la mania insegue la malinconia che sprofonda nel pianto che affonda nella valle di lacrime...

Le gioie inseguono le inaspettate vie delle piccole cose, questo fa onnipotente la vita...

Le virtù contano ma sono i lacci dell'anima a influenzare il percepito...

Astrologia e astronomia

L'astronomia è la scienza esatta che si occupa dell'osservazione degli eventi celesti. Studia le origini e l'evoluzione, le proprietà fisiche, chimiche e temporali degli oggetti che formano l'universo e che possono essere osservati sulla sfera celeste.

Dall'osservazione della realtà empirica astronomica nasce l'astrologia secondo cui le posizioni e i movimenti dei corpi celesti rispetto alla Terra influiscono sugli eventi umani collettivi e individuali.

La realtà astrologica nasce quindi dalle associazioni esperienziali umane in correlazione a eventi certi di tipo astronomico...

Essendo influenzata da energie sottili e strutturate su una serie di molteplici fattori, che propagano tali energie ed essendo le percezioni e le volontà soggettive, è impossibile stabilire un nesso causale certo, è questo che non fa dell'astrologia una materia scientifica, ma solo un complesso di *consuetudini esperienziali*.

Numerologia e mondo irrazionale...

Questo è un argomento da pazzi ed è il massimo della follia che dimora in me... Non ci credo a occhi chiusi, poiché sono la porta del mondo irrazionale... non so perché lo confido a te... così razionale... I silenzi parlano, mi lusinga il fatto di essere riconosciuto come sensibile, astuto, ti dirò ancora, io non credo al caso, anzi vedo che ci sono sempre nella Matrix come dei *fili scoperti, sono i numeri*, ogni volta che si genera un numero come può avvenire con l'acquisto di un numero di telefono o di una macchina, quindi di una targa, avviene lo stesso fenomeno, il caso si lega a un numero...

Ognuno si muove in base alle proprie logiche ed esigenze, ciò dovrebbe rendere fortuito l'incontro con un numero, eppure ho notato, muovendomi nella Matrix, che l'incontro con determinati numeri avviene sempre in concomitanza di un determinato "giro di pensieri" ...

I numeri sono ovunque e le cause che portano alla manifestazione di essi sono le più disparate, si pensa che l'incontro con certi numeri sia casuale, stocastico, eppure l'esperienza può dimostrare il contrario...

Così col passare del tempo si riesce ad associare ai numeri dei significati e quindi assumono un *carattere divinatorio*...

I numeri parlano, oddio mio nonno napoletano nel mio inconscio senza che l'abbia conosciuto ha esercitato su di me un'influenza, i napoletani sono famosi per la smorfia, questo è anche esoterismo numerico presente in opere come la Divina commedia o usato nella scrittura creativa...

I numeri hanno sempre più significati e sono simmetrici, hanno un positivo e un negativo,

| | | | |
|----|---------------------|---|---------------|
| 0 | Nulla | / | Negazione |
| 1 | Tutto | / | Affermazione |
| 2 | Dare | / | Avere |
| 3 | Perfezione | | |
| 4 | Altruismo | / | Egoismo |
| 5 | Fare | / | Non fare |
| 6 | Giusto | / | Sbagliato |
| 7 | Sacro | / | Profano |
| 8 | Amore | / | Donna |
| 9 | Odio | / | Uomo |
| 10 | Completare qualcosa | / | Fine ciclo... |

Esempio

Ad esempio, 28 dallo schema, dare e amore indicano un regalo nel positivo o un tradimento nel negativo, e così via...

12 madre, 21 padre, 56 fare un errore ecc...ecc...ecc...

Giocare con i numeri e intravederne un lato semantico è un'abitudine e un gioco che permette di seguire le infinite combinazioni e del caso, fino a intravederne l'ordine...

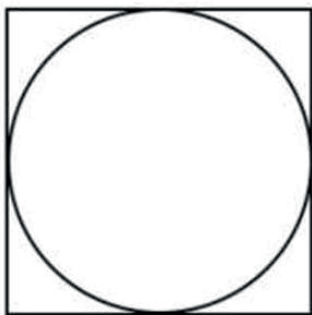
Oltre alle forme di scrittura creativa, la numerologia consente di completarsi con la filosofia e *“inseguire il nous”*, ossia l'uno...

Bisogna associare il proprio anno di nascita all'uno, esempio, io che sono dell'ottantatré ho come obiettivo quello di trovare il numero 831 o 183; posso dire che inizialmente era un numero che non trovavo mai, poi il caso ha manifestato tale numero con frequenza sempre maggiore, tale fenomeno può essere argomentato dicendo fosse una suggestione della mente, ma le coincidenze non sembrano finire qui...

Nella ricerca afinalistica di suddetto numero ho capito che la conformazione del caso è qualcosa di misterioso e inaspettato, gli eventi sembrano muoversi in maniera casuale e l'associazione del proprio anno di nascita più l'uno porta significati interiori sempre positivi e affermativi, al contrario quando i miei pensieri

confluiscono su qualcosa di negativo troverò sempre il numero della mia data di nascita associato allo zero, come una negazione, allora nella realtà olografica sorge sempre il numero 830 o 083...

Giocare con i numeri e i significati è qualcosa che ci fa rendere conto che oltre il percepito esiste una trama invisibile, una Matrix semantica, *dove coincide quello che si percepisce esternamente con quello che si manifesta interiormente...*



Il quadrato (1-) e il cerchio (0+) dal punto di vista simbolico rappresentano l'infinito esteriore che corrisponde a quello interiore...

A volte servono anni di meditazione per allineare il caos e inseguire l'uno...

Ps: Le associazioni semantiche tra i numeri che percepiamo nel fenomenico e i significati semantici dei pensieri sono dovuti all'auto similarità della realtà che rispecchia la struttura frattalica della Matrix semantica...

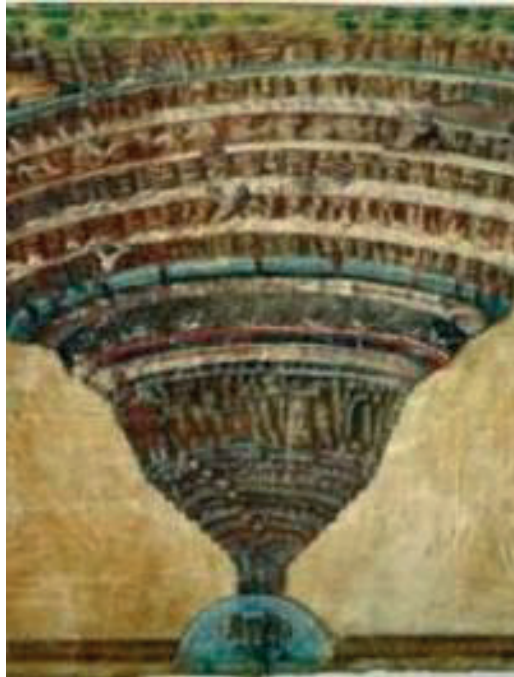
88 i Diavoli... (-+)

Ottantotto significa amare l'amore, in realtà numerologicamente significa razionalizzarlo, filosofizzarlo...

Così si diventa diavoli secondo Dante, è questa la porta degli inferi... ☀

I napoletani lo incidevano nelle macellerie per tenere lontane le mosche, si riteneva che questo numero facesse girare la testa e quindi spiazzasse le mosche...

44 il cuore spezzato (-) il cuore condiviso (+)



Abisso

Nella mia mente risuonava un nome nel quale avevo riposto il seme dei tempi perduti, la mia mente diventò un tempio dove adorare quel nome, carico di aspettative e lucente di una luce che alimentavo con la più alta raffigurazione mentale di ciò che una persona può rappresentare ed essere...

Nel bel mezzo del cammino della mia vita raggiunsi il nulla, la perdizione totale, persi tutto, Dio, l'amore, il lavoro, la famiglia, le

dolci compagnie, gli amici, la salute, le uniche cose che mi sostennero furono l'orgoglio e la volontà...

Vagai solo per i campi della mia esistenza, il conflitto tra la mia educazione e l'insoddisfazione della materia ebbe il sopravvento...

Vidi la bellezza inseguire il denaro, vidi la fede inseguire la vanagloria, vidi l'operosità e la capacità inseguire l'inettitudine, vidi il nulla...

Sprofondavo nell'abisso, vidi il doloroso regno, sul fondo c'era la profonda convinzione che quel nulla potesse diventare tutto...

Appendice

Radiologia...

Grazie al mio lavoro ho potuto erudirmi sulla fisica quantistica grazie alla quale si sono evolute le cinque tecniche e discipline facenti parte della diagnostica per immagini, mia materia di pertinenza, gli sviluppi della fisica quantistica ha fatto nascere applicazioni e tecnologie che sembrano avere del prodigioso, si sono sviluppate le tre diagnostiche radiologiche tradizionali, che comprende oltre la radiologia tradizionale ora digitale, la tac (TC) e la risonanza magnetica (RM), in più sono nate altre due specialità mediche tra cui annoveriamo la medicina nucleare e la tomografia a emissione di positroni, la prima prevede l'uso dedicato di gamma camere mentre la seconda prevede l'uso dei tomografi pet.

La radiologia tradizionale è la tecnica più simile alla fotografia, quella che convenzionalmente fa ottenere immagini bidimensionali del corpo umano, essa prevede quindi lo studio di un corpo interposto tra un una sorgente e un rivelatore.

Per comprendere la radiologia tradizionale dovremmo parlare dei raggi X e del loro assorbimento, essi sono un tipo di radiazione elettromagnetica simile alla luce visibile, ma di un'altra lunghezza d'onda, l'attenuazione dei raggi X come i simili raggi γ segue un andamento esponenziale: $N = N_0 e^{-\mu x}$ in intensità e non in energia, l'intensità di una radiazione che proveniente come detto da una sorgente è data, con buona approssimazione, dalla legge dell'inverso del quadrato della distanza, mentre l'energia è relativa al materiale che emette la radiazione ed è quindi caratteristico elemento per elemento, altro discorso meritano i raggi X di frenamento...

L'assorbimento di fotoni nella materia e quindi l'attenuazione di un fascio ha un comportamento probabilistico e quindi questo la dice lunga circa il ruolo della fisica quantistica, essa porta a deduzioni oltre che tecniche anche idealistiche, per esempio come si evince dalla legge esponenziale di attenuazione dei fotoni, per

avere un assorbimento totale di una radiazione a raggi x o gamma serve uno spessore di materiale infinito...

Tac e risonanza Magnetica...

La Tac e la RM invece studiano il corpo umano dividendolo in strati assiali, nella diagnostica tac le immagini sono ottenute interpolando tutti i vari profili di attenuazione di un corpo, il quale è irradiato da una sorgente che gira intorno al paziente, solidamente quindi ai rilevatori, ed è soggetta quindi alle stesse leggi sopracitate che governano la radiologia tradizionale

Discorso a parte merita la RM, che studia i corpi immergendoli in un campo magnetico statico, successivamente si eccitano i tessuti con onde radio, così facendo il segnale è ricevuto quindi dal corpo e dagli atomi costituenti, una volta eccitato il tessuto torna alla normalità emettendo un segnale che viene captato da delle antenne/bobine dedicate che ricostruiscono le immagini. Per le tecniche di risonanza è usata come riferimento la frequenza di precessione dei protoni dell'atomo di idrogeno che è chiamata frequenza di Larmor, essa è proporzionale al campo magnetico statico applicato e alla costante giromagnetica caratteristica di ogni nucleo atomico, le onde radio di eccitamento dei tessuti sono uguali alla frequenza di Larmor, permettendo il fenomeno fisico della risonanza e consentendo di discriminare i tessuti in base al rilascio di energia conseguente l'eccitamento di tali strutture.

Vasche di terapia intensiva...

Evolgere grazie alla multi-modalità una interfaccia di controllo corporea sarebbe l'evoluzione della terapia intensiva, oltre al pieno controllo delle funzioni corporee si riuscirebbe a guarire il corpo avvalendosi di vasche ad amminoacidi e micro-correnti pulsate, il tutto implementando dei sensori a casco o spinali, montati sul letto di cura...

La terapia intensiva è un reparto ospedaliero deputato al ricovero di individui in gravi condizioni di salute, che hanno bisogno di assistenza continua, per il mantenimento nella norma delle loro funzioni vitali.

Durante una terapia intensiva, vengono registrati e monitorati costantemente i seguenti parametri vitali come la frequenza cardiaca, la pressione arteriosa, la frequenza respiratoria, altro parametro monitorato è la saturazione di ossigeno e quindi la quantità presente nel sangue, infine viene rilevata la temperatura corporea.

Inoltre, durante una terapia intensiva, possono essere registrati anche altri parametri, come la diuresi, ovvero la quantità di urina prodotta in un determinato periodo di tempo, e la glicemia, ovvero la quantità di zucchero presente nel sangue.

Inoltre, grazie alla piena comprensione delle leggi che governano e formano il corpo umano verrà creata l'interfaccia biologica dell'uomo, interfacciato con computer e strumenti che migliorano e accelerano i comuni processi di riparazione e cura biologica attraverso l'immersione in vasche con micro-correnti pulsate e immersi in un liquido ricco di amminoacidi...

Le micro-correnti possono essere utilizzate per curare una vasta gamma di patologie, tra cui fratture, osteoporosi, lesioni muscolari, tendiniti, ulcere sulla gamba e ustioni.

Le micro-correnti sono deboli correnti elettriche dell'ordine dei microampere (μA) che permettono di creare una serie di risposte fisiologiche impiegate per ottenere una risposta terapeutica perché agiscono come catalizzatori in una serie di processi fisiologici, in particolare, le micro-correnti polarizzate possono accelerare la formazione di collagene nei tendini lesi e promuovere la micro-angiogenesi, ovvero la formazione di nuovi vasi sanguigni, che è essenziale per la guarigione delle ferite.

Grandi macchine per il ringiovanimento: RM + Ultrasuoni...

Al fine di prevenire e curare l'invecchiamento sarà indispensabile andare a trattare i radicali liberi, ossia molecole altamente reattive che contengono uno o più elettroni spaiati. Sono prodotti naturalmente nel corpo durante i processi metabolici, come la respirazione cellulare. Tuttavia, possono anche essere

generati da fattori esterni, come l'esposizione a radiazioni, inquinamento, fumo e alcuni farmaci.

I radicali liberi sono in grado di danneggiare le cellule in vari modi. Possono reagire con le molecole cellulari, come le proteine, i lipidi e il DNA, causandone la rottura o la modifica. Questo può portare a una serie di problemi di salute, tra cui l'invecchiamento precoce, malattie cardiovascolari, cancro, malattie neurodegenerative e malattie infiammatorie.

I radicali liberi possono essere prodotti da una varietà di fonti, sia interne che esterne.

Le fonti interne sono la respirazione cellulare che è il processo attraverso il quale le cellule producono energia, durante questo processo, l'ossigeno viene utilizzato per ossidare i nutrienti, liberando energia, questo processo produce anche radicali liberi, come il superossido e il perossido di idrogeno.

Inoltre, anche l'attivazione delle cellule del sistema immunitario, come i globuli bianchi, producono radicali liberi per combattere le infezioni. Tuttavia, un'eccessiva produzione di radicali liberi da parte del sistema immunitario può danneggiare le cellule sane...

Tra le fonti esterne annoveriamo le radiazioni elettromagnetiche, come le radiazioni ultraviolette (UV) e le radiazioni ionizzanti, possono produrre radicali liberi.

Infine, l'esposizione all'inquinamento atmosferico, all'acqua inquinata e ai prodotti chimici può produrre radicali liberi come li produce il fumo di sigaretta che contiene una varietà di sostanze che producono radicali liberi.

I radicali liberi possono danneggiare le cellule in vari modi, possono reagire con le molecole cellulari, come le proteine, i lipidi e il DNA, causandone la rottura o la modifica. Questo può portare a una serie di problemi di salute, tra cui l'invecchiamento precoce che è associato a un aumento della produzione di radicali liberi che possono contribuire all'invecchiamento della pelle, delle ossa e dei muscoli. Inoltre, possono provocare malattie cardiovascolari, infatti, i radicali liberi possono danneggiare le cellule dell'endotelio, che riveste le pareti dei vasi sanguigni. Questo può portare

all'accumulo di placca nelle arterie, che può aumentare il rischio di malattie cardiache e ictus.

I radicali liberi possono danneggiare il DNA, aumentando il rischio di cancro, possono danneggiare le cellule nervose, contribuendo allo sviluppo di malattie come il morbo di Parkinson e l'Alzheimer e in genere promuovono l'infiammazione, che può essere alla base di una serie di malattie, tra cui l'artrite reumatoide, il lupus e l'asma.

Gli antiossidanti sono sostanze che possono neutralizzare i radicali liberi, sono presenti in una varietà di alimenti, tra cui frutta, verdura, cereali integrali e legumi. Gli antiossidanti possono aiutare a proteggere le cellule dal danno ossidativo e a ridurre il rischio di malattie.

Migliorando la fase di acquisizione e la risoluzione massima di un odierno tomografo RM, magari dotando il tomografo RM con processori quantistici che migliorano le capacità di calcolo del tomografo, si potrebbe aumentare la risoluzione delle immagini diagnostiche che arriveranno a discernere le peculiarità cellulari e intracellulari.

Si riuscirà a tracciare i radicali liberi e i Ros...

Il limite pratico è rappresentato dalla difficile tracciabilità dei ros poiché sono di formula O_2 ...

La risonanza riesce con le sue tecniche e sequenze a caratterizzare i radicali che includono atomi di idrogeno...

Tuttavia, la gestione dei ros e la cura dei radicali liberi potrebbe prevedere tecniche di irradiazione con ultrasuoni, questa soluzione può essere supportata dall'osservazione empirica riguardante gli ultrasuoni... ossia le frequenze richieste per trattare i Ros, devono per forza di cose ricadere negli ultrasuoni, poiché sono nella stessa grandezza d'ordine e quindi della stessa frequenza d'onda degli ultrasuoni.

Quindi il gantry, ossia il tubo diagnostico della RM, dovrebbe essere un doppio gantry con una parte interna in quarzo circolare che genera un trattamento stereotassico a due frequenze della cellula, una frequenza è di preparazione dei tessuti, stabilizzandone

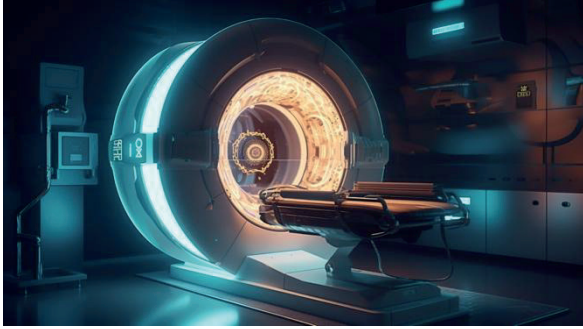
la frequenza di oscillazione cellulare, l'altra frequenza è emessa contestualmente alla prima serve a colpire i radicali con degli impulsi ritmici, al fine di fare reagire e rendere stabile il radicale, che verrà poi rimosso dai comuni processi cellulari e dal sistema immunitario, che provvede quindi all'escrezione dei residui nei liquidi interstiziali, con relativi processi di clearance fisiologici.

Si può facilmente notare che lo sviluppo di una tecnica d'irradiazione dei radicali liberi, deve essere concepita contestualmente all'individuazione del radicale poiché solo in questo modo è possibile irradiarlo con efficacia, dato che il passare del tempo e i moti browniani del radicale rendono poi impossibile l'irradiazione se non è contestuale alla stimolazione cellulare mirata ad immobilizzare i Ros e i radicali liberi...

Uno studio pubblicato nel 2019 ha dimostrato che gli ultrasuoni a bassa frequenza possono ridurre i livelli di radicali liberi nel sangue e nel cervello di topi con lesioni cerebrali. Lo studio ha rilevato che gli ultrasuoni hanno contribuito a ridurre l'infiammazione e l'apoptosi (morte cellulare programmata) nelle cellule danneggiate.

Un altro studio pubblicato nel 2020 ha dimostrato che gli ultrasuoni a microbolle possono ridurre i livelli di radicali liberi nella pelle di topi esposti ai raggi ultravioletti. Lo studio ha rilevato che gli ultrasuoni hanno contribuito a proteggere la pelle dai danni dei raggi ultravioletti.

Questi studi suggeriscono che gli ultrasuoni possono essere utilizzati per ridurre i radicali liberi in diversi tessuti e organi. Tuttavia, sono necessari ulteriori studi clinici per confermare questi risultati e valutare la sicurezza e l'efficacia dell'utilizzo degli ultrasuoni per il trattamento dei radicali liberi negli esseri umani.



Conclusione

L'unica e l'ultima possibilità di trovare l'infinito in questa dimensione è trovarlo nella frequenza di precessione degli atomi di un buco nero o una stella di neutroni; tuttavia, ci sono dubbi che questa grandezza sia infinita, per questo qualora non fosse trovato il concetto di infinito in questo universo si dovrebbe puntare l'attenzione alla Matrix semantica...

Matrix semantica che ospita il pensiero e quindi l'anima, prima, durante e dopo la morte... È quindi quella casa nostra e qui siamo solo di passaggio...

La Matrix semantica potrebbe corrispondere, a strutturare frattaliche probabilmente a monte della singolarità gravitazionale che avrebbe portato alla nascita o all'espansione iniziale dell'universo, quella è la dimensione extracorporea alla quale è legata la nostra coscienza e che quindi archivia e contiene le anime...

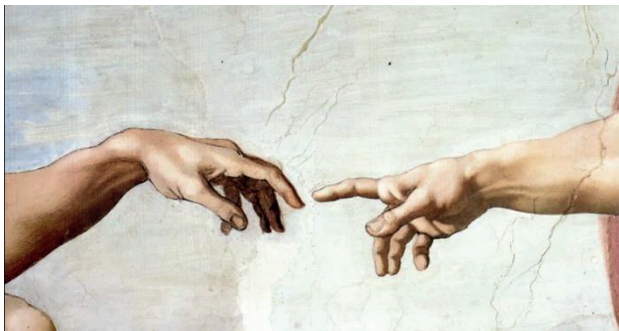
Il dato empirico che la realtà possieda una matrice semantica comporta che ci sia una netta distinzione tra cosa e giusto e cosa sia sbagliato e che la realtà sia obbiettiva...

Si sa che nel fenomeno dell'entanglement quantistico non vi è trasporto di informazioni e che quindi anche qualora fosse presente nell'encefalo, più precisamente nei neuroni non comporterebbe il trasporto di informazioni verso dimensioni extracorporee; tuttavia, l'entanglement potrebbe modificare soltanto dei bit nella Matrix semantica che possedendo una matrice semantica, comporta in ogni caso la codifica di informazioni...

Tutto questo fa intendere il circuito vitae e quindi l'essere umano come una periferica che incide “un disco” nella Matrix semantica...

Si è aggiunto un altro tassello alla conoscenza che si è alzata di un altro livello, tuttavia, come in un limite che tende a infinito il concetto di un Creatore elude i nostri sensi dimostrandosi irraggiungibile.

La realtà è discernibile, quindi anche senza un Creatore che si rivela ineffabile... come si evince dalle leggi del mondo credere deve rimanere un atto di fede...



La realtà è quindi poggiata sui pensieri e risulta essere una realtà onirica, con questa concezione assumono a ruolo di vitale importanza le onde theta che consentono tali stati di mente e connessione con la Matrix semantica...

Lo studio e la contemplazione sono negativamente intesi come ozio che tuttavia fa vivere gli esseri umani col cervello in onde theta e quindi sempre in fase onirica, ecco perché nasce la schiavitù del lavoro e del presente a se stessi che settaggio di un regime militare e resti di un Ancient regime castra gli uomini del divin potere, assoggettandoli al regime che intrappola la ricerca scientifica e accademica nonché gli uomini al servilismo bancario con il mezzo della moneta a debito, facendo divenire gli esseri umani schiavi del capitale e lontani dalla condizione onirica che libera e autoafferma la vita degli esseri viventi... nascono così brutture di genere....

Andremo in conclusione ad affrontare gli aspetti un po' più oscuri che i suggestivi progressi della fisica quantistica ha fatto sublimare nella rappresentazione della realtà, sebbene la fisica quantistica abbia ottenuto in chiave positiva un ruolo cruciale nell'ambito di comprensione del mondo e della realtà, può essere interpretata o associata in maniera semplicistica ad altri fenomeni e quindi provocare aberrazioni.

Sudette aberrazioni nascono quando associamo il fenomeno della gravità al pensiero inteso come vita interiore, è la fonte più comune di cattive interpretazioni, soprattutto nell'epoca moderna, esso vede ripetere lo stesso errore tecnico e d'approccio commesso nel medioevo, quando si parlava di fattori quantitativi dell'anima, e quindi alle sue dimensioni...

Alterate risultano quindi è anche le concezioni metafisiche sia di stampo New Age e scientifiche informatiche che intendono la gravità come caratteristica della persona, ossia dal punto di vista della grandezza interiore e quindi associata a fattori quantitativi, essa è intesa come tutte le informazioni costituenti l'io corrisponde quindi logicamente alla quantità di dati immessi nella propria anima razionale e quindi nell'encefalo, suddetta visione risulta alterata poiché è limitata dal concetto di libero arbitrio con i suoi fattori qualitativi.

Inoltre anche la moderna teoria dell'informazione se associata al concetto di anima razionale si presta a queste aberrazioni che sembrano dovute ad associazioni e semplificazioni che concettualmente si possono fare, alimentando fraintendimenti, nella fattispecie la più spinta schematizzazione di suddetta teoria sancisce che ogni cosa possa essere rappresentata da un segnale e quindi un'informazione, essa se associata come detto in precedenza in senso metafisico può fornire il paradosso di un'aberrante concezione dell'anima, dovuta all'interpretazione esclusivamente quantitativa che se n'è può fare, pensando ad essa come un mero fattore quantitativo rappresentato dalla conoscenza e dalla quantità di informazioni che la costituisce, invece per la sua natura non deterministica essa manifesta delle caratteristiche intrinseche, nel fenomenico prendono le sembianze delle virtù e sono fattori qualitativi, per cui viene ripudiata la concezione algoritmica del pensiero, che tuttavia è stato decodificato grazie agli studi di risonanza magnetica funzionale, che ha rappresentato la chiave di volta nell'interpretazione e nella decodifica delle onde elettromagnetiche encefaliche, quindi si manifesta la macro naturale e duale concezione deterministica e/o non deterministica

del pensiero... in realtà è come detto la manifestazione della doppia natura dell'anima razionale...

L'esperienza di inseguire il nous, oltre a testimoniare che l'universo parla il linguaggio macchina altresì dimostra che i pensieri non sono effimeri come si potrebbe pensare poiché sono in realtà intrecciati con il mondo del tangibile attraverso la gravità...

Paradossalmente, se fosse dimostrato scientificamente che l'universo "parla" il linguaggio macchina, si avrebbe la scientifica certezza che i fattori qualitativi si possono descrivere con una serie più complessa di fattori quantitativi, andando a fornire la certezza empirica che anche il pensiero è rappresentabile da una informazione tuttavia decodificabile...

A testimonianza di tutto ciò si nota che sono disponibili tecnologie che dopo un processo di istruzione possono trascrivere i pensieri stessi, permane il dubbio sulle varie interazioni che avvengono a livello quantistico, entanglement incluso...

D'altro canto, i nuovi progressi in termini di coscienza, vedono il pensiero quantistico associato a fattori qualitativi come decifrabile in una serie di informazioni e quindi comunque rappresentabili dal punto di vista informatico; informatica che può rappresentare la funzione del pensiero ma non a prevederlo, per questa sofisticazione si potrebbe profetizzare lo sviluppo di nuovi tipi di algoritmi...

Se fosse inoltre dimostrata e scoperta la Matrix semantica particolare interesse susciterebbe come l'io è rappresentabile e in che forma...

Semplificando, possiamo concludere, evidenziando la doppia natura della realtà e quindi il concetto secondo cui la fisica classica descrive il mondo nel macro in modo deterministico, mentre per la fisica quantistica nel micro è stocastico; il pensiero nella fattispecie si è visto è emergente nel micro a fenomeni stocastici nanometrici mentre è deterministico nel macromondo dove le energie elettromagnetiche influenzano esso stesso, sempre alla stessa maniera e in modo ciclico...

C'è una linea di confine, c'è un punto in cui i pensieri sfociano sulle azioni e quindi generano la realtà intesa come società...

Quindi questa dualità è alla base delle divergenze d'opinione e di conflitto se si pensa che le energie cosmiche e quindi elettriche dell'atmosfera possono influire sullo stato di mente, tutto ciò determina con le varie influenze e periodicità l'inasprimento dei rapporti sociali, le corde che legano gli uomini si tendono ed essi diventano più facilmente soggiogabili in escalation della violenza e dell'indifferenza, nascono nella pratica e nella realtà aberrazioni politiche, cavilli e leggi sempre più restrittivi, il controllo penetra nei corpi sancendo o misure discriminanti o trattamenti coercitivi, sempre presenti le cure sanitarie obbligatorie... si ergono i soliti grilli infernali che sembrano avere una archetipica somiglianza tra i personaggi sempre coinvolti nell'assuefare le masse...

D'altro canto, dovessimo imparare una lezione dalla storia noteremmo che le guerre puniche, le crociate e delle guerre mondiali sono cadenzati e avvengono 100 anni prima e dopo lo scoccare del millennio, 100 anni prima dell'anno 0 sono avvenute le guerre puniche, esattamente 100 anni dopo lo scoccare dell'anno mille scoppiano le crociate, 100 anni prima di nuovo scoppiano le guerre mondiali... Questo ad avvalorare la tesi secondo cui la ciclicità del tempo è influenzata dalle energie cosmiche universali, la possibilità che sia influenzato da suddette energie è quindi dimostrazione empirica che il mondo si mostra come un luogo deterministico fino a certi livelli...

PS: Ci scontreremo sempre contro gli effetti deterministici del pensiero...

A volte si ride di un pianto che non è ancora pronto, ancora sublimato abbastanza... La poesia è quel pianto, sono lacrime non versate, che attendono le giuste parole...

Sono la porta del percepito che si espande in noi, una condivisione di cose semplici... Per cuori più o meno refrattari che comunque cedono alla bellezza...

Ognuno in nome di una propria soggettività e un proprio *modus operandi* possiede delle visioni, delle idee che danno una "forma" al

soggetto, il più delle volte purtroppo sono superficiali scatole piene di futili argomentazioni a base di politica di basso livello e calciomoviola, queste sono trappole della mente...

Se le rompessimo tutte forse ci si ritroverebbe un po' più liberi ma senza forma, in realtà ognuno parla delle sue scatole mentali che oggi sono date da altri e scaltri individui per essere tutti uno contro l'altro o sminuiti nell'io... Amo i miei gusci mentali.

Le scelte positive e negative ci possono portare o deviare dalle nostre vette, i compromessi, ci piegano dal nostro interno, ci impongono vie di mezzo che osannano i nostri vizi, le nostre virtù sono smascherate, subiamo le nostre decisioni, le nostre azioni, possiamo dimenticarci chi siamo e vivere felici in un refrattario mondo di materialità, busserà sempre qualcuno o qualcosa alla porta dell'io, fintanto che le ragioni della nostra essenza non saranno emerse, saremo noi immersi...

Cerco qualcosa affannosamente, qualcosa che sento nel profondo di aver perso, è il contatto con la natura vera, giro cerco disperatamente non la verità, che trovai, ma quel *contatto divino e profondo col mondo*, sento che l'invasività delle tecnologie umane e l'inquinamento prodotto dai campi elettromagnetici pervasivi sul mondo e sulla natura, altera il mio stato di benessere percepito, devo rifugiarmi in zone neutre, sento che questa pervasività del mondo digitale produce in me un inconscio e profondissimo senso di malessere che mi fa sentire forti dolori sulle ossa temporali, come dei bulloni di ferro, come un Frankenstein, questo lo spiego perché il cranio a livello osseo è una protezione anche dall'elettromagnetismo, sul temporale vi è la parte più sottile della teca cranica. Sono sicuro che fuggirò in zone a elettromagnetismo zero, seppur so che è una chimera, poiché le tecnologie pervasive anche satellitari di questo mondo non mi consentono di vivere come io voglio e dovrei vivere, il passo è troppo grande, siamo pronti a rinunciare alla tecnologia? La tecnologia ci dà tanto, le nostre vite sono fortunatamente cambiate in meglio, tuttavia il progresso tecnologico ci toglie qualcosa, non mi riferisco alle solite retoriche dell'automazione, mi riferisco ai fattori di rischio da

esposizione ai campi elettromagnetici, anche se non ionizzanti, e fattori di qualità della vita, ossia sul comfort di vita che probabilmente tutta questa pervasività dei campi elettromagnetici sta abbassando; il progresso tecnico e scientifico è stato un processo graduale durato gli ultimi centocinquanta anni, cresciuto in maniera esplosiva negli ultimi quarant'anni, oggi giorno si parla di watt/metro-quadrato e "elettrosmog"...

Tempo fa gli anziani scherzavano dicendo la frase progresso-regresso, effettivamente per certi versi è così, oggi ne sono prova tutte le patologie nate dall'inquinamento elettromagnetico che prevede l'insorgenza di cancro, leucemie, disturbi cardiovascolari, infertilità, intanto è nata la parola *elettrosensibilità* accompagnata anch'essa da sintomi come cefalee, insonnia o sonno non ristoratore, debolezza, deficit d'attenzione, eruzioni cutanee... Tralasciando gli aspetti più nefasti, una cosa è certa, noi oggi non ci possiamo rendere conto se il comfort della vita e quindi il piacere vero del vivere si sia abbassato rispetto alle epoche passate in cui non v'erano certe sorgenti elettromagnetiche... probabilmente ci siamo privati di questo piacere, a poco alla volta, come la metafora della rana in pentola nell'acqua calda, a poco a poco ci si può privare di tutto, anche della propria natura.

Per questo, quando sarò ancora più grande miro a stabilirmi in queste zone a elettromagnetismo zero, in Francia già sono realtà, in Italia si dice che la Sila in Calabria sia una zona franca, allora è lì che mi vorrei stabilire, l'inquinamento elettromagnetico mina il mio stato di benessere psicofisico... Forse anche il nostro, suicidi in aumento, dipendenze da droghe, alcool, sesso, spiritualità, sono tutti sotterfugi per il nostro stato di malessere inconscio dovuto ai campi elettromagnetici pervasivi, allora dove sono le soluzioni?

Serve una costituzione globale...

Quand'ero piccolo volevo fare l'inventore, inventare qualcosa di buono, poi ho capito una cosa:

Le parole sono l'invenzione più bella...

PS: L'unico bene inalienabile è quindi l'anima, sarà l'unica cosa che ci porteremo via di qui.

Ps: L'esistenza della Matrix semantica può essere prova dell'esistenza di mondi superiori...

Ps: Se si nota sono due le frequenze rapportate alla frequenza cardiaca, 62.583 e 61.8, facendo la sottrazione abbiamo 0.783 che è la decima parte della frequenza fondamentale di Schumann... Binario, sezione aurea e fisiologia umana sono strettamente correlate...

Indice

| | |
|---|-----|
| Prefazione..... | 5 |
| Presentazione..... | 13 |
| L'Anima tradotto dal latino significa "soffio" | 23 |
| Epifisi o ghiandola pineale... .. | 33 |
| Teoria della coscienza quantistica..... | 37 |
| La realtà... .. | 41 |
| L'infinito..... | 45 |
| Amore (1) e odio (0)..... | 51 |
| Anima mundi..... | 57 |
| Intelligenza universale..... | 59 |
| Lo spazio e il tempo... (01) Il cristallo della realtà... .. | 65 |
| Filosofia naturale e gnosi contemporanea... .. | 71 |
| L'isola che non c'è... Il gravitone..... | 77 |
| Codice binario e numeri naturali... .. | 83 |
| Multi-modalità... .. | 87 |
| Cenni di anatomia digitale... .. | 99 |
| Tempo soggettivo (1)..... | 123 |
| Il nous o l'uno... <i>Tutto</i> | 129 |
| Onde Elf, risonanza di Schumann e onde theta della terra... .. | 133 |
| Etere e radiazione di fondo a microonde, <i>il nulla</i> | 137 |
| Dogmi principali... .. | 145 |
| Numerologia e mondo irrazionale... .. | 157 |
| Appendice | 163 |
| Conclusione | 171 |

Stampato per conto di
Youcanprint